

Bruxelles, 7 luglio 2026
(OR. en)

10914/26
ADD 1

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0175(NLE)**

**ECOFIN 865
UEM 289
FIN 933
ECB
EIB**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 15 dicembre 2022, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA**1. Descrizione di riforme e investimenti****A. COMPONENTE 1: DEMOGRAFIA E ISTRUZIONE PUBBLICA**

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza affronta le sfide relative all'accesso inclusivo a un'istruzione scolastica di qualità, all'integrazione dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro e agli sviluppi demografici più ampi cui devono far fronte l'economia, le finanze pubbliche e la società ungheresi.

I principali obiettivi della componente sono:

- migliorare l'accesso a un'istruzione scolastica di qualità fornendo agli alunni e agli insegnanti i dispositivi necessari per partecipare a un'istruzione digitale moderna e sviluppando le loro competenze digitali;
- aumentare la partecipazione degli alunni e degli studenti svantaggiati con bisogni educativi speciali a un'istruzione ordinaria di qualità;
- ridurre il rischio di segregazione nelle scuole;
- aumentare l'attrattiva della professione di insegnante e rafforzare le competenze degli insegnanti;
- migliorare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia per ridurre le disuguaglianze sociali e facilitare l'integrazione dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro

La componente comprende misure che rispecchiano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali in materia di istruzione, formazione e apprendimento permanente, parità di genere e assistenza all'infanzia e sostegno ai minori. La componente sostiene inoltre la transizione digitale aumentando le capacità digitali nell'istruzione pubblica e migliorando le competenze digitali di alunni e insegnanti. L'accento posto sulla riduzione della segregazione nelle scuole contribuisce alla coesione sociale. La componente contribuisce anche alla transizione verde, in quanto gli sviluppi infrastrutturali pianificati applicano standard elevati di efficienza energetica.

La componente è in linea con la strategia ungherese in materia di istruzione pubblica preparata per il periodo 2021-2030, con il piano nazionale ungherese per l'energia e il clima, con la strategia nazionale per l'energia 2030 e con la strategia nazionale per lo sviluppo pulito.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di proseguire l'integrazione nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili, in particolare attraverso il miglioramento delle competenze, a migliorare i risultati scolastici e ad aumentare la partecipazione dei gruppi svantaggiati, in particolare dei Rom, all'istruzione ordinaria di qualità (raccomandazione specifica per paese 2 del 2019 e raccomandazione specifica per paese 3 del 2022), a contribuire alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019), a concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'efficienza energetica e delle risorse (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019), a garantire l'accesso ai servizi essenziali e a un'istruzione di qualità per tutti (raccomandazione specifica per paese 2 del 2020), a concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale e sulle infrastrutture digitali per le scuole (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C1.I1: Sviluppo di un'istruzione pubblica competitiva utilizzando la tecnologia ^{del} 21o secolo

L'obiettivo della misura è sostenere la trasformazione digitale dell'istruzione pubblica aumentando la disponibilità di dispositivi e strumenti digitali nelle scuole.

Questa misura consiste nella fornitura di dispositivi digitali agli istituti di istruzione scolastica e al centro di amministrazione scolastica (Klebsberg Központ).

C1.I2: Sostenere l'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali

L'obiettivo della misura è migliorare la qualità dei servizi specializzati per le scuole che integrano gli studenti con esigenze educative speciali, quelli in assistenza a lungo termine e quelli che necessitano di un sostegno pedagogico specializzato.

Questa misura consiste nel fornire servizi di sostegno specializzati agli istituti pubblici di istruzione che integrano bambini e alunni con bisogni educativi speciali.

C1.R1: Riduzione del rischio di segregazione nelle scuole

L'obiettivo della riforma è migliorare la parità di accesso a un'istruzione di qualità e ridurre la segregazione scolastica.

La misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la riduzione del sostegno statale alle scuole primarie e secondarie di primo grado (gradi da 1 a 8) con una bassa percentuale di studenti svantaggiati.

C1.R2: Aumentare l'attrattiva della professione di insegnante

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'attrattiva della professione di insegnante e ridurre la carenza di insegnanti.

La misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici volti ad aumentare gradualmente i salari degli insegnanti ad almeno il 80 % del salario medio dei diplomati dell'istruzione terziaria nel 2025 e a mantenerli allo stesso livello almeno fino al 31 dicembre 2031.

C1.I3: Costruzione di strutture per l'infanzia

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la disponibilità di servizi di educazione della prima infanzia creando nuovi posti negli asili nido.

Questa misura consiste nella costruzione di strutture per l'infanzia.

C1.I4: Ammodernamento delle infrastrutture scolastiche

L'obiettivo dell'investimento è aumentare le capacità nell'istruzione primaria e secondaria migliorando le infrastrutture scolastiche e le attrezzature didattiche.

Questa misura consiste nella costruzione e nella ristrutturazione di strutture scolastiche, nonché nell'acquisto e nell'installazione di attrezzature didattiche.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seg. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	C1.I1 Sviluppo di un'istruzione pubblica competitiva utilizzando la tecnologia del 21o secolo	Traguardo	Consegna di notebook e strumenti digitali	Consegna delle attrezzature				T2	2026	Consegna di 579 000 notebook digitali e 3 100 strumenti digitali agli istituti di istruzione scolastica o al centro dell'amministrazione scolastica (Klebsberg Központ).
2	C1.I2 Sostenere l'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali	Traguardo	Fornitura di servizi di sostegno per l'istruzione di bambini con bisogni educativi speciali	Concessione del sostegno				T2	2026	23.5 milioni di EUR assegnati a progetti in materia di formazione e condivisione delle conoscenze, servizi di trasporto scolastico, noleggio di attrezzature, TIC e attrezzature mediche, veicoli elettrici adattati e pagamenti effettuati.
3	C1.R1 Riduzione del rischio di segregazione nelle scuole	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono la riduzione del sostegno statale alle scuole primarie e secondarie di primo grado con una bassa percentuale di studenti svantaggiati	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la riduzione del sostegno statale alle scuole primarie e secondarie di primo grado (gradi da 1 a 8) con una bassa percentuale di studenti svantaggiati. L'atto o gli atti giuridici contengono disposizioni in base alle quali il sostegno statale alle scuole primarie e secondarie di primo grado è ridotto del 10 % se la percentuale di studenti svantaggiati in tali scuole è inferiore di oltre 20 punti percentuali alla percentuale media dell'insediamento (a livello di unità amministrativa locale in cui è situata la scuola) determinata all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026.
4	C1.R2 Aumentare l'attrattiva della professione di insegnante	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per aumentare le retribuzioni degli insegnanti nel sistema di istruzione pubblica	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che stabiliscono l'obbligo che il salario medio degli insegnanti del sistema di istruzione pubblica (tutti gli insegnanti del sistema di istruzione pubblica titolari di un diploma di istruzione terziaria quale definito nella legge sull'istruzione pubblica,

Seg. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										esclusa l'istruzione professionale) raggiunga almeno il 80 % del salario medio dei diplomati dell'istruzione terziaria entro il 1° gennaio 2025 e sia mantenuto a un livello pari almeno all'80 % del salario medio dei diplomati dell'istruzione terziaria almeno fino al 31 dicembre 2031. La legge contiene inoltre disposizioni in base alle quali, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e almeno fino al 31 dicembre 2031, la retribuzione dei docenti delle categorie elencate di seguito è superiore di almeno il 12.5 % alla retribuzione dei docenti con la stessa qualifica ed esperienza non inclusi in tali categorie: - insegnanti che lavorano in insediamenti svantaggiati o che recuperano gli insediamenti quali definiti da un decreto governativo; - insegnanti che lavorano in scuole con una percentuale di alunni svantaggiati pari ad almeno il 10 % e che definiscono metodi pedagogici speciali per l'istruzione inclusiva nei loro programmi pedagogici (fonte: Köznevelési Információs Rendszer).
5	C1.I3 Costruzione di strutture per l'infanzia	Obiettivo	Costruzione di strutture per l'infanzia		Numero	0	110	T2	2026	Pubblicazione di bandi di gara per la costruzione di 110 strutture di assistenza all'infanzia. Le condizioni delle gare d'appalto/dei bandi di gara garantiscono che il fabbisogno di energia primaria degli edifici di nuova costruzione sia inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero stabilito dalla legislazione nazionale. Costruzione di 110 strutture per l'infanzia.

Seg. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6	C1.I4 Ammodernamento delle infrastrutture scolastiche	Traguardo	Costruzione e ristrutturazione di strutture scolastiche	Erogazione dei fondi				T2	2026	Erogazione di 152 milioni di EUR di fondi per investimenti in infrastrutture scolastiche e attrezzature didattiche.

B. COMPONENTE 2: FORZA LAVORO ALTAMENTE QUALIFICATA E COMPETITIVA

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza contribuisce alla modernizzazione dei sistemi di istruzione professionale e superiore. Affronta le sfide della transizione verde e digitale attuando soluzioni di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e attrezzature digitali negli edifici degli istituti di istruzione superiore e professionale. La componente affronta inoltre le sfide connesse allo sviluppo delle competenze e ai livelli di ricerca e innovazione incentivando progetti di ricerca tra imprese e mondo accademico. Le misure di questa componente sono importanti per la ripresa dell'economia e per rafforzare la futura resilienza alle crisi.

L'obiettivo centrale di questa componente è rafforzare la forza lavoro e i relativi istituti di formazione alla luce delle crisi attuali e di eventuali nuove crisi e migliorare il contesto socioeconomico dell'Ungheria. A tal fine, la componente mira a i) creare un sistema di istruzione superiore competitivo; II) contribuire ad aumentare la disponibilità di lavoratori qualificati; e iii) sostenere un ecosistema per la scienza, l'innovazione e la formazione.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sulla promozione degli investimenti e delle riforme in materia di ricerca e innovazione e competenze verdi e digitali (raccomandazione specifica per paese 5 nel 2022); concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale e sull'infrastruttura digitale delle scuole (raccomandazione specifica per paese 2 nel 2020); e a incentrare la politica economica in materia di investimenti sulla ricerca e l'innovazione (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C2.R1: Modernizzazione dei corsi di istruzione superiore

L'obiettivo di questa misura è modernizzare l'istruzione superiore inserendo nei programmi elementi maggiormente orientati alla pratica.

Questa misura consiste nella revisione dei programmi di istruzione superiore per introdurre elementi orientati alla pratica e nella modifica di una serie di regolamenti correlati.

C2.I1: Innovazione istituzionale nell'istruzione superiore

L'obiettivo di questa misura è sviluppare contenuti di apprendimento digitali.

Questa misura consiste nello sviluppo di contenuti didattici digitali.

C2.I2: Digitalizzazione e modernizzazione delle infrastrutture per l'istruzione superiore

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'attrattiva degli istituti di istruzione superiore e sostenere la transizione verde e digitale attraverso infrastrutture modernizzate e la digitalizzazione.

La misura consiste in:

- i) ristrutturazione degli istituti di istruzione superiore ai fini dell'efficienza energetica, con un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %.
- ii) la costruzione di nuovi edifici per gli istituti di istruzione superiore, il cui fabbisogno di energia primaria è inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero.

iii) acquisto e fornitura di attrezzature digitali negli istituti di istruzione superiore.

C2.I3: Infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale per il 21o secolo

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la digitalizzazione e l'efficienza energetica di centri di formazione professionale selezionati.

La misura consiste in: i) la ristrutturazione ai fini dell'efficienza energetica e/o la costruzione di nuovi edifici e ii) l'acquisto e la fornitura di apparecchiature TIC a centri di istruzione e formazione professionale selezionati.

C2.I4: Sviluppo del centro d'esame centrale

L'obiettivo di questa misura è sviluppare un centro di esame centrale a Budapest che promuova esami professionali di alta qualità.

L'investimento consiste nella ristrutturazione, nell'acquisto e nella consegna di attrezzature per il centro d'esame centrale.

C2.I5: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema dell'innovazione nel paese sostenendo attività di ricerca e sviluppo nei settori della sicurezza della società e dell'ambiente; sanità; industria e digitalizzazione.

La misura consiste nel fornire sostegno finanziario agli enti di ricerca.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
7	C2.R1 Modernizzazione dei programmi di istruzione superiore	Traguardo	Revisione dei programmi di istruzione superiore	Programmi riveduti				T2	2026	Revisione di 15 programmi di istruzione superiore per introdurre elementi orientati alla pratica e modificare i relativi regolamenti.
8	C2.I1 Innovazione istituzionale nell'istruzione superiore	Traguardo	Materiali didattici digitali accessibili nelle scuole superiori	Materiali didattici digitali accessibili nelle scuole superiori				T2	2026	Negli istituti di istruzione superiore sono sviluppati almeno 1 000 materiali didattici digitali (ad esempio libri di testo, studi di ricerca e altre risorse didattiche).
9	C2.I2 Digitalizzazione e modernizzazione delle infrastrutture dell'istruzione superiore	Traguardo	Riqualificazione energetica delle infrastrutture edilizie e costruzione di nuovi edifici negli istituti di istruzione superiore	Istituti di istruzione superiore ristrutturati/costruiti				T2	2026	Publicazione di un invito a presentare progetti riguardanti 1) la ristrutturazione ai fini dell'efficienza energetica, 2) la costruzione di nuovi edifici, 3) l'acquisto e l'installazione di apparecchiature digitali negli istituti di istruzione superiore. I requisiti contenuti nella documentazione dell'invito garantiscono la non discriminazione tra gli istituti di istruzione superiore ungheresi, anche sulla base del loro assetto proprietario. I fondi fiduciari pubblici non sono ammissibili come destinatari nell'ambito dell'invito. Ristrutturazione e/o costruzione di 25 145 metri quadrati di edifici negli istituti di istruzione superiore e acquisto e consegna di 22 300 apparecchiature TIC per gli istituti di istruzione superiore. Gli edifici di nuova costruzione hanno un fabbisogno di energia primaria

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero. Le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica conseguono, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di GhG rispetto alle emissioni ex ante.
10	C2.I3 Infrastrutture di istruzione e formazione professionale per il 21o secolo	Obiettivo	Centri di istruzione e formazione professionale dotati di infrastrutture aggiornate		Numero	0	18	T2	2026	Ristrutturazione e/o costruzione di 57 000 metri quadrati e acquisto e consegna di 1 150 apparecchiature TIC. Tali centri conseguono in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra o un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %.
11	C2.I4 Sviluppo del centro d'esame centrale	Traguardo	Ristrutturazione del centro d'esame centrale	Ristrutturazione del centro d'esame centrale				T2	2026	Ristrutturazione dell'edificio del centro d'esame centrale e acquisto e consegna di apparecchiature TIC e di simulazione della produzione. La ristrutturazione a fini di efficienza energetica consegue un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni di gas a effetto serra.
12	C2.I5 Sostegno alla ricerca e allo sviluppo	Obiettivo	Sostenere gli enti di ricerca		Numero	0	14	T2	2026	Firma di 14 convenzioni di sovvenzione con organismi di ricerca.

C. COMPONENTE 3: RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza affronta le sfide socioeconomiche e territoriali amplificate dalla pandemia di COVID-19, in particolare negli insediamenti più poveri, e affronta questioni quali la mancanza di accesso al mercato del lavoro e ai servizi pubblici, la carenza di professionisti dell'assistenza primaria e, più in generale, la povertà.

L'obiettivo principale di questa componente è fornire servizi di base agli abitanti dei 300 insediamenti più svantaggiati in Ungheria (quali definiti dalla decisione governativa n. 1404/2019 (VII.05.) e dalla decisione governativa n. 1057/2021). (II.19.)) attraverso un intervento integrato di politica sociale. La portata delle misure di questa componente è parte integrante del più ampio programma di reinsediamento. La componente contribuisce al principio 20 sull'accesso ai servizi essenziali del pilastro europeo dei diritti sociali.

A tal fine, la componente mira a i) creare centrali solari sociali; II) promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle competenze sulla base delle specificità locali e il rafforzamento della cultura economica locale; e iii) ottenere migliori risultati di apprendimento attraverso una pedagogia orientata alla comunità.

La componente contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese volte a migliorare l'adeguatezza dell'assistenza sociale e a garantire l'accesso a servizi essenziali e a un'istruzione di qualità (raccomandazioni specifiche per paese 2 nel 2020 e 3 nel 2022), a garantire l'integrazione nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili (raccomandazioni specifiche per paese 2 nel 2019 e 3 nel 2022) e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale (raccomandazioni specifiche per paese 3 nel 2020 e 6 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C3.I1: Produzione e uso di energia rinnovabile nei comuni svantaggiati

L'obiettivo di questa misura è ridurre la povertà energetica nei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento attraverso la produzione di energia rinnovabile.

Questa misura consiste nell'installazione di capacità fotovoltaica per sovvenzionare il fabbisogno di energia elettrica delle famiglie che vivono nei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento.

C3.I2: Promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle competenze sulla base delle specificità locali

L'obiettivo di questa misura è sviluppare l'occupabilità delle persone che vivono nei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento.

Questa misura consiste nel sostegno alla partecipazione a programmi di socializzazione del lavoro.

C3.I3: Pedagogia orientata alla comunità

L'obiettivo della misura è fornire agli alunni un sostegno mirato nei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento.

La misura consiste nella partecipazione degli istituti di istruzione pubblici a uno sviluppo pedagogico inclusivo.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
13	C3.I1 Produzione e uso di energia rinnovabile nei comuni svantaggiati	Obiettivo	Installazione di capacità di produzione di energia rinnovabile a beneficio delle famiglie dei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento		kWp	0	15 000	T2	2026	Installazione di centrali fotovoltaiche con una capacità totale di almeno 15 000 kWp. Concessione di sovvenzioni a 1 500 beneficiari di comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento per sovvenzionare i costi annuali dell'energia elettrica.
14	C3.I2 Promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle competenze sulla base delle specificità locali	Obiettivo	Partecipazione a programmi di socializzazione del lavoro		Numero	0	7 000	T2	2026	Almeno 7 000 persone provenienti da comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento hanno partecipato a programmi di socializzazione del lavoro, ad esempio seminari, formazione, tutoraggio o servizi personalizzati per il lavoro.
15	C3.I3 Pedagogia orientata alla comunità	Obiettivo	Sviluppo pedagogico degli istituti pubblici di istruzione o formazione professionale		Numero	0	60	T2	2026	Partecipazione di almeno 60 istituti pubblici di istruzione o formazione professionale dei comuni selezionati nell'ambito del programma di recupero degli insediamenti a programmi di sviluppo pedagogico inclusivi e orientati alla comunità, ad esempio diagnosi sociali per gli istituti pubblici di istruzione, programmi scolastici ampliati e metodi di orientamento professionale per gli insegnanti.

D. COMPONENTE 4: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le sfide che l'Ungheria si trova ad affrontare in materia di gestione delle risorse idriche e di transizione verso un'economia circolare.

La carenza idrica ha un effetto negativo sullo stato dei corpi idrici, degli ecosistemi e dei terreni agricoli. L'obiettivo di questa componente è contribuire all'introduzione di soluzioni nel settore della gestione delle risorse idriche attraverso l'istituzione di un piano d'azione e di misure di ritenzione idrica.

Le misure nell'ambito dell'economia circolare contribuiscono a un sistema di gestione dei rifiuti più sviluppato in Ungheria. A tal fine è necessario stabilire i principali requisiti legislativi e procedurali per preparare l'economia ungherese alla transizione verso l'economia circolare, accompagnati da attività di sensibilizzazione sul riciclaggio dei rifiuti. Gli obiettivi di questa componente sono coerenti con il quadro dell'UE per la gestione dei rifiuti.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulla gestione sostenibile delle risorse idriche (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020 e raccomandazione specifica per paese 5 nel 2022). Questa componente contribuisce inoltre ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese volte a promuovere la riforma della gestione sostenibile dei rifiuti e la circolarità dell'economia (raccomandazione specifica per paese 5 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C4.R1: Sensibilizzazione — acqua

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro di gestione delle risorse idriche- resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, allineando l'uso dell'acqua alle risorse idriche disponibili e alle proiezioni dei cambiamenti climatici.

La misura consiste nell'adozione di un piano d'azione sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e nella realizzazione di interventi controllati di ritenzione idrica.

C4.I1: Tutela della natura

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità dell'acqua e lo stato ecologico del ramo (Soroksári) -Danubio costruendo e mettendo in funzione la nuova stazione di pompaggio di Kvassay e le relative infrastrutture e garantire un approvvigionamento idrico affidabile e resiliente ai cambiamenti climatici.

La misura consiste nel completamento della struttura di aspirazione lato Danubio della nuova stazione di pompaggio, nell'installazione di quattro pompe a elica con le relative apparecchiature meccaniche ed elettriche e nella realizzazione del sistema di alimentazione e controllo ad alta- tensione.

C4.R2: Regolamentazione interna della transizione verso un'economia circolare

L'obiettivo di questa misura è creare un solido quadro giuridico per la transizione verso un'economia circolare.

La misura consiste nell'entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico al fine di creare un ambiente favorevole alla gestione dei rifiuti in Ungheria.

C4.R3: Piano d'azione per le attività di sensibilizzazione a livello locale

L'obiettivo della misura è sensibilizzare la popolazione in merito al riciclaggio dei rifiuti.

La riforma consiste nell'adozione di un piano d'azione nazionale in materia di comunicazione che informa il grande pubblico in merito ai livelli più elevati della gerarchia dei rifiuti.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
16	C4.R1 Sensibilizzazione — acqua	Traguardo	Adozione di un piano d'azione sulla gestione sostenibile delle risorse idriche	Adozione del piano d'azione per la gestione sostenibile delle risorse idriche				T2	2026	Il governo ha adottato un piano d'azione sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, che stabilisce misure, responsabilità e tempistiche per: - allineare l'uso dell'acqua alle risorse idriche disponibili e alle proiezioni relative ai cambiamenti climatici, anche riducendo l'impatto delle inondazioni e della siccità e garantendo la resilienza idrica a lungo termine. - dare priorità alle soluzioni basate sulla natura e alle misure di ritenzione naturale delle acque, compresa la loro integrazione nei piani di gestione dei bacini idrografici e nella pianificazione territoriale - aumentare l'efficienza dell'uso dell'acqua, compresa la riduzione delle perdite e la promozione dell'uso circolare dell'acqua e della gestione sostenibile delle acque meteoriche urbane - sviluppare competenze verdi nel settore idrico e nei settori correlati attraverso misure mirate di formazione e miglioramento delle competenze anche a livello locale - sviluppare un quadro di monitoraggio e valutazione per valutare lo stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici sotterranei e l'impatto delle misure di ritenzione idrica. - stima del fabbisogno finanziario - elaborare raccomandazioni per le future modifiche legislative necessarie per attuare il piano d'azione, sulla base del coinvolgimento strutturato dei portatori di interessi.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Oltre all'adozione del piano d'azione, saranno realizzate attività di comunicazione sulla gestione sostenibile delle risorse idriche.
17	C4.R1 Sensibilizzazione — acqua	Obiettivo	Numero di ettari di interventi di ritenzione idrica		Numero di ettari	0	18 000	T2	2026	Almeno 18 000 ettari di terreno agricolo sono stati coinvolti nel programma "Acqua per il paesaggio", nell'ambito del quale l'autorità competente in materia di acque deve effettuare o valutare la fattibilità di interventi controllati di ritenzione idrica.
18	C4.I1 Protezione della natura	Traguardo	Consegna della stazione di pompaggio di Kvassay — Fase 2	Entrata in funzione della stazione di pompaggio di Kvassay				T2	2026	Entrata in funzione della struttura di aspirazione lato Danubio, delle quattro pompe a elica e delle relative apparecchiature meccaniche ed elettriche, del sistema di alimentazione elettrica ad alta tensione e del sistema di controllo, che costituiscono la seconda fase del progetto della stazione di pompaggio di Kvassay. Realizzazione di un'analisi ambientale.
19	C4.R2 Regolamentazione interna della transizione verso un'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici necessari per rendere operative le pratiche di gestione dei rifiuti e adozione di un piano nazionale di gestione dei rifiuti	Disposizione negli atti giuridici che indica la rispettiva entrata in vigore e adozione di un piano nazionale di gestione dei rifiuti				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che disciplinano rispettivamente i seguenti elementi: - L'istituzione e le norme che disciplinano il sistema di deposito cauzionale per le bottiglie per bevande; - La riduzione dell'impatto ambientale di determinati prodotti di plastica (comprese le misure relative ai prodotti di plastica monouso); - Norme in materia di responsabilità estesa del produttore;

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- La rimozione dei rifiuti abbandonati dai beni immobili e il loro trasporto verso il luogo di trattamento dei rifiuti. Adozione di un piano nazionale di gestione dei rifiuti che istituisce un quadro per la transizione verso un'economia circolare e la prevenzione dei rifiuti.
20	C4.R3: Piano d'azione per le attività di sensibilizzazione e a livello locale	Traguardo	Adozione di un piano d'azione nazionale in materia di comunicazione	Adozione di un piano d'azione nazionale in materia di comunicazione e				T2	2026	Adozione del piano d'azione nazionale in materia di comunicazione che fornisce un quadro di comunicazione per informare il grande pubblico sui livelli più elevati della gerarchia dei rifiuti.

E. COMPONENTE 5: TRASPORTI VERDI SOSTENIBILI

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza risponde alla necessità di rafforzare il contributo del settore dei trasporti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti, di accelerare la modernizzazione della rete di trasporto e del materiale rotabile, di aumentare l'attrattiva dei modi di trasporto sostenibili, in particolare i trasporti pubblici, e di migliorare la coesione sociale e territoriale.

L'obiettivo di questa componente è promuovere la mobilità sostenibile, rafforzare i trasporti pubblici a basse emissioni di carbonio, ridurre le esternalità negative dei trasporti (in particolare la congestione e le emissioni) e fornire modi di trasporto accessibili, principalmente attraverso il rafforzamento delle infrastrutture di trasporto pubblico e dei veicoli. Le misure di questa componente dovrebbero portare a una riduzione delle emissioni dovute ai trasporti incoraggiando l'uso di modi di trasporto urbani e suburbani rispettosi dell'ambiente e, più in generale, rafforzando le alternative alle autovetture individuali. Si prevede che i trasporti pubblici saranno resi più attraenti, il che porterebbe un maggior numero di utenti a passare dall'automobile privata ai trasporti pubblici. Un'infrastruttura ferroviaria più solida dovrebbe inoltre agevolare il trasferimento modale del trasporto merci. A tal fine, questa componente consiste in riforme e investimenti che promuovono i trasporti sostenibili attraverso l'ammodernamento di importanti linee ferroviarie, l'acquisto di autobus e tram a emissioni zero per il trasporto pubblico, il miglioramento della supervisione del mercato ferroviario e l'introduzione di una legislazione relativa alle tariffe per il trasporto pubblico. La componente comprende anche la creazione di una società per il materiale rotabile (ROSCO) per catalizzare il rinnovo del materiale rotabile ungherese e creare le basi per una gestione più efficiente dei servizi ferroviari.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture di trasporto, tenendo conto delle disparità regionali, e di concentrare gli investimenti sulla transizione verde, in particolare sui trasporti sostenibili (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019 e nel 2020) e sulla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili nei trasporti intensificando gli sforzi in materia di efficienza energetica, in particolare attraverso l'elettrificazione (raccomandazione specifica per paese 6 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di mitigazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C5.I1: Sviluppo di una linea ferroviaria suburbana

L'obiettivo della misura è convogliare il traffico verso modi a basse emissioni di CO₂. La misura consiste in lavori su una tratta ferroviaria.

C5.I2: Commutazione della congestione della rete ferroviaria lungo il corridoio TEN-T

L'obiettivo della misura è convogliare il traffico verso modi a basse emissioni di CO₂ e migliorare l'uso del trasporto merci e passeggeri a lunga distanza. La misura consiste in lavori su una tratta ferroviaria.

C5.I3: Sviluppo del trasporto con autobus a emissioni zero

L'obiettivo della misura è rinnovare e decarbonizzare il parco veicoli per il trasporto pubblico in Ungheria attraverso la fornitura di autobus a zero emissioni.

La misura consiste nella fornitura di 187 autobus elettrici/a zero emissioni.

C5.I4: Sviluppo del sistema tram e filobus

L'obiettivo della misura è migliorare le infrastrutture di trasporto.

La misura consiste nella consegna o nella produzione di tram e nella consegna di filobus.

C5.I5: Lavori sulla tratta ferroviaria

L'obiettivo della misura è elettrificare le tratte ferroviarie.

La misura consiste in lavori di (ri) costruzione relativi al tratto ferroviario "Szeged-Rendező — Rösztke — confine del paese" e al collegamento delle linee ferroviarie 136 e 140.

C5.I6: Promuovere la diffusione dei veicoli elettrici da parte delle imprese

L'obiettivo di questa misura è aumentare la diffusione dei veicoli elettrici da parte delle imprese fornendo sostegno finanziario sotto forma di sovvenzioni.

La misura consiste in un sostegno finanziario alle imprese per l'acquisto di almeno 10 000 veicoli elettrici.

C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento volto a incentivare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore della mobilità elettrica dell'Ungheria sviluppando l'infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici. Lo strumento opera fornendo un sostegno combinato sotto forma di prestiti e sovvenzioni direttamente al settore privato, nonché a organismi del settore pubblico impegnati in attività analoghe.

Lo strumento è gestito dalla Banca ungherese per lo sviluppo (*Magyar Fejlesztési Bank Zrt.* — MFB) in qualità di partner esecutivo. Esso includerà la seguente linea di prodotto:

- Sostegno combinato sotto forma di prestiti e sovvenzioni per l'installazione di stazioni di ricarica. La quota di sovvenzioni e prestiti è decisa sulla base dei seguenti criteri:
 - la carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, di cui all'articolo 36 bis del regolamento generale di esenzione per categoria;
 - le dimensioni dell'impresa che presenta domanda per lo strumento. In particolare, quanto più piccola è l'impresa, tanto più elevata sarà la quota del sostegno sotto forma di sovvenzione;
 - le stazioni di ricarica per veicoli pesanti che devono essere installate dai beneficiari finali. In particolare, quanto più elevato è il rapporto tra le stazioni dei veicoli pesanti, tanto più elevata sarà la quota del sostegno sotto forma di sovvenzioni.

Al fine di realizzare l'investimento nello strumento, l'Ungheria e la MFB firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: La decisione di investimento iniziale dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo. La decisione finale di investimento del Fondo si limita all'approvazione (senza modifiche) o all'esercizio di un diritto di veto su una decisione di investimento proposta dal comitato per gli investimenti o da un organo direttivo equivalente.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.

- b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai parametri di riferimento applicabili², iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴.
 - d. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. Importo coperto dall'accordo attuativo, struttura tariffaria per il soggetto attuatore e obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo.
 4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della MFB. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.
 5. Requisiti per gli investimenti per il clima effettuati dal partner esecutivo: almeno 19 418 569 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono

¹ Ad eccezione a) degli attivi e delle attività di produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) delle attività e degli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento RRF⁵.

C5.R1: Riforma tariffaria

L'obiettivo di questa misura è incoraggiare l'uso dei trasporti pubblici.

La misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi agli sconti di viaggio sul trasporto pubblico di passeggeri.

⁵ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il partner esecutivo è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
21	C5.I1 Sviluppo di una linea ferroviaria suburbana	Traguardo	Lavori relativi al tratto ferroviario Debrecen-Balmazújváros	Protocollo/i di consegna e accettazione				T2	2026	Protocolli tecnici di consegna e accettazione per i lavori di (ri) costruzione dell'infrastruttura ferroviaria tra Debrecen e Balmazújváros.
22	C5.I2 Cambiamento della congestione della rete ferroviaria sul corridoio TEN-T	Traguardo	Lavori relativi al tratto ferroviario Békéscsaba-Lőkösháza	Protocollo/i di consegna e accettazione				T2	2026	Protocollo o protocolli tecnici di consegna e accettazione per i lavori di (ri) costruzione dell'infrastruttura ferroviaria tra Békéscsaba e Lőkösháza.
23	C5.I3 Sviluppo del trasporto con autobus a emissioni zero	Obiettivo	Consegna di autobus elettrici/a zero emissioni		Numero	0	187	T2	2026	Consegna di 187 autobus elettrici/a zero emissioni.
24	C5.I4 Sviluppo di sistemi tram e filobus	Traguardo	Tram	Protocollo/i tecnico/i di consegna/relazione/i di produzione				T2	2026	Protocollo/i tecnico/i di trasferimento per 41 tram e rapporto/i di produzione per 4 tram.
25	C5.I4 Sviluppo di sistemi tram e filobus	Traguardo	Filobus	Protocollo/i tecnico/i per il passaggio di consegne				T2	2026	Protocollo/i tecnico/i di consegna per 48 filobus.
26	C5.I5: Lavori sulla tratta ferroviaria	Traguardo	Lavori relativi alla tratta ferroviaria Szeged-Rendező — Röske — confine del paese	Protocollo/i tecnico/i per il passaggio di consegne				T2	2026	Protocollo o protocolli tecnici di consegna per i lavori di (ri) costruzione relativi al tratto ferroviario "Szeged-Rendező — Röske — confine del paese" e al collegamento delle linee ferroviarie 136 e 140.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
27	C5.I6: Promuovere la diffusione dei veicoli elettrici da parte delle imprese	Obiettivo	Sostegno finanziario per l'acquisto di veicoli elettrici		Numero	0	10 000	T2	2026	Erogazione di fondi alle imprese per l'acquisto di almeno 10 000 veicoli elettrici.
28	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T2	2026	Entrata in vigore dell'accordo attuativo.
29	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	0	100	T2	2026	La MFB deve aver stipulato convenzioni di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). Il 100 % di tale finanziamento contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
30	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferisce almeno 19 418 569 di EUR alla MFB per lo strumento.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
31	C5.R1 Riforma tariffaria	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alle tariffe	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi agli sconti di viaggio sul trasporto pubblico di passeggeri.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C5.I8: Conferimento di capitale in una società per azioni Rolling Stock Company "ROSCO" di nuova costituzione

Questa misura mira a sostenere il potenziale di crescita dell'economia ungherese adeguando strutturalmente il livello di sostegno pubblico disponibile per affrontare i fallimenti del mercato e le inefficienze dell'economia. La misura consiste in un conferimento di capitale di 1 800 000 000 EUR alla società per il materiale rotabile (ROSCO).

Il conseguimento soddisfacente dei traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente dei traguardi della riforma C5.R2.

C5.R2: Riforma dei servizi ferroviari in Ungheria

L'obiettivo della misura è contribuire al miglioramento del mercato ferroviario in Ungheria.

Consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi all'istituzione dell'autorità nazionale dei trasporti pubblici (NPTA) e della società per il materiale rotabile (ROSCO).

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno sotto forma di prestito

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
32	C5.I8: Conferimento di capitale in una società per azioni Rolling Stock Company "ROSCO" di nuova costituzione	Traguardo	Conferimento di capitale nella ROSCO	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferirà 1 800 000 000 EUR al ROSCO per aumentare il suo capitale proprio.
33	C5.R2 Riforma dei servizi ferroviari in Ungheria	Traguardo	Istituzione dell'Autorità nazionale dei trasporti pubblici	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che indica l'istituzione e l'entrata in funzione dell'autorità nazionale dei trasporti pubblici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono l'autorità nazionale dei trasporti pubblici (NPTA) quale organismo pubblico permanente presso il ministero dei Trasporti. La legislazione definisce esplicitamente lo status giuridico, la struttura di governance, il mandato e i poteri del NPTA e delimita chiaramente i rispettivi ruoli del NPTA e del ROSCO. In particolare, la legislazione deve chiarire che l'NPTA gestisce i contratti di servizio pubblico con gli operatori ferroviari nonché la procedura di gara, mentre la ROSCO gestisce gli appalti di materiale rotabile e il relativo noleggio. La legislazione specifica inoltre gli obblighi di condivisione delle informazioni tra i due organismi. La legislazione deve inoltre: Per quanto riguarda la gara d'appalto: conferire a NPTA il potere di imporre obblighi di servizio pubblico (OSP) e di indire gare d'appalto per pacchetti di contratti di servizio pubblico in conformità del regolamento (CE) n. 1370/2007. La legislazione impone al NPTA di suddividere la rete soggetta a OSP in lotti contendibili e di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										adottare un programma pluriennale di gare per tali lotti, specificando quali lotti sono oggetto di gara competitiva con priorità. Per quanto riguarda la pianificazione e le informazioni ai passeggeri: designare l'NPTA quale autorità competente per la pianificazione dei trasporti pubblici e le informazioni ai passeggeri e specificare le funzioni da unificare sotto la sua autorità (compresi gli standard di interoperabilità per l'emissione dei biglietti e i sistemi di informazione ai passeggeri in tempo reale).
34	C5.R2 Riforma dei servizi ferroviari in Ungheria	Traguardo	Istituzione del ROSCO	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'istituzione e l'entrata in funzione del ROSCO				T2	2026	1) entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono una nuova entità permanente interamente di proprietà dello Stato (Rolling Stock Company — ROSCO) sotto forma di società per azioni. La legislazione: i. definire la missione, il mandato e i poteri di tale società in modo da aumentare la concorrenza nelle gare d'appalto e la contendibilità degli appalti di servizi. In particolare, la legislazione deve garantire che il materiale rotabile sia disponibile per gli operatori in entrata soggetti a OSP a condizioni eque e non discriminatorie con

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										requisiti di manutenzione operativa standardizzati. ii. Dichiarare che il materiale rotabile che sarà acquistato dal ROSCO sarà di proprietà del ROSCO. iii. Enunciare i principi generali del governo societario e della struttura organizzativa. iv. Stabilisce che i membri del consiglio di amministrazione e degli organi statutari della società: a) sono selezionati tra persone che soddisfano i requisiti di integrità, professionalità e indipendenza; b) dispongano dell'autorità, delle competenze e dell'obiettività necessarie per svolgere le loro funzioni di orientamento strategico, controllo della gestione dei rischi e monitoraggio della gestione; c) agiscano con integrità e la promuovano; d) essere chiamati a rispondere delle loro azioni, v. stabilire norme sulla prevenzione dei conflitti di interesse. 2) costituzione della ROSCO e iscrizione nel registro delle imprese. 3) pubblicazione e approvazione da parte del ministero dei Trasporti della Carta societaria (statuto) del RoSCo, che specifica: a) l'esatta portata delle attività della società, compreso il fatto che essa opererà

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										esclusivamente in qualità di ente per conto del governo centrale per i contratti di servizio pubblico nel mercato del trasporto ferroviario; b) l'esatto governo societario e la struttura organizzativa. c) il materiale rotabile ammissibile che la società deve acquistare deve essere a zero emissioni mediante il campo di intervento 72 bis dell'allegato VI del regolamento RRF e compatibile con le norme ERTMS. 4) approvazione da parte del ministero dei Trasporti, di concerto con il ministero dell'Economia e delle finanze, di un piano aziendale per il periodo 2026-2032 che specifichi: a) le linee di sviluppo strategico e operativo della società, tenendo conto della sua missione statutaria e delle sue finalità; b) le caratteristiche delle attività da svolgere; c) almeno con riferimento a ciascuno dei primi tre esercizi finanziari, profili di adeguatezza patrimoniale, procedure di gara e investimenti previsti e relativa copertura finanziaria.

F. COMPONENTE 6: Energia — transizione verde

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide del settore energetico. L'obiettivo della componente è contribuire al conseguimento degli obiettivi 2030 dell'Ungheria in materia di clima ed energia, tenendo conto anche della necessità di innalzare il livello di ambizione degli Stati membri nel contesto dell'obiettivo a livello dell'UE per il 2030 di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % rispetto ai livelli del 1990. La strategia energetica nazionale 2030 e il piano nazionale per l'energia e il clima mirano a rafforzare la sovranità e la sicurezza energetiche riducendo la dipendenza dalle importazioni, garantendo un approvvigionamento energetico a prezzi accessibili per la popolazione e decarbonizzando la produzione di energia, compreso l'aumento della quota di produzione di energia da fonti rinnovabili.

In tale contesto, la componente mira a creare capacità supplementari basate su fonti energetiche rinnovabili e, in ultima analisi, a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Le modifiche del quadro giuridico stabiliscono il contesto normativo favorevole al conseguimento di tale obiettivo. Al fine di integrare le capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili nella rete elettrica in modo sicuro e flessibile, la componente sostiene gli investimenti connessi allo sviluppo della rete e gli investimenti negli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica. L'investimento nei contatori intelligenti dovrebbe contribuire all'ottimizzazione della domanda di energia elettrica a lungo termine. La componente comporta inoltre la creazione di ulteriore capacità di produzione di energia rinnovabile sostenendo la produzione di energia eolica onshore e l'installazione di sistemi di pannelli solari residenziali. Inoltre, al fine di affrontare le sfide connesse all'inquinamento atmosferico e all'efficienza energetica, fornisce anche sostegno alle famiglie per l'installazione di sistemi di riscaldamento elettrici e per la sostituzione delle finestre, oltre ai sistemi di pannelli solari e alle unità di stoccaggio.

Le misure nell'ambito di questa componente dovrebbero contribuire alla transizione verde e al conseguimento dell'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050.

Lo sviluppo di reti intelligenti basate su soluzioni tecniche innovative è un passo importante verso la digitalizzazione. Lo sfruttamento dei dati attraverso soluzioni digitali garantisce una migliore previsione degli equilibri tra domanda e offerta e una migliore regolamentazione della produzione di energia.

La componente contribuisce all'autonomia strategica e alla sicurezza dell'Ungheria nell'ambito degli obiettivi europei. Il potenziamento delle capacità di produzione di energia rinnovabile comporta una maggiore sovranità energetica attraverso l'aumento della quota di fonti energetiche interne. Lo sviluppo della rete contribuisce inoltre a migliorare la sicurezza della rete elettrica.

Gli investimenti dovrebbero inoltre contribuire alla creazione di posti di lavoro a livello locale, anche per il settore delle PMI.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative alla necessità di concentrarsi sulle transizioni verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020) e di porre l'energia a basse emissioni di carbonio e l'efficienza energetica e delle risorse al centro di una politica economica orientata agli investimenti (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019). Contribuisce inoltre a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 6 del 2022 relativa alla necessità di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, razionalizzando le procedure di autorizzazione e potenziando l'infrastruttura elettrica, nonché alla raccomandazione specifica per paese 4 del 2025 relativa alla necessità di migliorare la flessibilità e la concorrenza nel settore dell'energia elettrica, rafforzando il mercato del bilanciamento e stimolando gli scambi transfrontalieri di energia elettrica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione

delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C6.R1: Trasformazione delle normative in materia di energia elettrica

L'obiettivo di questa misura è migliorare il quadro giuridico del mercato ungherese dell'energia elettrica modificando le leggi applicabili.

La misura consiste nell'introduzione di una contabilità separata per l'energia elettrica immessa in rete e per l'energia elettrica consumata dalla rete.

C6.R2: Incoraggiare la diffusione dell'energia eolica onshore

L'obiettivo della misura è incoraggiare la diffusione di ulteriore capacità di produzione di energia eolica onshore in Ungheria.

La misura consiste nella semplificazione delle norme per l'installazione di capacità di produzione di energia eolica onshore.

C6.R3: Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile

L'obiettivo di questa misura è accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile.

La misura consiste in una semplificazione delle procedure di connessione alla rete per gli impianti di energia rinnovabile.

C6.R4: Definizione di norme minime di efficienza energetica

L'obiettivo della misura è migliorare l'efficienza energetica degli edifici in Ungheria.

La misura consiste nell'introduzione di norme minime di efficienza energetica per i regimi di sostegno alla ristrutturazione degli edifici (co) finanziati dai fondi dell'UE.

C6.I1: Sviluppo di reti classiche e intelligenti per i gestori dei sistemi di trasmissione e i gestori dei sistemi di distribuzione

L'obiettivo della misura è far fronte all'aumento previsto della domanda di integrazione di capacità supplementare nella rete.

La misura consiste nella costruzione e nell'ammodernamento delle reti di trasmissione e distribuzione.

C6.I2: Sostegno all'uso di pannelli solari residenziali e all'ammodernamento del riscaldamento

L'obiettivo della misura è il potenziamento delle capacità di produzione di energia rinnovabile residenziale, l'aumento dell'efficienza energetica e la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante da soluzioni di riscaldamento obsolete.

La misura consiste in: i) l'installazione di sistemi residenziali di pannelli solari; e ii) l'installazione di sistemi residenziali di pannelli solari in combinazione con una o più delle seguenti misure: sostituzione di finestre e/o porte, installazione di capacità di stoccaggio e installazione di impianti di riscaldamento elettrico.

C6.I3: Installazione di impianti di stoccaggio dell'energia di rete per i partecipanti al mercato

L'obiettivo di questa misura è fornire agli operatori del mercato dei mercati di bilanciamento l'accesso a servizi di flessibilità a zero emissioni.

La misura consiste nell'installazione di impianti di stoccaggio dell'energia.

C6.I4: Diffusione dei contatori intelligenti

L'obiettivo della misura è sostenere l'acquisto e l'installazione di contatori intelligenti.

Questa misura consiste nel sovvenzionare i gestori dei sistemi di distribuzione per l'installazione di contatori intelligenti.

C6.I5: Investimenti nell'efficienza energetica degli edifici pubblici

L'obiettivo della misura è migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici.

L'investimento consiste in ristrutturazioni a fini di efficienza energetica negli edifici pubblici.

C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica

La misura consiste in un investimento pubblico in un regime di sovvenzioni, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore energetico ungherese. Il regime opera erogando sovvenzioni dirette al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe.

Il regime è gestito dalla Banca ungherese di sviluppo (*Magyar Fejlesztési Bank Zrt.* — MFB) in qualità di partner esecutivo. E include le seguenti linee di prodotto:

- Sovvenzioni per investimenti nello sviluppo della rete di distribuzione e trasmissione, compresi, tra l'altro, cavi, contatori intelligenti, trasformatori e altre infrastrutture di rete.

Al fine di realizzare l'investimento nel regime, l'Ungheria e la Banca ungherese di sviluppo firmano un accordo attuativo che comprende il seguente contenuto:

1. La descrizione del processo decisionale del regime: La decisione finale di aggiudicazione del regime è adottata da un comitato per gli investimenti o da altro organo direttivo equivalente e approvata a maggioranza dei voti dei membri, che sono indipendenti dal governo.
2. Requisiti fondamentali della politica di sovvenzione associata, che comprendono:
 - a. La descrizione delle sovvenzioni erogate e dei beneficiari finali ammissibili;⁶
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di sovvenzione esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁷, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸, iii) attività e

⁶ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Ai fini del calcolo del contributo climatico, i beneficiari finali di strumenti rappresentativi di equity, quasi-equity, obbligazioni societarie o strumenti equivalenti non destinati a progetti specifici forniscono una giustificazione per il campo o i campi d'intervento selezionati. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

⁷ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

⁸ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰.

- d. Il divieto per i beneficiari finali del regime di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. Importo coperto dall'accordo attuativo, struttura tariffaria per il soggetto attuatore e obbligo di utilizzare gli eventuali proventi non utilizzati del regime, anche dopo il 2026, per le stesse finalità politiche.
4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito alla sovvenzione mobilitata;
 2. La descrizione delle procedure del soggetto attuatore che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi;
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di concedere una sovvenzione a un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della Banca ungherese di sviluppo. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; II) il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici e digitali; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali del regime, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo e delle convezioni di sovvenzione applicabili.
5. Requisiti per gli investimenti climatici e digitali effettuati dal partner esecutivo: almeno 856 756 163.36 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici conformemente all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e almeno 342 702 465.34 di EUR devono contribuire alla transizione digitale conformemente all'allegato VII del medesimo regolamento.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
35	C6.R1 Trasformazione della regolamentazione e dell'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici in materia di misurazione lorda	Disposizione che indica l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che introducono una contabilizzazione separata per l'energia elettrica immessa nella rete e per l'energia elettrica consumata dalla rete. Per gli utenti che hanno installato un sistema a pannelli solari sulla base di una richiesta di connessione presentata dopo il 1° gennaio 2024, l'atto o gli atti giuridici prevedono l'entrata in vigore automatica del sistema di contabilità separata. Per gli utenti che hanno installato un sistema di pannelli solari sulla base di una richiesta di connessione presentata prima del 31 dicembre 2023, l'atto o gli atti giuridici prevedono l'entrata in vigore del sistema di contabilità separata 10 anni dopo l'installazione del sistema di pannelli solari.
36	C6.R2 Incoraggiare la diffusione dell'energia eolica onshore	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione che indica l'entrata in vigore di uno o più atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: (i) Aumentare il limite massimo di altezza per le turbine eoliche a 199 m e ridurre la distanza minima tra le centrali eoliche e le zone residenziali a 700 m in tutto il territorio dell'Ungheria. (ii) Designare almeno 25 zone prioritarie per l'energia eolica onshore. (iii) Stabiliscono che nelle zone prioritarie: non è necessario designare aree verdi, terreni agricoli o forestali per compensare le aree designate per lo sviluppo eolico; e i permessi ambientali e di costruzione per l'energia eolica onshore sono rilasciati entro un massimo di 50 giorni dalla presentazione della domanda.
37	C6.R2 Incoraggiare la diffusione dell'energia eolica onshore	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono un piano di aste almeno annuali per la connessione alla rete per la tecnologia eolica. Le aste assegnano un volume minimo di 4 GW di capacità di produzione di energia eolica per il periodo 2026-2030. Pubblicazione di una gara d'asta per almeno 700 MW di capacità eolica entro il 31 agosto 2026.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
38	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione che indica l'entrata in vigore di uno o più atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: (i) Introdurre un'unica procedura di autorizzazione integrata per le autorizzazioni ambientali e edilizie per l'installazione di centrali solari ed eoliche onshore con una capacità superiore a 0,5 MW; (ii) stabilire le sanzioni pecuniarie per le autorità coinvolte nella procedura integrata di autorizzazione per le autorizzazioni ambientali e edilizie che non rilasciano autorizzazioni entro i termini della procedura amministrativa stabiliti dalla legge. (iii) Consentire la coubicazione delle centrali eoliche e solari.
39	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile		MW	0	6 200	T2	2026	Installazione totale e connessione di centrali solari ed eoliche onshore con una capacità di 6 200 MW.
39bis	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: (i) Stabilisce/stabiliscono che i sistemi fotovoltaici residenziali di nuova costruzione (fino a 10.8 kVA) richiedono solo una notifica al DSO per essere collegati alla rete; (ii) Prevedere che i gestori dei sistemi di distribuzione colleghino alla rete i piccoli impianti fotovoltaici (con una capacità massima di 10.8 kVA) entro due mesi al massimo dalla notifica dell'impianto da parte del proprietario.
40	C6.R4 Definizione di norme minime di efficienza energetica	Traguardo	Definizione di requisiti minimi di efficienza energetica per i regimi di sostegno alla	Disposizione che indica l'entrata in vigore di uno o più atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono che per i regimi di sostegno alla ristrutturazione degli edifici (co) finanziati dai fondi dell'UE sia conseguita una riduzione del consumo energetico di almeno il 30 %.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			ristrutturazione degli edifici							
41	C6.I1 Sviluppo di reti classiche e intelligenti dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione	Obiettivo	Capacità supplementare cumulativa aggiunta alla rete		MW	0	2 781	T2	2026	Le reti di trasmissione e distribuzione sono costruite o potenziate per consentire l'integrazione di almeno 2 781 MW di capacità di hosting supplementare. Deve essere fornita una relazione tecnica preparata dall'autorità nazionale di regolamentazione (MEKH) che dimostri l'aumento della capacità di hosting.
42	C6.I2 Sostegno all'uso di pannelli solari residenziali e all'ammodernamento del riscaldamento	Obiettivo	Numero di famiglie beneficiarie di un sostegno		Numero	0	20 000	T2	2026	Almeno 20 000 famiglie devono disporre di sistemi di pannelli solari installati. Di questo totale, almeno 4 313 famiglie devono disporre di sistemi di pannelli solari combinati con almeno uno dei seguenti elementi: installazione di impianti di riscaldamento elettrici, installazione di un'unità di stoccaggio di batteria o sostituzione di finestre e/o porte.
43	C6.I3 Installazione di impianti di stoccaggio dell'energia di rete per i partecipanti al mercato dell'energia	Obiettivo	Capacità degli impianti di stoccaggio dell'energia installati		MWh	0	676	T2	2026	Pubblicazione di inviti a presentare proposte a sostegno dell'installazione di strutture di stoccaggio con: i) un riferimento alla neutralità tecnologica nei confronti degli impianti di stoccaggio e ii) l'obbligo per i destinatari di essere in grado di introdurre capacità nel mercato del bilanciamento certificato dal gestore del sistema di trasporto. Siano installati almeno 676 MWh di capacità degli impianti di stoccaggio dell'energia di rete.
44	C6.I4 Diffusione dei contatori intelligenti	Obiettivo	Installazione di contatori intelligenti		Numero	0	290 680	T2	2026	Almeno 290 680 contatori intelligenti installati dai gestori dei sistemi di distribuzione.
45	C6.I5. Investimenti nell'efficienza	Obiettivo	Numero di edifici pubblici che hanno		Numero	0	180	T2	2026	Ristrutturazioni a fini di efficienza energetica in almeno 180 edifici pubblici.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetica degli edifici pubblici		beneficiario di ristrutturazioni a fini di efficienza energetica							
46	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T2	2026	Entrata in vigore dell'accordo attuativo.
47	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	100	T2	2026	La MFB deve aver stipulato convenzioni di sovvenzione giuridicamente vincolanti con i beneficiari per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
48	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferisce 856 756 163,36 EUR alla MFB per lo strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione).

G. COMPONENTE 7: SALUTE

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide che il sistema sanitario ungherese si trova attualmente ad affrontare, quali la disparità di accesso ai servizi e l'elevata incidenza dei pagamenti informali (gratuiti); un'eccessiva dipendenza dagli ospedali nella fornitura di servizi e carenze regionali di forza lavoro all'interno del sistema sanitario.

L'obiettivo principale della componente è sviluppare un sistema di assistenza moderno ed efficiente, in grado di rispondere alle sfide del ventunesimo secolo e accessibile a tutti, in linea con il principio 16 del pilastro europeo dei diritti sociali. A tal fine, la componente mira a i) eliminare le gratifiche dal sistema sanitario; II) rafforzare il ruolo dei medici generici; III) razionalizzare le cure ospedaliere e potenziarne le infrastrutture e iv) aumentare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi sanitari.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sul sostegno alle misure sanitarie preventive e sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base (raccomandazioni specifiche per paese 2 del 2019 e 3 del 2022), sulla risposta alla carenza di operatori sanitari e sulla garanzia di una fornitura adeguata di infrastrutture e prodotti medici critici (raccomandazione specifica per paese 1 del 2020) e sulla garanzia dell'accesso ai servizi essenziali per tutti (raccomandazione specifica per paese 2 del 2020). Dovrebbe inoltre contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C7.R1: Eliminazione delle gratifiche nel settore sanitario

L'obiettivo della misura è eliminare la pratica delle gratifiche informali nei servizi sanitari, creando nel contempo migliori condizioni finanziarie e di lavoro per i medici.

La misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici per: i) l'introduzione di un nuovo contratto di lavoro per i medici al fine di aumentarne la retribuzione e ii) la criminalizzazione delle gratifiche.

C7.I1: Modernizzazione del sistema sanitario nel 21o secolo

L'obiettivo della misura è migliorare la qualità dell'assistenza migliorando le infrastrutture sanitarie e aggiornando le attrezzature sanitarie nelle unità sanitarie.

La misura consiste nel fornire sostegno finanziario per lavori di ristrutturazione e restauro, nonché per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

C7.I2: Sostenere la trasformazione digitale della sanità

L'obiettivo di questa misura è sostenere la trasformazione digitale dei servizi sanitari ampliando il processo digitale e migliorando l'efficienza.

Questa misura consiste nella digitalizzazione di funzioni e procedure nuove o aggiornate del sistema di assistenza sanitaria online.

C7.I3: Sviluppo dell'assistenza sanitaria di base

L'obiettivo della misura è migliorare i servizi di assistenza sanitaria di base attraverso medici di base e servizi locali e alleviare la pressione sull'assistenza specializzata.

La misura consiste nella creazione di comunità prassiche di medici generici, nell'aumento del numero di medici in tali comunità e nell'iscrizione dei pazienti al programma di gestione e al programma di prevenzione delle malattie croniche.

C7.I4: Infrastrutture sanitarie e sociali locali

L'obiettivo della misura è migliorare la qualità, l'accessibilità e l'efficienza dei servizi sanitari e sociali.

La misura consiste nella ristrutturazione delle strutture sanitarie e di assistenza sociale, nonché nella fornitura delle relative attrezzature.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
49	C7.R1 Eradicazione delle gratifiche nel settore sanitario	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici sull'eradicazione della pratica del pagamento a titolo gratuito	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di un atto giuridico che disciplini il contratto di lavoro dei prestatori di servizi sanitari statali, l'eliminazione e la criminalizzazione delle gratifiche e della retribuzione dei medici nell'ambito del nuovo contratto di lavoro.
50	C7.I1 Modernizzazione del sistema sanitario per il 21o secolo	Traguardo	Ristrutturazione delle strutture sanitarie e ammodernamento delle attrezzature sanitarie	Erogazione dei fondi				T2	2026	Erogazione di 240 milioni di EUR di fondi per investimenti in infrastrutture sanitarie e ristrutturazione delle attrezzature sanitarie.
51	C7.I2 Sostenere la trasformazione digitale della sanità	Traguardo	Ampliamento delle funzioni e delle procedure sanitarie online	Elenco dei registri delle applicazioni mobili				T2	2026	Le funzioni e le procedure nuove o aggiornate sono digitalizzate o online e accessibili tramite il sistema di assistenza sanitaria online. Almeno 100 000 utenti sono registrati per l'applicazione mobile EESZT.
52	C7.I3 Sviluppo dell'assistenza sanitaria di base	Traguardo	Programmi per l'assistenza sanitaria di base	Partecipazione dei medici di base e dei pazienti a programmi specifici				T2	2026	Partecipazione di 4 000 medici generici alle comunità di prasse. 43 000 pazienti affetti da malattie croniche non trasmissibili, ad esempio ipertensione, malattie cardiovascolari, diabete di tipo II e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) sono iscritti al programma di gestione delle malattie croniche. 25 000 pazienti iscritti al programma di prevenzione.
53	C7.I4 Infrastrutture sanitarie e sociali locali	Obiettivo	Infrastrutture sanitarie e sociali locali		Numero		60	T2	2026	Ristrutturazione di 60 edifici dei servizi sanitari o sociali o consegna di attrezzature.

H. COMPONENTE 8: GOVERNANCE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Ungheria presenta una serie di sfide orizzontali di lunga data relative alla solidità e al funzionamento delle istituzioni pubbliche in generale, che hanno implicazioni anche per i processi economici e sociali nel paese. Questioni specifiche al riguardo riguardano il quadro anticorruzione, la concorrenza negli appalti pubblici, l'indipendenza della magistratura, nonché la prevedibilità, la qualità e la trasparenza del processo decisionale. L'Ungheria si colloca a un livello basso per quanto riguarda gli indicatori di percezione della corruzione e il livello di concorrenza negli appalti pubblici è moderato. La responsabilità per le decisioni di chiudere le indagini continua a destare preoccupazione, in quanto non esistono mezzi di ricorso efficaci contro le decisioni della procura di non perseguire presunte attività criminali. Le sfide ricorrenti nell'applicazione delle norme in materia di trasparenza e accesso alle informazioni pubbliche indeboliscono ulteriormente anche il quadro anticorruzione. Per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura, le preoccupazioni riguardano in particolare le sfide affrontate dal Consiglio nazionale della magistratura indipendente nel controbilanciare i poteri del presidente dell'Ufficio nazionale della magistratura, le norme sull'elezione del presidente della Corte suprema, la possibilità di decisioni discrezionali per quanto riguarda le nomine e le promozioni dei giudici, l'assegnazione delle cause e i bonus ai giudici e ai dirigenti dei tribunali, nonché la possibilità per le autorità pubbliche di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale le decisioni giudiziarie definitive. La qualità, la prevedibilità e la trasparenza del processo decisionale e l'assenza di un'efficace consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nei processi decisionali rappresentano sfide ricorrenti. Anche la complessità del sistema fiscale e i rischi di pianificazione fiscale aggressiva sono stati identificati come problemi da affrontare; lo stesso vale per la necessità di migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche e il quadro di bilancio.

Questa componente del piano ungherese per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare tali sfide. Comprende misure che dovrebbero contribuire a rafforzare il quadro anticorruzione, anche attraverso l'istituzione di un'Autorità per l'integrità e di una task force anticorruzione, l'attuazione di misure anticorruzione e il rafforzamento delle capacità degli organismi di audit e di controllo ungheresi, in particolare per quanto riguarda la spesa a titolo del bilancio dell'UE. Comprende inoltre misure volte a rafforzare gli sforzi delle procure. Sono inoltre incluse misure volte ad aumentare la concorrenza nel settore degli appalti pubblici e a garantire la trasparenza e il controllo pubblico degli appalti pubblici.

Le misure incluse nella componente affrontano anche questioni relative all'indipendenza della magistratura, all'innalzamento del livello di tutela giudiziaria e al miglioramento del clima degli investimenti in Ungheria, rafforzando le garanzie di indipendenza e imparzialità degli organi giurisdizionali, in particolare istituendo poteri più forti per il Consiglio nazionale della magistratura al fine di controbilanciare i poteri del presidente dell'Ufficio nazionale della magistratura, rafforzando l'indipendenza della magistratura della Corte suprema, eliminando gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea ed eliminando la possibilità per le autorità pubbliche di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale le decisioni giudiziarie definitive.

Le misure di questa componente dovrebbero inoltre migliorare la qualità e la trasparenza del processo decisionale, anche attraverso un coinvolgimento più sistematico delle parti sociali e dei portatori di interessi, e facilitare l'accesso alle informazioni pubbliche, nonché garantire un controllo efficace del modo in cui le fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio utilizzano il sostegno dell'UE. La componente comprende inoltre misure volte ad affrontare il rischio di pianificazione fiscale aggressiva e a semplificare il sistema fiscale. Infine, la componente comprende misure volte a migliorare la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche.

In diversi casi, questa componente contribuisce anche alla transizione digitale delle istituzioni pubbliche sostenendo la digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di *"rafforzare il quadro anticorruzione, anche migliorando l'azione penale e l'accesso alle informazioni pubbliche"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019, raccomandazione specifica per paese 4 del 2022), *"migliorare la concorrenza negli appalti pubblici"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2020, raccomandazione specifica per paese 4 del 2022), *"rafforzare l'indipendenza della magistratura"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019, raccomandazione specifica per paese 4 del 2022), *"migliorare la qualità e la trasparenza del processo decisionale attraverso un dialogo sociale efficace, l'impegno con altri portatori di interessi e valutazioni d'impatto periodiche"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019, raccomandazione specifica per paese 4 del 2022), *"continuare a semplificare il sistema fiscale"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019, raccomandazione specifica per paese 4 del 2022), *"rafforzare il sistema fiscale contro il rischio di una pianificazione fiscale aggressiva"* (raccomandazione specifica per paese 4 del 2019, raccomandazione specifica per paese 5 del 2020), *"conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine"* (raccomandazione specifica per paese 1 del 2022), *"rafforzare il quadro di bilancio a medio termine, allineare la preparazione dei bilanci annuali all'esercizio di bilancio e limitare la discrezionalità nell'esecuzione dei bilanci annuali"* (raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2024, raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2025) e *"eliminare gradualmente i rimanenti massimali per i prezzi e i tassi di interesse per ridurre gli effetti distorsivi e facilitare la regolare trasmissione della politica monetaria"* (raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2024, raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2025).

Alcune di queste misure sono state presentate dall'Ungheria e discusse con la Commissione europea nel contesto della procedura prevista dal regolamento sulla condizionalità¹¹. Il contenuto dei relativi traguardi e obiettivi è in linea con gli impegni assunti in tale contesto e alcuni di essi sono attuati prima della presentazione di una richiesta di pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

A norma dell'articolo 20, paragrafo 5, lettera e), del regolamento (UE) 2021/241, al fine di rispettare l'articolo 22 di tale regolamento, l'attuazione dei traguardi di questa componente relativi al sistema di controllo ungherese volto alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione è una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa¹² e la resilienza.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, qualsiasi riforma dell'Ungheria deve essere intrapresa senza indebolire tale risultato e avere un impatto negativo sugli elementi indicati di seguito.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C8.R1: Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a un'Autorità per l'integrità

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei conflitti di interessi e della corruzione, nonché di altre illegalità e irregolarità relative all'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria, con particolare attenzione agli appalti pubblici, attraverso l'istituzione giuridica di un'Autorità per l'integrità.

¹¹ Procedura a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione.

¹² È il caso dei traguardi 54, 55, 57, 58, 59, 62, 63, 66, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una normativa che prevede un'Autorità indipendente per l'integrità, competente a intervenire in tutti i casi in cui, a suo avviso, le autorità nazionali competenti non abbiano adottato le misure necessarie per prevenire, individuare e rettificare le frodi, i conflitti di interessi, la corruzione e altre illegalità o irregolarità che abbiano compromesso o rischino seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria del bilancio dell'Unione o la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.

La legislazione prevede inoltre le competenze dell'Autorità per l'integrità, quali la verifica diretta delle dichiarazioni patrimoniali di talune categorie di alti dirigenti politici (nonché dei loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare) e di altri funzionari ad alto rischio.

C8.R2: Partecipazione alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione e la lotta contro i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione in Ungheria con la sua partecipazione alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (EPPO). L'EPPO è un organismo dell'Unione indivisibile che opera come un unico ufficio nell'interesse dell'Unione nel suo complesso ed è competente per indagare, perseguire e portare in giudizio gli autori di reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione.

La riforma consiste nella presentazione, da parte dell'Ungheria, della notifica alla Commissione europea della sua intenzione di partecipare alla cooperazione rafforzata sull'istituzione dell'EPPO.

C8.R3: Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a una task force anticorruzione

L'obiettivo di questa riforma è monitorare e riesaminare le misure adottate in Ungheria per prevenire, individuare, perseguire e sanzionare la corruzione da parte di una task force anticorruzione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legislazione sull'istituzione giuridica di una task force anticorruzione, compresa la specificazione dei suoi compiti principali. La legislazione prevede, *tra l'altro*, che i) gli attori non governativi attivi nel settore della lotta alla corruzione costituiscano almeno il 50 % dei membri della task force anticorruzione (escluso il presidente); II) la task force anticorruzione si riunisce almeno due volte l'anno, iii) la task force anticorruzione prepara una relazione annuale accessibile al pubblico e iv) la task force anticorruzione presenta proposte volte a migliorare la prevenzione e l'individuazione della corruzione e a incrementare il flusso di informazioni tra le autorità amministrative e di controllo dello Stato e le autorità di indagine penale.

C8.R4: Introduzione di una procedura specifica in caso di reati speciali connessi all'esercizio dell'autorità pubblica o alla gestione del patrimonio pubblico ("controllo giurisdizionale")

L'obiettivo di questa riforma è istituire una procedura specifica che garantisca il controllo giurisdizionale delle decisioni delle autorità inquirenti o della procura di archiviare una denuncia di reato o di chiudere il procedimento in caso di reati speciali connessi all'esercizio dell'autorità pubblica o alla gestione del patrimonio pubblico, al fine di garantire che sia intrapresa un'azione determinata per perseguire la corruzione e reati analoghi. La riforma consiste nell'entrata in vigore di una o più modifiche legislative sul controllo giurisdizionale e sul diritto di presentare un'imputazione per determinate pratiche di corruzione e connesse alla corruzione.

C8.R5: Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali

L'obiettivo di questa riforma è modificare il quadro anticorruzione introducendo norme più rigorose in materia di dichiarazioni patrimoniali, unitamente a un regime di sanzioni in caso di violazione di tali norme e obblighi.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative che prevedono l'obbligo per gli alti dirigenti politici e i loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare, nonché per i membri dell'Assemblea nazionale e i loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare, di presentare

dichiarazioni patrimoniali al momento dell'entrata in servizio, successivamente ogni anno e al momento della cessazione delle loro funzioni, e le suddette dichiarazioni patrimoniali sono presentate per via elettronica.

C8.R6: Entrata in vigore degli atti giuridici sulla trasparenza dell'uso delle risorse pubbliche da parte delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio

L'obiettivo di questa riforma è garantire la vigilanza sul modo in cui le fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio utilizzano il sostegno dell'Unione e prevenire il rischio strutturale di situazioni di conflitto di interessi nel loro funzionamento.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative volte a stabilire la designazione delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e delle persone giuridiche da esse istituite o mantenute quali amministrazioni aggiudicatrici ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici, nonché nell'adozione di norme volte a prevenire e affrontare i rischi di conflitto di interessi.

C8.R7: Migliorare la trasparenza della spesa pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la trasparenza della spesa pubblica garantendo che gli organismi che svolgono funzioni pubbliche pubblicino proattivamente un'ampia gamma di informazioni.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una normativa che prevede l'obbligo per gli organismi che svolgono funzioni pubbliche di pubblicare proattivamente in un registro centrale una serie predefinita di informazioni sull'uso dei fondi pubblici.

C8.R8: Norme che garantiscono la trasparenza dei titolari effettivi dei soggetti e chiariscono l'uso delle sovvenzioni pubbliche

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la chiarezza e la certezza del diritto delle norme applicabili ai titolari effettivi finali di determinate entità, tra cui fondi di investimento privati/entità fiduciarie di gestione patrimoniale, e garantire che gli organismi responsabili dell'audit e del controllo del sostegno dell'Unione in Ungheria possano accedere retroattivamente a tali dati per svolgere i loro compiti, aumentando in tal modo il livello di tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di

- i. modifiche legislative che prevedono la revisione della definizione di titolare effettivo finale al fine di includere disposizioni speciali sui fondi di investimento privati, garantire che gli organismi responsabili della gestione e del controllo del sostegno dell'Unione in Ungheria abbiano la possibilità di raccogliere informazioni sui titolari effettivi finali dei fondi di private equity e di verificarli almeno a partire dal 1° febbraio 2020, e
- ii. legislazione che prevede il chiarimento e l'estensione dell'ambito di applicazione dei funzionari pubblici esclusi e dell'ambito di applicazione degli enti che non possono richiedere o ricevere sovvenzioni provenienti da fondi pubblici.

C8.R9: Riduzione della percentuale di procedure di appalto pubblico a offerta unica

L'obiettivo della riforma è migliorare la concorrenza negli appalti pubblici e aumentare la trasparenza e la solidità dei relativi processi riducendo la quota di procedure di appalto pubblico a offerta unica finanziate con fondi dell'Unione.

La riforma consiste nell'obbligo di mantenere al di sotto del 15 % la quota di procedure di appalto pubblico con offerte uniche per appalti finanziati almeno in parte dal sostegno dell'Unione, come indicato in uno strumento sviluppato per il monitoraggio e la comunicazione delle offerte uniche in linea con la metodologia del quadro di valutazione del mercato unico.

C8.R10: Rafforzare l'integrità, la trasparenza e la concorrenza nel mercato degli appalti pubblici

L'obiettivo della riforma è rafforzare la trasparenza delle procedure di appalto pubblico, introdurre norme in materia di prevenzione della corruzione e conflitto di interessi, obblighi di comunicazione e pubblicazione per le amministrazioni aggiudicatrici e incentivare la concorrenza nel mercato degli appalti pubblici.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici in materia di appalti pubblici.

C8.R11: Sviluppo di un sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS) per aumentare la trasparenza

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la trasparenza degli appalti pubblici e facilitare il controllo e l'analisi indipendenti della concorrenza negli appalti pubblici.

La riforma consiste nel rendere possibile la ricerca strutturata e l'esportazione in blocco dei dati degli avvisi di aggiudicazione degli appalti in formato leggibile meccanicamente, attraverso il sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS).

C8.R12: Quadro di misurazione della performance per gli appalti pubblici

L'obiettivo di questa riforma è facilitare la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia in termini di costi degli appalti pubblici e delle ragioni della concorrenza limitata.

La riforma consiste nella pubblicazione di un quadro di misurazione della performance degli appalti pubblici sul sito web dell'EPS per valutare l'efficienza e l'efficacia in termini di costi degli appalti pubblici e i possibili motivi ed effetti della limitata concorrenza nelle procedure di appalto pubblico, nonché i settori maggiormente interessati dalle procedure di appalto pubblico che si traducono in offerte uniche.

C8.R13: Piano d'azione per aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici

L'obiettivo di questa riforma è aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici in Ungheria.

La riforma consiste nell'adozione, nella pubblicazione e nella revisione annuale di un piano d'azione volto ad aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici. Il piano d'azione stabilisce gli obiettivi da raggiungere, definisce le misure per conseguirli, fissa scadenze precise per l'attuazione delle misure, individua l'organismo o gli organismi responsabili dell'attuazione delle misure e istituisce un meccanismo di monitoraggio per valutare i progressi compiuti.

C8.R14: Rafforzare il ruolo e i poteri del Consiglio nazionale della magistratura al fine di controbilanciare i poteri del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale

L'obiettivo della riforma è rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità degli organi giurisdizionali e dei giudici istituiti per legge istituendo poteri più forti per il Consiglio nazionale della magistratura (CNM) affinché possa esercitare efficacemente il suo ruolo costituzionale di supervisione dell'amministrazione centrale degli organi giurisdizionali, mantenendo nel contempo l'indipendenza del Consiglio sulla base del fatto che i suoi membri sono eletti dai giudici.

La riforma consiste in modifiche legislative che conferiscono maggiori poteri all'NJC mediante l'adozione di disposizioni relative a un parere vincolante motivato dell'NJC su una serie di questioni riguardanti sia le singole decisioni che i regolamenti.

C8.R15: Indipendenza della magistratura della Corte suprema (*Kúria*)

L'obiettivo della riforma è rafforzare l'indipendenza della magistratura della Corte suprema (*Kúria*).

La riforma consiste in modifiche legislative relative alle norme sull'elezione del presidente della *Kúria*, alle norme sul sistema di assegnazione delle *cause della Kúria* e alle norme sul funzionamento della *Kúria*.

C8.R16: Eliminare gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea

L'obiettivo della riforma è rimuovere gli ostacoli che impediscono agli organi giurisdizionali di deferire autonomamente le cause alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) affinché si pronunci in via pregiudiziale.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una o più modifiche legislative relative ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

C8.R17: Riforma relativa al riesame delle sentenze definitive da parte della Corte costituzionale

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali e dei giudici.

La riforma consiste in modifiche legislative volte a eliminare la possibilità per le autorità pubbliche di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale le decisioni giudiziarie definitive.

C8.R18: Modifiche legislative volte a rafforzare i meccanismi di gestione, monitoraggio, audit e controllo per garantire un uso corretto del sostegno dell'Unione

L'obiettivo di questa riforma è tutelare gli interessi finanziari dell'Unione nell'utilizzo del sostegno dell'Unione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici che definiscono i ruoli e le responsabilità degli organismi coinvolti nella gestione, nel monitoraggio, nel controllo e nell'audit del sostegno dell'Unione fornito da specifici strumenti dell'UE e nella gestione, nel monitoraggio, nel controllo e nell'audit dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060, anche stabilendo norme specifiche per prevenire, individuare e correggere i conflitti di interessi.

C8.R19: Strategia antifrode e anticorruzione per l'attuazione, l'audit e il controllo del sostegno dell'Unione

L'obiettivo della riforma è garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi e della corruzione connesse a qualsiasi sostegno dell'Unione in Ungheria mettendo in atto una strategia globale anticorruzione e antifrode, compreso un calendario chiaro per la sua attuazione.

La riforma consiste in una strategia antifrode e anticorruzione integrata da un piano d'azione che definisce azioni con scadenze chiare per l'attuazione, organismi responsabili, indicatori per misurare i progressi compiuti rispettivamente per ciascuna azione e disposizioni per il riesame periodico delle azioni.

C8.R20: Il sistema Arachne per il sostegno dell'Unione

L'obiettivo della riforma è rafforzare la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione, conflitti di interessi, doppi finanziamenti e altre irregolarità relative al sostegno dell'Unione in Ungheria.

Tale riforma consiste nell'adozione di norme che impongono alle autorità di caricare dati nel sistema Arachne ogni due mesi, di dare sistematicamente seguito alla valutazione del rischio segnalata dal sistema Arachne e di fare affidamento sul sistema Arachne nella loro valutazione del rischio.

C8.R21: Istituzione di una direzione dell'Audit interno e dell'integrità per rafforzare il controllo dei conflitti di interessi nell'attuazione del sostegno dell'Unione

L'obiettivo di questa riforma è prevenire, individuare e correggere i conflitti di interessi nell'attuazione del sostegno dell'Unione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono:

- i) l'istituzione di una direzione dell'audit interno e dell'integrità (DIAI), comprese disposizioni sull'indipendenza della DIAI;
- ii) la selezione del personale;
- iii) la sua competenza ad agire in relazione agli organismi coinvolti nell'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria;
- iv) i requisiti relativi alla fornitura dell'accesso alle dichiarazioni sui conflitti di interessi e ai fascicoli dell'Autorità per l'integrità;
- v) al suo regolamento interno;
- vi) le sue risorse finanziarie e umane;
- vii) obblighi relativi ai controlli periodici delle dichiarazioni sui conflitti di interessi presentate in relazione all'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria;
- viii) obblighi relativi alla segnalazione anonima;
- ix) i suoi obblighi di indagine;
- x) i suoi obblighi di comunicazione all'Autorità per l'integrità.

C8.R22: Garantire la capacità dell'EUTAF di svolgere i suoi compiti

L'obiettivo di questa riforma è prevenire e individuare le frodi, la corruzione e altre irregolarità nell'attuazione del sostegno dell'Unione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono l'organizzazione delle risorse finanziarie e umane per l'autorità di audit (direzione generale dell'Audit dei fondi europei, EUTAF) al fine di salvaguardarne l'indipendenza e consentirle di svolgere i propri compiti in modo indipendente. L'atto giuridico specifica che il bilancio annuale dell'EUTAF è stabilito sulla base della sua proposta iniziale, della remunerazione del capo dell'EUTAF, che l'indipendenza funzionale e professionale dell'EUTAF è mantenuta e che il suo personale continua a non sollecitare né accettare istruzioni in merito alle sue attività di audit.

C8.R23: Cooperazione con l'OLAF per rafforzare l'individuazione delle frodi connesse all'uso del sostegno dell'Unione

L'obiettivo di questa riforma è istituire un quadro giuridico per la cooperazione con l'OLAF nell'attuazione del sostegno dell'Unione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici che designano l'amministrazione nazionale delle imposte e delle dogane (Nemzeti Adó- és Vámhivatal, NAV) per assistere l'OLAF nello svolgimento dei controlli sul posto in Ungheria e nel caso in cui un operatore economico soggetto a tali controlli rifiuti di cooperare. Gli atti giuridici prevedono inoltre l'imposizione di sanzioni di tipo finanziario nel caso in cui un operatore economico rifiuti di cooperare con l'OLAF ai fini di controlli e verifiche sul posto.

C8.R24: Audit e controllo del piano per la ripresa e la resilienza e tutela degli interessi finanziari dell'Unione

L'obiettivo di questa riforma è tutelare gli interessi finanziari dell'Unione in relazione al piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria.

La riforma consiste nell'istituzione di un sistema di archivi per la raccolta, la conservazione e la fornitura di accesso in relazione ai dati sull'attuazione, come previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e nell'adozione ed entrata in vigore di una strategia di audit per l'EUTAF che preveda l'audit dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria effettuato conformemente alle norme di audit riconosciute a livello internazionale.

C8.R25: Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche

L'obiettivo della riforma è rafforzare la trasparenza e migliorare l'accesso alle informazioni pubbliche.

Tale riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative i) che agevolano l'accesso alle informazioni pubbliche garantendo che i dati pubblici siano, in linea di principio, forniti gratuitamente e abrogano determinati motivi di rifiuto dell'accesso alle richieste di informazioni pubbliche; II) un riesame periodico del rispetto delle norme in materia di accesso alle informazioni pubbliche da parte degli organismi che svolgono funzioni pubbliche, effettuato dalla NAIH; e iii) introdurre una procedura eccezionale per i procedimenti giudiziari relativi all'accesso alle informazioni pubbliche al fine di facilitare l'accesso alle informazioni pubbliche e limitare la durata dei procedimenti giudiziari.

C8.R26: Migliorare la qualità del processo legislativo e l'effettivo coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali nel processo decisionale

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la qualità e il coinvolgimento delle parti sociali, dei portatori di interessi e degli esperti non governativi nel processo legislativo e istituire un quadro per la consultazione sistematica delle parti sociali e dei portatori di interessi in merito all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici i) per stabilire gli obblighi di consultazione pubblica sui progetti di atti giuridici e l'obbligo di pubblicare sistematicamente una sintesi delle valutazioni d'impatto e delle relazioni; e ii) prevedere l'obbligo di elaborare una strategia sul coinvolgimento dei portatori di interessi e l'istituzione di un comitato di monitoraggio per il piano per la ripresa e la resilienza.

C8.R27: Revisione dei requisiti di sostanza minima ai fini dell'imposta sul reddito delle società

L'obiettivo di questa riforma è garantire che le società non siano stabilite in Ungheria esclusivamente a fini di pianificazione fiscale e contribuire alla lotta contro l'uso di società di comodo e società di comodo.

La riforma consiste in una revisione internazionale indipendente da parte di esperti sulle norme nazionali antielusione.

C8.R28: Rafforzamento delle norme in materia di prezzi di trasferimento

L'obiettivo di questa riforma è contrastare l'evasione fiscale e migliorare la trasparenza del sistema fiscale ungherese trasformando gli obblighi di comunicazione dei dati sulle operazioni con parti correlate ai fini dei prezzi di trasferimento.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che stabiliscono i requisiti per una nuova comunicazione dei dati sui prezzi di trasferimento.

C8.R29: Estensione dell'ambito di applicazione delle norme di non deducibilità per i pagamenti in uscita

L'obiettivo di questa riforma è affrontare il rischio di doppia non imposizione dei pagamenti in uscita provenienti dall'Ungheria verso giurisdizioni a bassa o a zero imposte, limitando in tal modo le opportunità di pianificazione fiscale aggressiva.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative volte ad ampliare le norme sulla non deducibilità dei pagamenti in uscita e nel commissionare una valutazione indipendente delle norme relative alla pianificazione fiscale aggressiva.

C8.R30: Trasformazione digitale delle procedure di adempimento degli obblighi fiscali

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare le procedure di conformità fiscale e ridurre i costi di conformità creando nuovi servizi digitali di facile utilizzo per i contribuenti e gli intermediari finanziari.

La riforma consiste nella creazione di servizi digitali relativi alle entrate e all'IVA e nell'avvio di un progetto pilota relativo ai servizi digitali di gestione delle buste paga.

C8.R31: Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte

L'obiettivo di questa riforma è semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte e di agevolazioni fiscali per le imprese.

La riforma consiste nella modifica del codice tributario per ridurre il numero di agevolazioni fiscali e imposte e nella revisione dell'imposta sul reddito delle società e delle persone fisiche.

C8.R32: Riforma dell'imposta sui gasdotti di pubblica utilità

L'obiettivo di questa riforma è semplificare il sistema fiscale promuovendo nel contempo un contesto fiscale che stimoli gli investimenti in grandi progetti di infrastrutture di pubblica utilità.

Tale riforma consiste nell'abrogazione dell'atto o degli atti giuridici relativi all'imposta sui gasdotti o nella sua modifica volta a introdurre una norma fiscale che consenta ai proprietari dei servizi di pubblica utilità di estinguere o accreditare l'imposta detagliata dovuta sulle loro linee per l'importo investito nella manutenzione o nell'ammodernamento di tali linee.

C8.R33: Aumentare l'efficienza della spesa pubblica effettuando revisioni della spesa

L'obiettivo di questa riforma è valutare e migliorare l'efficienza della spesa pubblica, al fine di rafforzare la sostenibilità a medio termine delle finanze pubbliche e del debito pubblico e di stimolare la crescita economica.

La riforma consiste nell'introduzione di revisioni della spesa in settori prioritari selezionati della spesa pubblica, utilizzando le migliori pratiche internazionali, e nell'elaborazione di due revisioni della spesa.

C8.R34: Migliorare il quadro di bilancio nazionale

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la governance di bilancio rafforzando la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza nella gestione delle finanze pubbliche.

La riforma consiste in miglioramenti del quadro di bilancio nazionale.

C8.R35: Riforma dei prestiti agevolati

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare i meccanismi di finanziamento basati sul mercato e garantire che il sostegno finanziario pubblico sia destinato ad affrontare reali fallimenti del mercato.

La riforma consiste nella riforma del programma di carte Széchenyi, nella riduzione delle controgaranzie governative e nella revisione delle garanzie governative sui prestiti al settore privato.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
54	C8.R1 Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore della legislazione che prevede la specificazione delle norme relative a un'Autorità per l'integrità volte a rafforzare la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei conflitti di interessi e della corruzione, nonché di altre illegalità e irregolarità riguardanti l'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria, con i seguenti elementi: La normativa prevede che l'Autorità per l'integrità sia competente a intervenire in tutti i casi in cui, a suo avviso, le autorità nazionali competenti non abbiano adottato le misure necessarie per prevenire, individuare e rettificare le frodi, i conflitti di interessi, la corruzione e altre illegalità o irregolarità che possano compromettere o rischiare seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria del bilancio dell'Unione europea o la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea. La legislazione prevede l'indipendenza dell'Autorità per l'integrità stabilendo che: - l'Autorità per l'integrità, compreso il suo personale, non sollecita né accetta istruzioni da nessun'altra persona o istituzione. - l'Autorità per l'integrità è responsabile della gestione del proprio bilancio e il suo bilancio non può essere ridotto senza il consenso dell'Autorità per l'integrità. L'Autorità è in grado di determinare l'importo delle risorse di cui ha bisogno per svolgere i suoi compiti nonché il numero di membri del personale.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- l'Autorità per l'integrità è gestita da un consiglio composto da un presidente e da vicepresidenti nominati dal presidente dell'Ungheria a seguito di un invito aperto e di una procedura di selezione, per un mandato non rinnovabile di sei anni. - i criteri di selezione dei membri del consiglio di amministrazione si basano sulle loro qualità e qualifiche professionali. La legislazione include criteri per l'incompatibilità con mandati politici o membri e con la quota di proprietà di una società. - i membri del comitato sono selezionati a seguito di un invito aperto sulla base del parere vincolante sul rispetto dell'ammissibilità dei candidati da parte di un comitato per l'ammissibilità istituito a tal fine. Che il comitato sull'ammissibilità sia convocato dal direttore generale dell'EUTAF a seguito di un invito aperto. Esso è composto da tre personalità indipendenti provenienti da istituzioni internazionali riconosciute che abbiano un'esperienza sufficientemente lunga, verificabile e pertinente nel settore degli appalti pubblici e/o dell'attività anticorruzione. Negli ultimi cinque anni i membri del comitato sull'ammissibilità non hanno: ha ricoperto una carica politica elettiva o una posizione politica in seno al governo, è stato alle dipendenze di un partito politico o di una fondazione politica o ha svolto un'attività volontaria o retribuita per tali entità. Le norme sul conflitto di interessi in linea con i principi

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di cui all'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 si applicano ai membri del comitato di ammissibilità per cinque anni dopo l'emissione del parere vincolante. I membri del comitato sull'ammissibilità pubblicano le loro dichiarazioni patrimoniali e dichiarano l'assenza di conflitti di interessi prima di iniziare i loro lavori in seno al comitato sull'ammissibilità. - un membro del consiglio di amministrazione è destituito solo in caso di conflitto di interessi a seguito della sua nomina o nel caso in cui sia emessa una sentenza penale definitiva nei suoi confronti per questioni relative ai lavori dell'Autorità per l'integrità o che incidono sull'indipendenza e sull'imparzialità del membro interessato. La normativa prevede che l'Autorità per l'integrità abbia la competenza per: i) incaricare le amministrazioni aggiudicatrici di sospendere una procedura di appalto; II) chiedere agli organi investigativi amministrativi di svolgere indagini per suo conto; III) raccomandare l'esclusione di determinati operatori economici dai finanziamenti dell'Unione per un determinato periodo di tempo; IV) incaricare le autorità o gli organismi nazionali di avviare procedure per verificare le dichiarazioni sui conflitti di interessi e i

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sospetti in relazione alla gestione dei fondi dell'Unione; V) richiedere l'accesso a tutti i fascicoli relativi agli appalti pubblici; vi) raccomandare alle amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare una procedura specifica in uno specifico appalto pubblico o in una categoria di procedure di appalto pubblico; VII) avviare procedimenti dinanzi alle autorità o agli organismi nazionali al fine di accertare presunte irregolarità; VIII) chiedere il controllo giurisdizionale di tutte le decisioni delle autorità relative alle procedure di appalto pubblico che comportano il sostegno dell'Unione; IX) per avviare il procedimento del collegio arbitrale per gli appalti pubblici e se l'Autorità propone la sospensione della procedura di appalto pubblico, il collegio arbitrale per gli appalti pubblici dispone tale sospensione; X) di contestare in sede giurisdizionale l'inerzia di un'autorità interessata. La legislazione prevede: - che l'Autorità per l'integrità ha il diritto di accedere ai dati pertinenti relativi ai suoi procedimenti e che le autorità interessate da una richiesta di dati dell'Autorità per l'integrità sono tenute a fornire l'accesso ai dati o a fornire i dati entro un periodo di tempo non superiore a 30 giorni di calendario e che l'Autorità per l'integrità può avviare un'azione amministrativa per

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										inosservanza se la sua richiesta non è stata soddisfatta. - che l'Autorità per l'integrità agisca di propria iniziativa o sulla base dei reclami o delle segnalazioni che riceve. - la base giuridica e l'obbligo per l'Autorità per l'integrità di istituire un'interfaccia per gli informatori in cui possano essere effettuate comunicazioni anonime e riservate. - la base giuridica e l'obbligo per l'Autorità per l'integrità di istituire, aggiornare e gestire un registro degli operatori economici interessati da una sentenza definitiva dell'organo giurisdizionale o da una decisione amministrativa definitiva che escluda tali operatori economici dalle procedure di appalto pubblico, in cui l'Autorità per l'integrità segnala i casi sospetti di irregolarità alle autorità nazionali e, se del caso, all'OLAF. - che l'Autorità per l'integrità ha il potere di continuare a esercitare la sua competenza anche nei casi in cui una misura, una procedura o un progetto previsti per ricevere, in tutto o in parte, il sostegno finanziario dell'Unione europea siano stati successivamente rimossi dal finanziamento dell'Unione europea.
55	C8.R1 Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità	Traguardo	Modifiche legislative relative ai poteri e alle competenze in materia di verifica delle dichiarazioni patrimoniali da parte	Disposizione negli emendamenti legislativi che ne				T2	2026	Entrata in vigore della normativa che conferisce all'Autorità per l'integrità: - responsabilità giuridica esclusiva e competenza di verificare direttamente la veridicità delle dichiarazioni patrimoniali

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'Autorità per l'integrità	indica l'entrata in vigore						degli alti dirigenti politici che non sono membri dell'Assemblea nazionale (persone che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 183 della legge CXXV del 2018), nonché delle dichiarazioni patrimoniali dei loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare. - il potere di verificare direttamente le dichiarazioni patrimoniali pubbliche di altri funzionari ad alto rischio, le cui dichiarazioni patrimoniali devono essere rese pubbliche per legge; - il potere di chiedere agli organismi competenti di effettuare la verifica della veridicità delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari ad alto rischio, le cui dichiarazioni patrimoniali non devono essere rese pubbliche per legge, e di ottenere il risultato di tale verifica; - collegamento diretto alle banche dati e ai registri che ritiene necessario per verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle dichiarazioni patrimoniali o la possibilità di accedere ai dati pertinenti direttamente o mediante una richiesta di dati alle autorità interessate, che sono tenute a fornire l'accesso ai dati o a fornire i dati e che, se la loro richiesta non è stata soddisfatta entro il termine stabilito, l'Autorità per l'integrità può avviare un'azione amministrativa per inosservanza. La legislazione prevede che tale procedura di verifica possa essere avviata dall'Autorità per l'integrità di propria iniziativa, su sospetto o su

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										denuncia di chiunque presenti una richiesta formale che indichi un presunto elemento errato in una dichiarazione patrimoniale. Per quanto riguarda il Presidente della Repubblica; i membri dell'Assemblea nazionale, i sostenitori della minoranza nazionale e, qualora tale persona non sia membro dell'Assemblea nazionale, il presidente dell'Assemblea nazionale; i sindaci e il sindaco di Budapest, i rappresentanti delle amministrazioni locali e i rappresentanti delle autonomie delle minoranze nazionali; i membri della Corte costituzionale; il commissario per i diritti fondamentali e i suoi sostituti; il presidente e i vicepresidenti della Corte dei conti; il presidente e i vicepresidenti della Kúria; il presidente e i vicepresidenti dell'Ufficio giudiziario nazionale; i giudici; il procuratore generale e il suo sostituto; il governatore e i vicegovernatori della Banca nazionale ungherese, i membri del Consiglio monetario e i membri del Consiglio di vigilanza della Banca nazionale ungherese; il presidente del consiglio di bilancio; il presidente e i membri del comitato nazionale per la memoria; i membri del consiglio dei media; il primo ministro, i ministri, i sottosegretari di Stato, il direttore politico del primo ministro, il consigliere capo per la sicurezza nazionale del primo ministro se non hanno un mandato di membro dell'Assemblea nazionale; commissario del governo di contea, commissario del governo, commissario del primo ministro, commissario ministeriale; il capo o il vicecapo di un organo di regolamentazione indipendente o di un organo amministrativo statale autonomo, o un membro

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di uno dei suoi organi collegiali decisionali, qualora l'Autorità per l'integrità rilevi irregolarità, compreso il fatto che le persone oggetto di indagine abbiano comunicato intenzionalmente, in modo falso o non veritiero, dati materiali nella loro dichiarazione patrimoniale, in particolare occultando la loro effettiva situazione finanziaria o reddituale, l'Autorità per l'integrità avvia una procedura dinanzi all'organismo nazionale competente che giustifica debitamente pubblicamente la sua posizione se non concorda con le conclusioni dell'Autorità per l'integrità. Ai fini dei poteri esclusivi o non esclusivi di verifica dell'Autorità per l'integrità, i funzionari ad alto rischio comprendono: il presidente, i membri del parlamento, gli alti dirigenti politici, i dirigenti politici, le persone con status di commissario, i consulenti politici, gli alti consiglieri politici, i capi del personale, i capi degli organismi di regolamentazione indipendenti e degli organi amministrativi autonomi, i governatori regionali, i sindaci di Budapest e delle città con status di contea, i giudici, i pubblici ministeri, i membri degli organi di governance giudiziaria e penale, i capi dipartimento delle autorità di contrasto o del servizio di sicurezza nazionale civile e gli alti dirigenti delle imprese statali. Per le persone che rientrano nell'ambito di applicazione della sezione 183 della legge CXXV del 2018, i poteri di cui sopra comprendono anche quanto segue: i) che l'Autorità per l'integrità ha la possibilità di incaricare la persona la cui dichiarazione patrimoniale è oggetto di verifica da parte

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'Autorità per l'integrità di presentare dati e documenti giustificativi relativi al contenuto della sua dichiarazione patrimoniale; e ii) che l'Autorità per l'integrità possa ordinare a una persona il cui contenuto della dichiarazione patrimoniale sia stato ritenuto errato dall'Autorità per l'integrità di rettificare la sua dichiarazione patrimoniale.
56	C8.R2 Partecipazione alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea	Traguardo	Partecipazione alla cooperazione rafforzata relativa alla Procura europea	Ricevimento della notifica dell'intenzione di partecipare da parte della Commissione europea				T2	2026	La notifica dell'intenzione di partecipare alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (EPPO) è trasmessa alla Commissione europea. La notifica comprende la richiesta che il regolamento (UE) 2017/1939 si applichi in Ungheria per quanto riguarda i reati di competenza dell'EPPO commessi prima che l'Ungheria sia stata autorizzata ad aderire alla cooperazione rafforzata il 1° giugno 2021 o successivamente a tale data.
57	C8.R3 Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a una task force anticorruzione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a una task force anticorruzione	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore della legislazione che prevede l'istituzione giuridica della task force anticorruzione. La legislazione prevede che: 1. la task force anticorruzione ha i seguenti compiti: a) esaminare le misure anticorruzione esistenti ed elaborare proposte per migliorarle; b) presentare proposte volte a: i) migliorare la prevenzione e l'individuazione della corruzione; II) aumentare il flusso di informazioni tra le autorità amministrative e di

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										controllo dello Stato e le autorità di indagine penale; c) valuta in che modo le sue precedenti proposte sono state seguite e attuate; d) elabora una relazione annuale accessibile al pubblico. La legislazione prevede che tale relazione i) analizzi i rischi e le tendenze della corruzione e delle pratiche di corruzione, ii) proponga contromisure e migliori pratiche per prevenire, individuare e sanzionare i rischi di corruzione e i tipi di corruzione, valutandone l'applicabilità, e iii) valuti in che modo le sue precedenti proposte sono state seguite e attuate. 2. il governo discute sistematicamente le relazioni e le proposte della task force anticorruzione entro due mesi dalla loro pubblicazione e fornisce una motivazione per la sua decisione su ciascuna delle proposte che ha deciso di non attuare. 3. gli attori non governativi attivi nel settore della lotta alla corruzione costituiscono almeno il 50 % dei membri della task force anticorruzione (escluso il presidente). La legislazione prevede che i) tali membri siano dimostrabilmente indipendenti dal governo, dalle autorità pubbliche, dai partiti politici e dagli interessi commerciali; II) sono selezionati sulla base di una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria e di criteri oggettivi in relazione alle competenze e al merito dei candidati; e iii) se il numero di membri provenienti da attori non governativi scende al di sotto del 50 %, la quota dei loro

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										voti è modulata in modo da raggiungere il 50 % del totale dei voti (escluso il presidente). 4. il presidente dell'Autorità per l'integrità funge da presidente della task force anticorruzione e opera in modo indipendente dall'Autorità per l'integrità. 5. la task force anticorruzione si riunisce almeno due volte l'anno e adotta decisioni a maggioranza semplice dei voti espressi. La legislazione prevede che i verbali delle sue riunioni siano messi a disposizione del pubblico sul sito web della task force anticorruzione.
58	C8.R4 Introduzione di una procedura specifica in caso di reati speciali connessi all'esercizio dell'autorità pubblica o alla gestione del patrimonio pubblico ("controllo giurisdizionale")	Traguardo	Modifiche legislative riguardanti una procedura in caso di determinate pratiche di corruzione e connesse alla corruzione	Adozione e pubblicazione dell'atto o degli atti giuridici nella Gazzetta ufficiale				T2	2026	Modifiche legislative applicabili anche ai reati (non prescritti) commessi prima del 1° gennaio 2023, che: — prevedere l'istituzione di una procedura relativa a talune pratiche di corruzione e connesse alla corruzione; — prevedere il controllo giurisdizionale della decisione della procura o dell'autorità inquirente di archiviare una denuncia di reato o di archiviare il procedimento penale da parte del giudice istruttore del tribunale distrettuale centrale di Buda, che ha il potere di ordinare l'avvio o la prosecuzione del procedimento penale. In caso di apertura di un'indagine o di prosecuzione del procedimento, il pubblico ministero o l'autorità inquirente prosegue il procedimento sulla base della motivazione della decisione giudiziaria e, in caso di mancata individuazione, ponendo rimedio alle carenze ivi individuate.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— prevedere che, a seguito della domanda di revocazione, se la decisione di archiviare una notizia di reato o di archiviare il procedimento penale è stata annullata dal giudice istruttore, in caso di reiterata archiviazione del procedimento, sarà possibile presentare un'imputazione al giudice. Alle condizioni specificate nell'atto legislativo, la procedura apre il diritto di presentare un'imputazione all'organo giurisdizionale competente, che si pronuncia sul merito della causa dopo aver sentito le prove. L'esame dei motivi di un'istanza di azione penale è limitato (ad esempio, se la persona indicata come accusata può essere ragionevolmente sospettata di aver commesso il reato oggetto dell'istanza di azione penale e/o se la persona specificata gode dell'immunità) al fine di evitare un filtraggio sostanziale che rischierebbe di anticipare o impedire una decisione nel merito senza la possibilità di raccogliere e ascoltare prove nel caso. Le persone fisiche e le persone giuridiche possono (fatte salve disposizioni specifiche) presentare istanze nell'ambito di tale procedura, ad eccezione delle autorità pubbliche; tuttavia, l'Autorità per l'integrità ha il diritto di presentare un'istanza di revisione e un'istanza di revisione ripetuta. Si applicano le disposizioni di cui al capo CV/A della legge XC del 2017 sulla procedura penale e l'autorità inquirente o il pubblico ministero adottano una nuova decisione sulla denuncia di reato ai sensi dell'articolo 379 anche se a) la denuncia di reato presentata dopo il 31 dicembre 2022 riguarda lo stesso fatto oggetto di una precedente denuncia di reato presentata e archiviata prima del 1° gennaio

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										2023 o se l'indagine si è conclusa prima del 1° gennaio 2023, b) il capo CV/A si applica alla denuncia di reato presentata dopo il 31 dicembre 2022.
59	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che estendono l'ambito di applicazione personale e materiale delle dichiarazioni patrimoniali, garantendo nel contempo una comunicazione frequente	Disposizione negli emendamenti legislativi che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrano in vigore le modifiche legislative che prevedono: i) i dirigenti politici di alto livello (ai sensi degli articoli 183 e 184 della legge CXXV del 2018 sull'amministrazione pubblica) e i loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare delle persone interessate, nonché i membri dell'Assemblea nazionale e i loro parenti che vivono nello stesso nucleo familiare dei membri interessati, presentano dichiarazioni patrimoniali al momento dell'entrata in servizio, successivamente con cadenza annuale e al momento della cessazione dalle funzioni; II) tutte le persone fisiche che rientrano nell'ambito di applicazione personale di cui al punto i) sono tenute a dichiarare almeno: entrate, beni immobili, altri beni di valore (che comprendono, tra l'altro, veicoli, imbarcazioni, oggetti d'antiquariato di valore, opere d'arte), risparmi in depositi bancari e contanti, attività in stock, titoli e fondi di private equity, polizze di assicurazione sulla vita, trust e titolarità effettiva delle imprese.
60	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative sull'istituzione di un sistema per la presentazione elettronica delle dichiarazioni patrimoniali in formato	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di modifiche legislative che prevedono: - la base giuridica e l'obbligo di istituire un sistema in base al quale le dichiarazioni patrimoniali degli alti dirigenti politici (ai sensi degli articoli 183 e 184 della legge CXXV del 2018 sull'amministrazione pubblica) e dei loro familiari che vivono

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			digitale e di una banca dati pubblica per le dichiarazioni patrimoniali							nello stesso nucleo familiare delle persone interessate, nonché dei membri dell'Assemblea nazionale e dei loro familiari che vivono nello stesso nucleo familiare dei membri interessati, devono essere presentate elettronicamente e in cui sono archiviate elettronicamente in formato digitale. - la base giuridica e l'obbligo di creare una banca dati consultabile in cui le dichiarazioni patrimoniali presentate da alti dirigenti politici (a norma degli articoli 183 e 184 della legge CXXV del 2018 sull'amministrazione governativa) e da membri dell'Assemblea nazionale siano messe a disposizione del pubblico gratuitamente e senza registrazione.
61	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Introduzione di sanzioni in caso di violazione degli obblighi di dichiarazione patrimoniale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di modifiche legislative che stabiliscono sanzioni penali, sanzioni amministrative pecuniarie e relative conseguenze in termini di mandato o di rapporto giuridico per le violazioni degli obblighi di dichiarazione patrimoniale. Le sanzioni penali dovrebbero applicarsi alle seguenti situazioni: mancata presentazione di una dichiarazione patrimoniale per propria colpa a seguito di una richiesta in tal senso da parte dell'entità competente, b) occultamento della propria situazione finanziaria in relazione a un fatto sostanziale mediante la presentazione di una dichiarazione patrimoniale con un contenuto falso, la mancata presentazione di un fatto reale o qualsiasi altro mezzo. Qualora accerti una violazione grave, l'Autorità per l'integrità avvia le conseguenze applicabili

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del mandato o del rapporto giuridico dinanzi all'organo, alla persona, all'autorità o all'organo giurisdizionale competente, comprese, ove previsto dalla legge, le conseguenze pecuniarie. Le sanzioni amministrative pecuniarie si applicano alle carenze non intenzionali e puramente amministrative che non rientrano in tali violazioni gravi, compresa la mancata correzione delle stesse a seguito della raccomandazione dell'Autorità o della misura proposta, a meno che la carenza sia minore o trascurabile e sia stata sanata.
62	C8.R6 Entrata in vigore degli atti giuridici sulla trasparenza dell'uso delle risorse pubbliche da parte delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative riguardanti il controllo sul modo in cui le fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni di interesse pubblico e le persone giuridiche da esse istituite o mantenute si avvalgono del sostegno dell'Unione	Disposizione negli emendamenti legislativi che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore delle modifiche legislative che prevedono: i) la designazione delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e delle persone giuridiche da esse istituite o mantenute quali amministrazioni aggiudicatrici ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici; II) l'obbligo che le fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e le persone giuridiche da esse istituite o mantenute siano soggette all'obbligo di accesso all'informazione pubblica; III) la base giuridica e l'obbligo per la graduale eliminazione delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e che non mantengono un istituto di istruzione superiore in Ungheria; e IV) conformità alle disposizioni dell'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										delle norme applicabili a tutte le persone fisiche che ricoprono cariche o sono alle dipendenze di fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e mantengono istituti di istruzione superiore in Ungheria e alle persone giuridiche da esse istituite o mantenute, a prescindere dalle loro altre attività e funzioni, anche nel governo ungherese.
63	C8.R7 Migliorare la trasparenza della spesa pubblica	Traguardo	Entrata in vigore di una normativa volta a migliorare la trasparenza della spesa pubblica	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore della legislazione che prevede un obbligo per gli organismi che svolgono funzioni pubbliche quali definite nella sezione 37/C della legge CXII del 2011 (riguardante almeno le persone giuridiche iscritte nel registro della tesoreria, gli operatori economici di proprietà pubblica e le fondazioni da essi istituite; fondazioni per la gestione del patrimonio istituite dallo Stato, fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni pubbliche e persone giuridiche da esse istituite o mantenute, la rete di ricerca HUN-REN) per pubblicare proattivamente in un registro centrale una serie predefinita di informazioni sull'uso dei fondi pubblici. Le informazioni sono rese disponibili in un registro centrale, che fornisce anche informazioni sui subappaltatori e include, se del caso, identificatori unici dei contratti nel sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS). La legislazione prevede che l'insieme minimo di dati da caricare nel registro centrale comprenda: i) tutti i dati la cui pubblicazione è già obbligatoria a fini di trasparenza, compresi i

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dati pubblicati nel registro per la trasparenza degli aiuti di Stato; II) la forma della spesa pubblica, compresa la sua base giuridica; III) la denominazione legale completa del destinatario (per le persone giuridiche) o il suo nome e cognome (per le persone fisiche); IV) il valore della spesa pubblica; V) se il destinatario è una persona fisica o giuridica; vi) un identificativo unico per le persone giuridiche (numero di identificazione IVA o codice di identificazione fiscale, se disponibile, o un altro identificativo unico stabilito a livello nazionale); VII) i dettagli del contratto relativi alla spesa dei fondi pubblici, compresi la natura e la finalità (tipo di contratto utilizzato, tipo di procedura di gara utilizzata, valore del contratto, data della firma, durata del contratto, obiettivo da conseguire, deliverable da fornire nell'ambito del contratto); VIII) documentazione di gara relativa alla spesa di fondi pubblici, compresi la natura e lo scopo (valore stimato, tipo di procedura di appalto pubblico, data della gara, numero di offerte presentate, nome degli offerenti); IX) il nome dei fornitori di servizi, compreso il nome dei subappaltatori, dei fornitori e dei fornitori di capacità, in un formato a testo libero per i dati storici e in un formato

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										elaborabile meccanicamente per i futuri appalti pubblici; X) la quota prevista di subappaltatori, se disponibile, sia per gli appalti pubblici passati che per quelli futuri; XI) l'organismo pubblico responsabile; XII) la data in cui i fondi sono stati erogati. La legislazione prevede che le informazioni relative al fatto che i fondi pubblici comportino (in tutto o in parte) il sostegno dell'Unione siano rese disponibili anche nel registro centrale: a) per i fondi pubblici superiori alla soglia nazionale per gli appalti pubblici e b) per le procedure di appalto avviate dopo il 31 marzo 2023, anche per le procedure che comportano un sostegno dell'Unione non superiore alle soglie nazionali per gli appalti pubblici. La legislazione prevede che le serie di dati pubblicate nel registro centrale debbano essere pubblicate in un formato aperto, interoperabile e leggibile meccanicamente, che consenta di scaricare in blocco e di ordinare, cercare, estrarre, comparare e riutilizzare i dati. È inoltre garantito che l'accesso ai dati sia fornito gratuitamente e senza la necessità di registrarsi. La legislazione prevede l'obbligo per gli organismi di aggiornare i dati nel registro centrale almeno ogni due mesi. La legislazione impone il controllo del rispetto e dell'applicazione degli obblighi derivanti dai requisiti di cui sopra.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
64	C8.R8 Norme che garantiscono la trasparenza dei titolari effettivi dei soggetti e chiariscono l'uso delle sovvenzioni pubbliche	Traguardo	Modifiche legislative che garantiscono la trasparenza dei dati delle persone fisiche che sono i titolari effettivi e legislazione volta a chiarire la portata dei funzionari pubblici e degli enti che sono esclusi dal ricevere sovvenzioni pubbliche	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore delle modifiche legislative che prevedono la trasparenza e l'accesso ai dati sui titolari effettivi. Tali modifiche legislative: - Rivedere la definizione di titolare effettivo per includere disposizioni specifiche sui fondi di investimento privati - Includere il titolare effettivo di fondi di investimento privati/un rapporto di gestione fiduciaria delle attività nell'elenco dei soggetti giuridici che devono comunicare il loro titolare effettivo; - Includere i giornalisti e le organizzazioni della società civile nell'elenco delle persone fisiche o giuridiche che si ritiene abbiano un interesse legittimo ad accedere ai dati sulla titolarità effettiva - Garantire che gli organismi responsabili della gestione e del controllo del sostegno dell'Unione in Ungheria abbiano la possibilità di raccogliere informazioni sui titolari effettivi di fondi di private equity e di verificarli almeno a partire dal 1° febbraio 2020. Entrata in vigore della normativa che prevede il chiarimento e l'estensione dell'ambito di applicazione dei funzionari pubblici esclusi e dell'ambito di applicazione degli enti che non possono richiedere o ricevere sovvenzioni provenienti da fondi pubblici.
65	C8.R9 Ridurre la percentuale di	Traguardo	La percentuale di procedure di gara con	Percentuale di procedure di gara				T2	2026	La percentuale di procedure di appalto pubblico segnalate nello strumento di

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	procedure di appalto pubblico a offerta unica		offerte uniche per appalti finanziati dal sostegno dell'Unione non supera il 15 %.	con offerte uniche per appalti finanziati dall'Unione						segnalazione delle offerte uniche — che riguarda procedure di appalto pubblico con un valore stimato sia al di sopra che al di sotto delle soglie dell'UE in materia di appalti pubblici — concluse tra il 1° gennaio e il 31 dicembre nel 2022-2025 e il 1° gennaio e il 31 marzo nel 2026 con offerte uniche per appalti almeno parzialmente finanziati dal sostegno dell'Unione è inferiore al 15 %. Una relazione di audit con parere di audit senza riserve dell'EUTAF conferma che la percentuale di offerte uniche è inferiore al 15 %.
66	C8.R9 Ridurre la percentuale di procedure di appalto pubblico a offerta unica	Traguardo	Creazione di uno strumento di monitoraggio e comunicazione ("strumento di comunicazione basato su un'offerta unica")	Lo strumento di monitoraggio e comunicazione è operativo				T2	2026	È sviluppato uno strumento per il monitoraggio e la comunicazione delle procedure di appalto pubblico chiuse con offerte uniche. Una relazione di audit con un parere di audit senza riserve dell'autorità di audit (EUTAF) conferma che lo strumento di monitoraggio e comunicazione è operativo, che le sue funzionalità sono conformi alla metodologia del quadro di valutazione del mercato unico e che i dati (ad eccezione delle indicazioni geografiche) nel sistema utilizzato ai fini del monitoraggio e della comunicazione sono accurati e completi, anche per i valori di riferimento. Occorre garantire che le relazioni scritte basate sulle informazioni dello strumento di segnalazione delle offerte uniche siano preparate e messe a disposizione del pubblico sul sito web del sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS).
67	C8.R10 Rafforzare l'integrità, la trasparenza e la	Traguardo	Atto (i) giuridico (i) sugli appalti pubblici per rafforzare la	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici in materia di appalti pubblici per

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	competitività nel mercato degli appalti pubblici		trasparenza delle procedure di appalto pubblico, introdurre norme in materia di prevenzione della corruzione	indica l'entrata in vigore						- introdurre la definizione di "operatore economico trasparente"; - escludere gli operatori economici dalle procedure di appalto pubblico che non si qualificano come "operatori economici trasparenti"; - definire disposizioni in materia di conflitto di interessi riguardanti i titolari effettivi di offerenti e parenti; - introdurre l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di rendere i documenti di gara pubblici (esclusi i moduli elettronici) direttamente e senza restrizioni disponibili gratuitamente sull'interfaccia pubblica dell'EPS; - introdurre l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di pubblicare annualmente dati sull'esecuzione dei contratti; - introdurre l'obbligo, in caso di concessioni, di registrare per iscritto e pubblicare nei documenti di gara, all'inizio della procedura, i risultati dell'indagine preliminare di mercato, i calcoli del rendimento dell'investimento del concessionario e le misure adottate per garantire la concorrenza; - ritenere infruttuosa una procedura di aggiudicazione di concessioni se è stata presentata una sola offerta, a meno che l'amministrazione aggiudicatrice non dimostri che la mancanza di concorrenza è una conseguenza dell'effettiva struttura del mercato;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- prevedere la possibilità esplicita per le amministrazioni aggiudicatrici di includere condizioni anticorruzione relative all'esecuzione di un contratto al fine di rafforzare la trasparenza, la responsabilità e l'integrità; - introdurre l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di stabilire come condizione contrattuale che l'aggiudicatario cooperi per ridurre i rischi di reati di corruzione; - prevedere che il collegio arbitrale per gli appalti pubblici sia tenuto a emettere una comunicazione che stabilisca i principi per l'imposizione di sanzioni pecuniarie; - estendere la possibilità per l'Autorità per l'integrità di avviare una procedura di riesame d'ufficio dinanzi all'organo arbitrale per gli appalti pubblici al di là delle procedure di appalto pubblico relative ai fondi dell'UE; - prevedere che il presidente dell'Autorità per l'integrità agisca anche in qualità di membro d'ufficio del consiglio per gli appalti pubblici.
68	C8.R11 Sviluppo del sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS) per aumentare la trasparenza	Traguardo	Gli alimentatori esterni aggiornati con le nuove funzionalità sono accessibili al pubblico	Relazione di audit che conferma il funzionamento delle nuove funzionalità dell'EPS.				T2	2026	Una relazione di revisione con parere di revisione senza riserve da parte di un revisore indipendente conferma che: - le funzioni del sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS) consentono la ricerca strutturata nei dati degli avvisi di aggiudicazione e l'esportazione in blocco di tutti i dati degli avvisi di aggiudicazione pubblicati nell'EPS in un formato leggibile meccanicamente (compresi i nomi di ogni

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										singolo membro dei consorzi, i nomi dei subappaltatori e i numeri di identificazione della società, se forniti nei campi dedicati dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto) è funzionale. - tali funzioni consentono la raccolta, il filtraggio e il confronto dei dati tra gli avvisi di aggiudicazione di appalti e relativi a diversi oggetti degli appalti pubblici riguardanti informazioni provenienti da diversi tipi di avvisi di aggiudicazione di appalti. - negli alimentatori esterni è pubblicata una banca dati contenente informazioni sugli avvisi di aggiudicazione delle procedure di appalto pubblico pubblicati negli alimentatori esterni in una forma strutturata che può essere elaborata con mezzi automatici. - gli operatori economici presenti nella banca dati, compresi i membri di consorzi, sono identificabili mediante un identificativo unico (codice fiscale, se indicato nei campi dedicati dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto). - la banca dati è aggiornata regolarmente ed è liberamente accessibile e scaricabile da chiunque dal sito web dell'EPS senza registrazione.
69	C8.R12 Quadro di misurazione della performance per gli appalti pubblici	Traguardo	Istituzione di un quadro di misurazione della performance degli appalti pubblici	Pubblicazione sul sito web dell'EPS di un quadro di misurazione della performance				T2	2026	Pubblicazione sul sito web dell'EPS del quadro di misurazione della performance per valutare i) l'efficienza e l'efficacia in termini di costi degli appalti pubblici e ii) i possibili motivi ed effetti della limitata concorrenza nelle procedure di appalto pubblico e i settori

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										maggiormente interessati dalle procedure di appalto pubblico che si traducono in offerte uniche. Il quadro di misurazione della performance consente l'analisi annuale: i) il livello delle procedure di appalto pubblico non andate a buon fine e le relative motivazioni; II) la quota (misurata facendo riferimento sia al numero che al valore) dei contratti interamente annullati durante l'esecuzione del contratto, III) la percentuale di ritardi nell'esecuzione del contratto; IV) la percentuale di superamenti dei costi constatati (compresa la loro proporzione e il loro volume); V) la percentuale di appalti aggiudicati in cui è esplicitamente preso in considerazione il costo dell'intero ciclo di vita o il costo del ciclo di vita; vi) la percentuale di partecipazione positiva delle microimprese e delle piccole imprese agli appalti pubblici, considerata in tutti i settori e per settore interessato (sulla base delle divisioni e dei gruppi CPV); VII) la proporzione in valore delle procedure di appalto pubblico con offerte uniche e la proporzione in valore delle procedure di appalto pubblico con offerte uniche finanziate separatamente da risorse nazionali e dal sostegno dell'Unione.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
70	C8.R13 Piano d'azione per aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici	Traguardo	Adozione di un piano d'azione per aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici	Pubblicazione del piano d'azione adottato dal governo				T2	2026	Il governo adotta, pubblica e riesamina annualmente un piano d'azione volto ad aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici. Il piano d'azione: i) stabilisce gli obiettivi da raggiungere; II) definire le misure per conseguire gli obiettivi; III) fissare scadenze precise per l'attuazione delle misure; IV) identifica l'organismo o gli organismi responsabili dell'attuazione delle misure; V) istituire un meccanismo di monitoraggio per valutare i progressi compiuti.
71	C8.R14 Rafforzare il ruolo e i poteri del Consiglio nazionale della magistratura al fine di controbilanciare i poteri del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rafforzare il ruolo del Consiglio nazionale della magistratura	Disposizione negli emendamenti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Le modifiche legislative volte a rafforzare il ruolo del Consiglio nazionale della magistratura (CNM): a) conferire maggiori poteri al Consiglio nazionale della magistratura adottando le seguenti disposizioni: Per quanto riguarda le singole decisioni, le modifiche legislative prevedono la formulazione di un parere vincolante motivato da parte dell'NJC sulle seguenti questioni: (i) l'annullamento, da parte del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale (UCN), delle procedure di nomina per le posizioni esecutive dei giudici e degli organi giurisdizionali qualora vi sia almeno un candidato ammissibile che sia stato sostenuto dai giudici di un

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										determinato organo giurisdizionale; (ii) il trasferimento di giudici, compresi i distacchi, presso un altro organo giurisdizionale da parte del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale di cui agli articoli 27, 27/A, 31 e 32 della legge CLXII del 2011, ad eccezione dei distacchi presso l'Ufficio giudiziario nazionale; (iii) la rimozione, da parte del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale, dei giudici senza il loro consenso dal gruppo di giudici che si occupano di cause speciali, comprese le cause amministrative; (iv) l'idoneità dei candidati alla carica di presidente e vicepresidente dell'Ufficio giudiziario nazionale, che può essere proposta rispettivamente dal presidente della Repubblica o dal presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale; i criteri di idoneità, tra cui indipendenza, imparzialità, probità e integrità, sono determinati dalla legge. Le modifiche legislative garantiscono che i candidati ritenuti non idonei dall'NJC abbiano accesso a un controllo giurisdizionale accelerato

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dinanzi all'organo giurisdizionale competente. Per quanto riguarda i regolamenti, le modifiche legislative garantiscono che l'NJC formuli un parere vincolante motivato sulle seguenti questioni: (i) il sistema a punti per la valutazione delle candidature alla funzione di giudice nell'ambito del quadro legislativo; (ii) le condizioni dettagliate per la concessione di bonus e altri benefici ai giudici e ai dirigenti degli organi giurisdizionali; (iii) le norme relative al sistema di formazione per i giudici; (iv) la scheda tecnica e i metodi per la valutazione del carico di lavoro dei giudici, nonché la determinazione del "carico di lavoro nazionale per i procedimenti contenziosi e non contenziosi ripartito in base al livello giudiziario e al tipo di causa", (v) il numero di posti di giudice in ciascun organo giurisdizionale nel quadro stabilito nel bilancio annuale, compresa la Kúria, e i relativi servizi; b) stabilire il diritto dell'NJC di avere accesso a tutti i documenti, le informazioni e i dati relativi all'amministrazione degli organi giurisdizionali. Inoltre, le modifiche

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										legislative prevedono che l'NJC determini la struttura della relazione semestrale del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale; c) dotare l'NJC della capacità giuridica e dell'autonomia per quanto riguarda l'erogazione del suo bilancio e precisare che il presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale, nella sua qualità di responsabile del bilancio dei tribunali, elabora una proposta di bilancio dei tribunali e una relazione sulla sua attuazione, come definita, tra l'altro, dall'NJC per quanto riguarda l'NJC, che il governo sottopone al parlamento senza modifiche. Le modifiche legislative prevedono inoltre che, al fine di svolgere i loro compiti in seno all'NJC, i giudici membri abbiano il diritto di essere sollevati dalle loro funzioni giudicanti nella misura in cui i presidenti dei tribunali regionali (törvényszék) sono sollevati dalle loro funzioni giudicanti. Le modifiche legislative prevedono che i giudici membri dell'NJC non possano essere rieletti se non per il mandato successivo, che i giudici membri dell'NJC eleggano tra loro il presidente dell'NJC e che i presidenti e i vicepresidenti degli organi giurisdizionali in qualità di membri dell'NJC non partecipino alla deliberazione e al voto sulle questioni relative alle loro attività amministrative; d) sancire il diritto dell'NJC di adire il tribunale competente e la Corte costituzionale per difendere le proprie prerogative e far valere i propri diritti;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										e) stabilire l'obbligo di consultare il CNM sulle proposte legislative che incidono sul sistema giudiziario e il diritto di proporre al governo di avviare una nuova legislazione sulle stesse questioni; f) stabilire norme non discrezionali sulla designazione dei presidenti ad interim degli organi giurisdizionali mediante un ordine prestabilito delle posizioni all'interno di un organo giurisdizionale, come segue: i) in assenza di un presidente di tribunale, le competenze del presidente sono esercitate dal vicepresidente; II) in assenza di un vicepresidente, le competenze del presidente sono esercitate dal capo di un dipartimento di giudici con il mandato più lungo in qualità di giudice; III) in assenza di un capo dipartimento, le competenze del presidente sono esercitate dal giudice che presiede con il mandato più lungo in qualità di giudice; g) vietare il reinserimento, da parte del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale, dei giudici, dopo il loro distacco, in un organo giurisdizionale superiore a quello in cui si sono pronunciati prima del loro distacco.
72	C8.R15 Indipendenza giudiziaria della Corte suprema (Kúria)	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche relative all'indipendenza della magistratura della Corte suprema	Disposizione negli emendamenti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	a) Entrano in vigore le modifiche legislative che modificano le norme relative all'elezione del presidente della Kúria al fine di prevedere quanto segue: i) i candidati abbiano un'esperienza di almeno cinque anni in qualità di giudice; II) il presidente della Kúria non può essere rieletto; III) il CNM fornisce un parere vincolante motivato sull'idoneità dei

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										candidati alla carica di presidente della Kúria che può essere proposto dal presidente della Repubblica. I criteri di idoneità, tra cui indipendenza, imparzialità, probità e integrità, sono determinati dalla legge. Le modifiche legislative prevedono che i candidati ritenuti non idonei dall'NJC abbiano accesso a un controllo giurisdizionale accelerato dinanzi al giudice competente; b) entrano in vigore modifiche legislative e altre modifiche delle norme relative al sistema di assegnazione delle cause della Kúria, che prevedono quanto segue: i) ai casi archiviati elettronicamente sia assegnato un numero di causa senza intervento umano; II) l'assegnazione delle cause alle sezioni secondo criteri oggettivi prestabiliti; III) la composizione del collegio giudicante secondo un algoritmo prestabilito; IV) le parti del procedimento possano verificare, sulla base del fascicolo di causa, se le norme in materia di assegnazione delle cause siano state debitamente applicate; V) il consiglio della magistratura della Kúria e i servizi dei giudici interessati ("kollégium") esprimono un parere vincolante sul sistema di assegnazione delle cause; c) le modifiche legislative entrano in vigore modificando le norme sul funzionamento della Kúria: (i) rafforzamento dei poteri del consiglio della magistratura della Kúria e dei dipartimenti dei giudici interessati ("kollégium"),

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										garantendo, in particolare, che essi formulino un parere vincolante su (a) i candidati alla carica di presidente e vicepresidente dei dipartimenti dei giudici, di presidente dei giudici e di segretario generale della Kúria; (b) distacchi presso la Kúria; (ii) eliminare la possibilità per i membri della Corte costituzionale di diventare giudici e poi di essere nominati alla Kúria senza seguire la normale procedura di candidatura, (iii) garantire che l'NJC fornisca un parere vincolante motivato sull'idoneità dei candidati alla carica di vicepresidente della Kúria che possa essere proposto dal presidente della Kúria. I criteri di idoneità, tra cui indipendenza, imparzialità, probità e integrità, sono determinati dalla legge. Le modifiche legislative garantiscono che i candidati ritenuti non idonei dall'NJC abbiano accesso a un controllo giurisdizionale accelerato dinanzi all'organo giurisdizionale competente.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(iv) garantire che i poteri rafforzati dell'NJC di cui al traguardo 71 si applichino anche in relazione al presidente della Kúria quando agisce in qualità di autorità che ha il potere di nomina (in linea con la legge CLXII del 2011).
73	C8.R16: Eliminare gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rimuovere gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea	Disposizione negli emendamenti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Le modifiche legislative entrano in vigore garantendo che: i) Gli articoli 666 e seguenti del codice di procedura penale sono modificati al fine di eliminare la possibilità per la Kúria di controllare la legittimità della decisione di un giudice di adire la Corte di giustizia dell'Unione europea in via pregiudiziale, e ii) l'articolo 490 del codice di procedura penale sulla sospensione del procedimento è modificato al fine di eliminare qualsiasi ostacolo al rinvio pregiudiziale da parte di un organo giurisdizionale in linea con l'articolo 267 TFUE.
74	C8.R17 Riforma relativa al riesame delle sentenze definitive da parte della Corte costituzionale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a eliminare la possibilità per le autorità pubbliche di impugnare le decisioni definitive dinanzi alla Corte costituzionale	Disposizione negli emendamenti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrano in vigore modifiche legislative che prevedono la soppressione della possibilità, introdotta nel 2019 modificando l'articolo 27 della legge CLI del 2011, per le autorità pubbliche di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale le decisioni giudiziarie definitive.
75	C8.R18 Modifiche legislative volte a rafforzare i meccanismi di gestione, monitoraggio, audit	Traguardo	Atto o atti giuridici che conferiscono il mandato giuridico per la gestione, l'audit e il controllo del piano per la ripresa e la	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono la definizione del mandato giuridico per gli organismi coinvolti nell'attuazione, nell'audit e nel controllo del piano per la ripresa e la resilienza in Ungheria anche dopo il 2026.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	e controllo per garantire un uso corretto del sostegno dell'Unione		resilienza e che disciplinano la gestione, il monitoraggio, il controllo e l'audit dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060 in Ungheria							Tali requisiti legislativi stabiliscono i ruoli e le responsabilità degli organismi che forniscono: a) per la raccolta e l'affidabilità dei dati connessi al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e per il monitoraggio di tale conseguimento; b) l'esistenza di procedure per la redazione e l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione, delle sintesi di audit e delle richieste di pagamento; c) che siano in atto procedure per raccogliere e conservare i dati sui destinatari finali, sugli appaltatori, sui subappaltatori e sui titolari effettivi conformemente all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; d) che obblighi chiari in materia di conflitto di interessi si applichino a tutto il personale coinvolto nell'attuazione (compresi gli atti preparatori), nel controllo (compresi i valutatori interni ed esterni nelle procedure di appalto pubblico) e nell'audit del piano per la ripresa e la resilienza e ai destinatari finali, alle amministrazioni aggiudicatrici, ai contraenti, ai subappaltatori, nonché alle società di consulenza coinvolte nella preparazione e nell'attuazione dei progetti; e) tali norme in materia di conflitto di interessi affrontino esplicitamente le situazioni che comportano legami familiari o affettivi, affinità politiche o nazionali, interessi economici o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto che possa essere percepito come un conflitto di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e la

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										relativa comunicazione della Commissione ("Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti di interessi a norma del regolamento finanziario" [C 121/01]); f) che il personale coinvolto nel processo decisionale relativo ai singoli progetti (in particolare le decisioni sull'ammissibilità, la valutazione dei rischi, la selezione dei progetti, le procedure di controllo intermedie e finali, la gestione delle irregolarità e le decisioni relative all'audit) sia tenuto a rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi caso per caso, che è conservata per almeno 5 anni; g) che la veridicità delle dichiarazioni sui conflitti di interessi sia regolarmente controllata e che i risultati di tali controlli siano conservati per almeno 5 anni; h) che tali organismi effettuino controlli ex post completi per determinare se tutte le norme applicabili sono state rispettate, in particolare per quanto riguarda la frode, la corruzione, il conflitto di interessi e la duplicazione dei finanziamenti. È necessario che tali controlli ex post coprano un livello sufficientemente elevato della popolazione delle convenzioni di finanziamento firmate e dei contratti di appalto pubblico aggiudicati per le misure del piano per la ripresa e la resilienza, in cui gli accordi/i contratti specifici, compresi i pagamenti, che dovrebbero essere selezionati per i controlli ex post dovrebbero essere selezionati sulla base del rischio. È inoltre necessario che tali controlli ex post utilizzino i dati e le informazioni disponibili a seguito dell'attuazione dei traguardi 59, 63, 64 e 78 e

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										valutino se l'approvazione/aggiudicazione di tali accordi/contratti sia conforme agli obblighi derivanti dalla legislazione di cui al traguardo 62. L'atto giuridico prevede che tali controlli ex post siano effettuati nel rispetto dell'atto giuridico di cui al traguardo 76. i) che siano in atto procedure per la sorveglianza del personale in posizioni sensibili (ad esempio per quanto riguarda la gestione delle irregolarità, i controlli e la valutazione dei rischi); j) che gli offerenti non partecipino a gare d'appalto nelle procedure di appalto pubblico qualora sia accertato un conflitto di interessi che li riguarda in quella specifica gara d'appalto. Gli atti giuridici relativi alla gestione, al monitoraggio, al controllo e all'audit dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060 in Ungheria prevedono le lettere da d) a g) e da i) a j) di cui sopra, in cui le disposizioni di cui alla lettera d) si applicano anche ai beneficiari delle operazioni.
76	C8.R18 Modifiche legislative volte a rafforzare i meccanismi di gestione, monitoraggio, audit e controllo per garantire un uso corretto del sostegno dell'Unione	Traguardo	Norme per garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica dei conflitti di interessi per il personale di tutti gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del sostegno dell'Unione in Ungheria	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore e l'adozione delle procedure				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono: (i) disposizioni in materia di prevenzione, individuazione e rettifica delle situazioni di conflitto di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e la relativa comunicazione della Commissione ("Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti di interessi a norma del regolamento finanziario" [C 121/01]).

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(ii) definizione dei compiti e degli obblighi degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del sostegno dell'Unione per quanto riguarda il loro ruolo nella prevenzione, nell'individuazione e nella correzione delle situazioni di conflitto di interessi. (iii) la base giuridica e l'obbligo per tali organismi di istituire procedure a tal fine. Tali procedure sono state adottate.
77	C8.R19 Strategia antifrode e anticorruzione per l'attuazione, l'audit e il controllo del sostegno dell'Unione	Traguardo	Adozione di una strategia antifrode e anticorruzione per il sostegno dell'Unione e relativo piano d'azione	Adozione di una strategia antifrode e anticorruzione per il sostegno dell'Unione e relativo piano d'azione				T2	2026	Il governo adotta una strategia antifrode e anticorruzione per tutto il sostegno dell'Unione che fornisce: i) i ruoli e le responsabilità relativi alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei conflitti di interessi e della corruzione delle diverse entità coinvolte nell'attuazione del sostegno finanziario dell'Unione in Ungheria; II) la valutazione dei principali rischi, fattori e pratiche di frode, conflitto di interessi e corruzione. Il governo adotta un piano d'azione collegato alla strategia di cui sopra che: i) definire le azioni; II) fissare i termini per la realizzazione di ciascuna azione; III) individua, per ciascuna azione, l'organismo o gli organismi responsabili della sua attuazione; IV) definire indicatori per misurare i progressi compiuti nell'attuazione di ciascuna azione; V) stabilisce le modalità per il riesame periodico delle azioni.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
78	C8.R20 Il sistema Arachne per il sostegno dell'Unione	Traguardo	L'uso sistematico dello strumento di valutazione del rischio Arachne	Entrata in vigore delle disposizioni legislative che garantiscono l'uso sistematico dello strumento di valutazione del rischio Arachne				T2	2026	Entrata in vigore di disposizioni legislative che prevedono l'obbligo di utilizzare le funzionalità dello strumento di valutazione del rischio Arachne nella gestione, nel controllo e nell'audit del piano per la ripresa e la resilienza, nonché il sostegno dell'Unione a titolo dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione del sostegno nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea e del regolamento (UE) 2021/2115 in Ungheria. Le disposizioni legislative prevedono: i) l'obbligo per le autorità di caricare tempestivamente ogni due mesi nel sistema Arachne tutti i dati relativi ai campi di dati stabiliti nei regolamenti dell'UE applicabili, conformemente alle procedure da sviluppare; II) l'obbligo per le autorità di effettuare controlli supplementari nel caso in cui lo strumento di valutazione del rischio Arachne — anche per la verifica ex ante dei richiedenti — segnali un rischio e siano tenute a tenere conto dei risultati della valutazione del rischio generati dallo strumento di valutazione del rischio Arachne nelle loro procedure decisionali; III) che i rispettivi organismi di audit in Ungheria e nei pertinenti servizi della Commissione e organismi di controllo abbiano pieno accesso alle funzionalità dello strumento di valutazione del rischio Arachne ai fini della loro valutazione del rischio e ai dati contenuti nel sistema; e IV) l'obbligo per le autorità di elaborare procedure che stabiliscano requisiti dettagliati

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per l'uso pratico dello strumento di valutazione del rischio Arachne e il caricamento tempestivo e completo dei dati in tale strumento.
79	C8.R20 Il sistema Arachne per il sostegno dell'Unione	Traguardo	L'uso sistematico dello strumento di valutazione del rischio Arachne	Relazione di audit che conferma l'adeguatezza delle procedure sull'uso sistematico ed efficace dello strumento di valutazione del rischio Arachne e la completezza dei dati caricati in Arachne				T2	2026	Per quanto riguarda il piano per la ripresa e la resilienza e il sostegno dell'Unione a titolo dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione del sostegno nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", una relazione di audit con un parere di audit senza riserve dell'autorità di audit (EUTAF) verifica che: i) l'adeguatezza delle procedure di cui al traguardo 78 garantisce il caricamento di una serie completa di informazioni ogni due mesi; II) i dati stabiliti nel diritto dell'Unione applicabile sono stati effettivamente caricati integralmente in Arachne; e III) gli organismi nazionali mettono in atto disposizioni per garantire il follow-up sistematico e regolare della valutazione del rischio generata dal sistema Arachne. Per quanto riguarda i fondi a norma del regolamento (UE) 2021/2115 in Ungheria, è adottato un piano d'azione per applicare le stesse procedure di cui sopra.
80	C8.R21: Istituzione di una direzione dell'Audit interno e dell'integrità per rafforzare il controllo dei conflitti di interessi nell'attuazione del	Traguardo	Garantire una prevenzione, un'individuazione e una rettifica efficaci delle frodi e della corruzione nell'attuazione del sostegno dell'Unione attraverso l'istituzione	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore dell'atto giuridico che prevede l'istituzione di una nuova direzione per l'audit interno e l'integrità (DIAI). Tale atto giuridico prevede che: i) l'indipendenza della DIAI è salvaguardata dalla nomina del suo personale di alto livello e dalla durata del suo mandato senza la possibilità di revocarlo;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sostegno dell'Unione		e il pieno funzionamento di una nuova direzione dell'audit interno e dell'integrità (DIAI)							II) la selezione del personale della DIAI si basa su criteri oggettivi; III) che la DIAI ha la competenza per agire in relazione agli organismi coinvolti nell'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria; IV) che, su richiesta, la DIAI fornisca senza indugio pieno accesso a tutte le dichiarazioni sui conflitti di interessi e a tutti i suoi fascicoli all'Autorità per l'integrità; V) che il regolamento interno che ne disciplina l'assetto istituzionale e i metodi di lavoro sia in vigore e soggetto al controllo dell'Autorità per l'integrità; vi) che siano assegnate risorse finanziarie e umane sufficienti per lo svolgimento dei suoi compiti; VII) che la DIAI controlli regolarmente la veridicità delle dichiarazioni sui conflitti di interessi presentate in relazione all'attuazione del sostegno dell'Unione in Ungheria e che le informazioni su tali controlli siano conservate per almeno 5 anni; VIII) che sia resa possibile la segnalazione anonima di qualsiasi sospetto di conflitto di interessi; IX) che la DIAI indaghi sui sospetti segnalati; X) che la DIAI riferisca annualmente in merito al proprio lavoro all'Autorità per l'integrità.
81	C8.R22 Garantire la capacità dell'EUTAF di	Traguardo	Garantire una prevenzione, un'individuazione e	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che				T2	2026	Entrano in vigore uno o più atti giuridici che prevedono l'organizzazione delle risorse finanziarie e umane necessarie affinché

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	svolgere i suoi compiti		una rettifica efficaci delle frodi e della corruzione nell'attuazione del sostegno dell'Unione attraverso un'adeguata capacità dell'EUTAF	ne indica l'entrata in vigore						L'EUTAF possa salvaguardare la propria indipendenza e svolgere i propri compiti in modo efficace. Le modifiche legislative prevedono che: — Il bilancio annuale dell'EUTAF è stabilito sulla base di una proposta iniziale dell'EUTAF ed è modificato solo se pubblicamente giustificato e non compromette la capacità dell'EUTAF di svolgere i suoi compiti in modo efficace e tempestivo. — La retribuzione del capo dell'EUTAF è fissata al 70 % della retribuzione del presidente della Corte dei conti. — L'indipendenza funzionale e professionale dell'EUTAF è mantenuta e il personale dell'EUTAF continua a non sollecitare né accettare istruzioni in merito alle sue attività di audit.
82	C8.R23 Cooperazione con l'OLAF per rafforzare l'individuazione delle frodi connesse all'uso del sostegno dell'Unione	Traguardo	Designazione di un'autorità nazionale incaricata di assistere l'OLAF nei suoi controlli sul posto in Ungheria e introduzione della possibilità di imporre sanzioni finanziarie agli operatori economici non cooperanti	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono: i) la designazione dell'amministrazione nazionale delle imposte e delle dogane (Nemzeti Adó- és Vámhivatal, NAV) quale autorità nazionale competente ad assistere l'OLAF nello svolgimento dei controlli sul posto in Ungheria e nel caso in cui un operatore economico soggetto a tali controlli rifiuti di cooperare. La modifica comprende una descrizione della procedura da seguire. Introduce inoltre la possibilità della presenza di una guardia finanziaria su richiesta dell'OLAF. La guardia di finanza consente all'OLAF di effettuare i controlli e le verifiche sul posto, in particolare garantendone l'esecuzione al fine di salvaguardare le prove, come previsto dal

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 e dal regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96. Ciò comprende i seguenti tipi di intervento: a) rimozione in loco [sezione 36/L della legge CXXII del 2010 su Nemzeti Adó- és Vámhivatal (di seguito NAVtv.)], b) richiesta di informazioni [sezione 36 di NAVtv.], c) controllo dell'identità [sezione 36/A di NAVtv.], d) ingresso in un luogo che non si qualifica come residenza privata [sezione 36/G di NAVtv.], e) protezione della scena [sezione 36/I (1) di NAVtv.]. La modifica stabilisce che, qualora tale assistenza richieda l'autorizzazione di un'autorità giudiziaria, tale autorizzazione deve essere richiesta dall'AFCOS (servizio nazionale di coordinamento antifrode) con almeno 72 ore di anticipo. Sulla base di tale autorizzazione, l'OLAF può chiedere la presenza preventiva della guardia di finanza, se vi è il rischio di resistenza a un controllo e a una verifica sul posto pianificati. II) modifica della legge XXIX del 2004 per introdurre una sanzione pecuniaria dissuasiva da irrogare nel caso in cui un operatore economico rifiuti di cooperare con l'OLAF ai fini dei controlli e delle verifiche sul posto.
83	C8.R24 Audit e controllo del piano per la ripresa e la resilienza e tutela degli interessi finanziari dell'Unione	Traguardo	Sistema di monitoraggio dell'attuazione del piano ungherese per la ripresa e la resilienza	Parere di audit dell'EUTAF che conferma il funzionamento del sistema di archivi per il piano per la ripresa e la resilienza				T2	2026	Una relazione di audit con parere di audit senza riserve dell'autorità di audit (EUTAF) conferma che il sistema di archivi per il monitoraggio dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza è operativo. Il sistema di archivi svolge: a) la raccolta di dati e il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										b) la raccolta, la conservazione e l'accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'accesso ai dati è garantito agli organismi nazionali ed europei a fini di audit e controllo.
84	C8.R24 Audit e controllo del piano per la ripresa e la resilienza e tutela degli interessi finanziari dell'Unione	Traguardo	Audit dell'attuazione del piano ungherese per la ripresa e la resilienza	Approvazione di una strategia di audit da parte dell'EUTAF per il piano per la ripresa e la resilienza				T2	2026	Approvazione di una strategia di audit per l'autorità di audit (EUTAF), che prevede che l'audit dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria sia effettuato conformemente agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale per il periodo almeno fino alla fine del 2028. La strategia stabilisce la metodologia e l'approccio alla valutazione del rischio, la frequenza e il tipo di audit (ad esempio audit dei sistemi e dei progetti, audit documentali e in loco) da effettuare nelle diverse fasi di attuazione delle riforme e degli investimenti attuati nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, nonché l'affidabilità dei dati a sostegno del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi. Oltre a un livello elevato di verifiche sostanziali, gli audit dovrebbero garantire un livello sufficientemente elevato di copertura dei controlli volti a verificare se gli organismi attuatori rispettano il requisito di cui al traguardo 75, lettera h).
85	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che garantiscano la prevedibilità giuridica dell'accesso alle informazioni pubbliche	Disposizione nell'atto giuridico/negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono una procedura eccezionale per le richieste di accesso alle informazioni pubbliche: - ciò introduce una procedura eccezionale con le stesse fasi procedurali e scadenze

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			nei procedimenti giudiziari							simili a quelle applicate nei casi di rettifica della stampa di cui alla legge CXXX del 2016 sulle procedure civili (articoli da 495 a 501). - che impongono al titolare del trattamento e al richiedente di agire in buona fede e di cooperare tra loro per facilitare la trasparenza nell'uso dei fondi e dei beni pubblici.
86	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che garantiscono una maggiore trasparenza delle informazioni pubbliche	Disposizioni delle modifiche legislative che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a stabilire la norma principale secondo cui le informazioni pubbliche sono fornite gratuitamente e le tariffe per l'accesso a tali informazioni pubbliche possono essere applicate solo in circostanze eccezionali e chiaramente definite. A tale riguardo, le modifiche: i) Abolire la possibilità di addebitare i costi del lavoro associati all'adempimento delle richieste di accesso alle informazioni pubbliche; II) Definisce i costi unitari accessibili al pubblico relativi ai costi di copia e di trasmissione delle informazioni richieste; III) Stabilire la norma secondo cui le tariffe applicate non superano il costo effettivo sostenuto dal titolare delle informazioni pubbliche richieste per soddisfare la richiesta di informazioni relativa alle categorie di costi di cui al punto ii) e solo se tali costi superano 10 000 HUF; IV) Introdurre un massimale globale ragionevolmente basso di 190 000 HUF per i costi associati che può essere preso in considerazione da un ente pubblico nel

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										soddisfare una richiesta individuale di accesso a informazioni pubbliche; e V) Abrogare le disposizioni che consentono a un organismo che svolge funzioni pubbliche di respingere una richiesta di dati in quanto comporterebbe l'acquisizione, la raccolta o il trattamento di dati o richiederebbe la creazione di nuovi dati.
87	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Relazione/i dell'Autorità nazionale per la protezione dei dati e la libertà d'informazione sull'accesso alle informazioni pubbliche	Disponibilità online delle relazioni dell'autorità nazionale per la protezione dei dati e la libertà di informazione sul rispetto, da parte degli enti pubblici, dei rispettivi obblighi in materia di accesso alle informazioni pubbliche				T2	2026	L'Autorità nazionale per la protezione dei dati e la libertà di informazione effettua controlli sugli organismi che svolgono funzioni pubbliche d'ufficio e su denuncia per valutare se rispettano i rispettivi requisiti in materia di trasparenza dei dati pubblici e di accesso ai dati di interesse pubblico. I risultati dei controlli sono riassunti in una o più relazioni che individuano le modalità per porre rimedio alle carenze e darvi seguito, nonché raccomandazioni su come migliorare l'accesso ai dati pubblici.
88	C8.R26 Migliorare la qualità del processo legislativo e il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nel processo decisionale	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici contenenti disposizioni sul coinvolgimento dei portatori di interessi nell'attuazione e nel monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono: (1) l'obbligo di elaborare una strategia che definisca i compiti e le responsabilità in merito alle modalità di coinvolgimento dei principali portatori di interessi nell'attuazione delle misure del piano per la ripresa e la resilienza; (2) la base giuridica e l'obbligo di istituire un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali pertinenti per l'attuazione delle componenti del

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio è incaricato di monitorare costantemente l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza anche dopo il 2026. Tutti i membri del comitato di sorveglianza hanno gli stessi diritti e obblighi. Almeno il 50 % dei membri del comitato di sorveglianza rappresenta le organizzazioni della società civile indipendenti dal governo e dagli enti pubblici. Tali organizzazioni sono selezionate mediante una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria basata su criteri oggettivi relativi alle competenze e al merito delle organizzazioni attive in uno o più dei seguenti settori: politica sociale; istruzione; il mercato del lavoro; assistenza sanitaria; ambiente lotta ai cambiamenti climatici; energia; allo sviluppo sostenibile; trasporti sostenibili; promuovere i diritti fondamentali, la parità di trattamento e la non discriminazione; lotta alla corruzione, trasparenza. Membri del comitato di sorveglianza che rappresentano la società civile. (3) l'obbligo che il comitato di sorveglianza si riunisca almeno due volte all'anno e riceva informazioni relative all'attuazione delle misure del piano per la ripresa e la resilienza, che il comitato di sorveglianza possa formulare raccomandazioni a maggioranza semplice dei suoi membri e che l'Autorità nazionale dia seguito a tali raccomandazioni e riferisca al comitato di sorveglianza in merito ai progressi di tale seguito.
89	C8.R26 Migliorare la qualità del	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizioni degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici al fine di garantire che per tutti gli atti legislativi

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	processo legislativo e il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nel processo decisionale		per migliorare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo	che ne indicano l'entrata in vigore						adottati dal governo (ossia decreti governativi e decreti ministeriali) o presentati per adozione al parlamento dal governo (ossia disegni di legge) sia effettuata una consultazione pubblica e sia predisposta una valutazione d'impatto e le relative sintesi siano sistematicamente rese pubbliche prevedendo: i) un periodo minimo di consultazione di otto giorni (il che significa che il progetto di atto legislativo è reso disponibile per la consultazione pubblica contemporaneamente all'invio per la consultazione intragovernativa); II) un periodo minimo di cinque giorni dopo la scadenza del periodo di consultazione pubblica per prendere in considerazione i contributi ricevuti durante il periodo di consultazione pubblica, durante il quale l'atto legislativo del governo non è adottato dal governo o il progetto di legge non è presentato al parlamento; III) la percentuale di atti legislativi che possono rientrare nelle eccezioni di cui alla sezione 5 della legge CXXXI del 2010 è al massimo del 10 %; IV) che il ricorso a tali eccezioni sia debitamente giustificato per iscritto, con un riferimento alla specifica eccezione applicata; V) una sintesi della valutazione d'impatto preliminare e una relazione che delinea l'obiettivo e i principali elementi della proposta sono rese pubbliche insieme al progetto di atto legislativo in tutti i casi; vi) estendere l'obbligo di effettuare una consultazione pubblica sui progetti di strumenti

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										legislativi relativi all'elenco o agli elenchi di nomi determinati ed eliminare la possibilità di invocare interessi relativi alla conservazione della natura e alla protezione dell'ambiente dall'ambito di applicazione delle esenzioni agli obblighi di consultazione pubblica. VII) l'Ufficio di controllo del governo (KEHI) verifica annualmente la conformità ai requisiti in materia di consultazione pubblica di cui alla legge CXXXI del 2010, compresa l'attuazione dei punti da i) a vi), in particolare se il ricorso alle esenzioni sia stato debitamente giustificato e applicato correttamente. I risultati dei controlli di cui sopra sono pubblicati annualmente entro il 31 gennaio in una relazione sul sito web dell'Ufficio. VIII) l'Ufficio di controllo del governo infligge sistematicamente un'ammenda sufficientemente elevata al ministero guidato dal ministro responsabile della preparazione della legislazione in questione in caso di inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni del CXXXI del 2010. I motivi dell'irrogazione della sanzione pecuniaria sono resi pubblici.
90	C8.R27 Revisione dei requisiti di sostanza minima ai fini dell'imposta sul reddito delle società	Traguardo	Revisione da parte di esperti internazionali indipendenti delle norme nazionali contro l'elusione fiscale	Pubblicazione della revisione				T2	2026	Pubblicazione di una revisione indipendente delle norme nazionali antielusione sul sito web del ministero delle Finanze. Il riesame analizza lo stato di avanzamento delle norme nazionali antielusione e fornisce proposte e raccomandazioni concrete per migliorare l'efficacia delle norme fiscali in relazione alle entità di comodo. Il riesame formula inoltre raccomandazioni sui requisiti di sostanza minima ai fini dell'imposta sul reddito delle società e sulle conseguenze

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										fiscali in caso di mancato rispetto dei requisiti di sostanza minima.
91	C8.R28 Rafforzamento della regolamentazione in materia di prezzi di trasferimento	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per rafforzare le norme in materia di prezzi di trasferimento	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che introducono nuovi obblighi di comunicazione in materia di prezzi di trasferimento. L'atto o gli atti giuridici comprendono requisiti dettagliati per la nuova comunicazione dei dati sui prezzi di trasferimento. L'ambito di applicazione dell'atto o degli atti giuridici comprende le operazioni tra imprese associate di valore pari o superiore a 150 milioni di HUF.
92	C8.R29 Estensione dell'ambito di applicazione delle norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per ampliare le norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che estendono le norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita a tutte le operazioni di pagamenti in uscita di canoni e interessi in giurisdizioni che figurano nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative o considerate a imposizione zero o bassa (che comprendono qualsiasi giurisdizione con un'aliquota legale dell'imposta sul reddito delle società inferiore all'aliquota legale ungherese dell'imposta sul reddito delle società). L'atto o gli atti giuridici individuano i criteri in base ai quali sarebbe applicata una conseguenza fiscale, tenendo conto delle ragioni commerciali alla base dell'operazione e del trattamento fiscale della stessa, al fine di coprire i casi di doppia non imposizione. Individua inoltre le conseguenze fiscali appropriate per attenuare il rischio mirato.
93	C8.R29 Estensione dell'ambito di applicazione delle norme in materia di	Traguardo	Commissionare una valutazione indipendente dell'efficacia	Relazione intermedia di valutazione				T2	2026	Una relazione intermedia sui progressi di una valutazione indipendente, effettuata dall'OCSE e commissionata dall'Ungheria, è presentata alla Commissione per quanto riguarda l'efficacia

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	non deducibilità per i pagamenti in uscita		dell'insieme complessivo delle norme nazionali relative alla pianificazione fiscale aggressiva							dell'insieme generale di norme nazionali riguardanti le società di comodo e i pagamenti di interessi e canoni in uscita tra società stabilite in Ungheria e società stabilite in giurisdizioni incluse nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative o considerate giurisdizioni a imposizione zero o a bassa imposizione. L'impegno ad agire sulla base dei risultati della valutazione indipendente è presentato mediante la pubblicazione di una lettera formale del ministro delle Finanze alla Commissione.
94	C8.R30 Trasformazione digitale delle procedure di adempimento degli obblighi fiscali	Traguardo	Servizi digitali relativi a soluzioni ePayroll, eReceipt ed eVAT	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore e l'avvio di progetti pilota e l'accessibilità della piattaforma per gli utenti				T2	2026	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici necessari per l'introduzione di "eReceipt". Avvio del progetto pilota "ePayroll" (piattaforma per la fornitura di dati sull'occupazione). La piattaforma "eVAT" sarà accessibile agli utenti.
95	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Modifica dell'imposta sul commercio al dettaglio	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che indicano la revisione dell'imposta sul settore del commercio al dettaglio				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che eliminano le restrizioni sulle imprese al dettaglio sotto controllo estero che ristrutturano le loro attività commerciali come imprese al dettaglio nazionali.
96	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Eliminazione graduale delle agevolazioni fiscali	Pubblicazione di uno o più atti giuridici nella Gazzetta ufficiale e pubblicazione				T2	2026	Adozione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di uno o più atti giuridici che riducono il numero di agevolazioni fiscali nell'ambito del regime di imposta sul reddito delle società. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi all'imposta sul reddito delle persone

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				di una risoluzione del governo						fisiche che garantiscono l'eliminazione graduale delle agevolazioni fiscali per l'utilizzo dei trust. Pubblicazione di una risoluzione del governo che commissiona un riesame interno dell'attuale sistema di imposta sul reddito delle società, comprese le aliquote d'imposta, con l'obiettivo di aumentare il gettito dell'imposta sul reddito delle società, mantenendo nel contempo la competitività del sistema di imposta sul reddito delle società.
97	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Adozione di uno o più atti giuridici che riducono il numero di imposte	Pubblicazione di uno o più atti giuridici nella Gazzetta ufficiale				T2	2026	Adozione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di uno o più atti giuridici che riducono il numero di imposte. L'atto o gli atti giuridici conseguono una riduzione del numero di imposte da 54 in vigore al 1° gennaio 2023 a non più di 49. Le imposte settoriali temporanee e l'imposta sui servizi pubblici di cui al punto R36 non sono conteggiate tra le imposte in vigore al 1° gennaio 2023 né contribuiscono alla riduzione proposta del numero di imposte.
98	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Relazione sulle possibilità di semplificazione e consolidamento di un insieme alternativo di norme in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche	Pubblicazione della relazione				T2	2026	Pubblicazione di una relazione su come semplificare e consolidare le norme in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche, al fine di eliminare le agevolazioni fiscali inefficienti, agevolare le scelte in materia di norme fiscali per i contribuenti e ridurre gli incentivi distorti o ingiustificati. La relazione è pubblicata sul sito web del ministero delle Finanze.
99	C8.R32 Riforma dell'imposta sui gasdotti di pubblica utilità	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi all'imposta sui gasdotti	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici sulla semplificazione della tassazione dei servizi pubblici al fine di:

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										i) abrogare la legge n. CLXVIII del 2012 relativa all'imposta sui gasdotti, oppure ii) modifica della legge n. CLXVIII del 2012 relativa all'imposta sui gasdotti al fine di introdurre una norma fiscale che consenta ai proprietari di servizi pubblici di scaricare o accreditare l'imposta dettagliata dovuta sulle loro linee (acqua e fognature, linee elettriche, tubazioni del gas naturale e cavi per telecomunicazioni) situate in aree pubbliche per l'importo che investono nella manutenzione o nell'ammodernamento di tali linee.
100	C8.R33 Rafforzare l'efficienza della spesa pubblica effettuando revisioni della spesa	Traguardo	Istituzione del processo per lo svolgimento delle revisioni della spesa e delle revisioni della spesa	Pubblicazione di una risoluzione governativa, firma di un contratto con uno o più esperti internazionali ed esecuzione di due revisioni della spesa				T2	2026	1. Pubblicazione di una o più risoluzioni del governo sull'avvio di un processo di revisione della spesa. La risoluzione o le risoluzioni specificano: i) gli obiettivi e i traguardi dettagliati; ii) metodologia per il riesame; iii) un meccanismo per integrare i risultati delle revisioni della spesa nella procedura di bilancio, attraverso la circolare di bilancio. La metodologia definisce obiettivi concreti di risparmio e di efficienza per specifici settori di spesa. 2. Il governo coordina ed effettua due revisioni della spesa di almeno due settori di spesa. 3. Il governo stipula un contratto con un esperto internazionale per fornire assistenza tecnica nello svolgimento delle

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										revisioni della spesa per l'elaborazione di due future revisioni della spesa.
101	C8.R34 Migliorare il quadro di bilancio nazionale	Traguardo	Rafforzare il controllo di bilancio	Disposizioni degli atti giuridici che indicano la loro entrata in vigore e la pubblicazione di risoluzioni governative				T2	2026	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici: - introdurre una finestra temporale vincolante per la presentazione del progetto di legge di bilancio annuale al parlamento e incaricare il governo di preparare e pubblicare annualmente una circolare di bilancio; - limitare l'utilizzo degli stanziamenti non assegnati all'interno del bilancio; - limitare i poteri del governo di effettuare riassegnazioni e decisioni di bilancio nel corso dell'anno e aumentarne la trasparenza; - modificare la legge sulla stabilità economica che definisce la creazione di una linea di bilancio distinta per le spese operative del consiglio di bilancio, che sarà sufficiente a facilitare l'assunzione di personale supplementare. Pubblicazione di una o più risoluzioni governative: - attribuire al ministero delle Finanze responsabilità supplementari in materia di controllo della spesa, tra cui l'obbligo di approvazione preventiva da parte del ministro delle Finanze di qualsiasi nuovo impegno finanziario superiore a 250 milioni di HUF e di acquisizioni di attivi superiori a 100 milioni di HUF, se non sulla base di obblighi giuridici o contrattuali specifici;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										conferire ulteriori poteri di vigilanza finanziaria al ministero delle Finanze sulle nove maggiori imprese di proprietà dello Stato, anche richiedendo il previo consenso del ministro delle Finanze per l'approvazione e la modifica dei piani aziendali annuali delle imprese e introducendo obblighi di rendicontazione mensile.
102	C8.R34 Migliorare il quadro di bilancio nazionale	Traguardo	Avvio di un riesame del quadro di bilancio sostenuto da un'apposita consultazione pubblica	Pubblicazione di una risoluzione del governo				T2	2026	Pubblicazione di una risoluzione del governo sull'istituzione del segretariato tecnico incaricato della revisione del quadro di bilancio presso il ministero delle Finanze. La risoluzione specifica il calendario e la portata della revisione, che comprende l'elaborazione del quadro di bilancio a medio termine e delle norme di bilancio nazionali, l'assetto istituzionale, le garanzie di indipendenza e il mandato del consiglio di bilancio, nonché le procedure di bilancio e gli strumenti di gestione delle finanze pubbliche che disciplinano la preparazione e l'esecuzione della legge di bilancio annuale, compreso il ruolo delle revisioni della spesa. La risoluzione afferma che l'esito del riesame orienterà le modifiche del quadro giuridico durante il periodo di validità del prossimo piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Ungheria.
103	C8.R35 Riforma dei prestiti agevolati	Traguardo	Riforma del regime di prestiti agevolati e riforma delle garanzie pubbliche	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore e la pubblicazione di una o più				T2	2026	Pubblicazione di una risoluzione governativa che avvia un riesame delle sovvenzioni e delle garanzie pubbliche sui prestiti al settore privato, al fine di ridurre in modo significativo il livello di condivisione del rischio da parte dello Stato, rafforzare il ruolo della valutazione del rischio

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				risoluzioni governative						di credito da parte delle banche e ottimizzare i tassi di copertura delle garanzie nel tempo. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici sulla riforma del prestito del conto corrente della carta Széchenyi MAX +, della carta del turismo Széchenyi MAX + e del prestito di liquidità Széchenyi MAX + nell'ambito del programma della carta Széchenyi: (i) innalzamento del tasso di interesse al livello del BUBOR a 3 mesi; (ii) rendere facoltative le relative garanzie obbligatorie. Effettuare un riesame da parte del governo del calendario di ammortamento di tutte le controgaranzie statali al fine di allineare la riduzione delle garanzie a tale calendario e limitare l'emissione di nuove garanzie. Pubblicazione di una risoluzione del governo basata sulla revisione del calendario di ammortamento di tutte le controgaranzie statali: (i) impegnandosi a ridurre la quota delle garanzie pubbliche rispetto al PIL portandola alla media in tutti gli Stati membri dell'UE e definendo un percorso per tale riduzione attraverso la riduzione dei massimali annui per ciascuno strumento e anno fino al raggiungimento dell'obiettivo; (ii) la risoluzione afferma che l'esito del riesame orienterà il percorso di riduzione stabilito durante il periodo di validità del prossimo

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Ungheria. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che riducono il massimale per le controgaranzie statali nel 2026 da un importo aggregato di 12 800 miliardi di HUF a un livello inferiore calibrato sulla base del riesame.

I. COMPONENTE 9: REPOWEREU

L'obiettivo della componente REPowerEU del piano ungherese per la ripresa e la resilienza è aumentare la sicurezza energetica e sostenere la transizione energetica mediante incentivi alla diffusione dello stoccaggio dell'energia, aumentando la flessibilità del mercato dell'energia elettrica e sostenendo la ricerca geotermica. La componente consiste nel ridurre il consumo di combustibili fossili aumentando l'efficienza energetica e migliorando l'efficienza energetica degli edifici. La componente consiste inoltre nell'aumentare l'efficienza e la flessibilità del mercato dell'energia elettrica sostenendo la flessibilità e la digitalizzazione della rete elettrica e promuovendo la creazione e la connessione delle comunità energetiche, nonché la connessione degli aggregatori e degli impianti di stoccaggio dell'energia alla rete.

La componente REPowerEU contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese 2022 5, 2022 6, 2023 4 e 2025 4 (Accelerare la diversificazione dell'approvvigionamento di combustibili fossili per eliminare gradualmente la dipendenza dalle fonti russe [...]. Migliorare la flessibilità e la concorrenza nel settore dell'energia elettrica, rafforzando il mercato del bilanciamento e stimolando gli scambi transfrontalieri di energia elettrica).

Diverse misure devono avere un impatto transfrontaliero, tra cui gli investimenti nello sviluppo della rete elettrica e lo strumento finanziario per aumentare l'efficienza energetica degli edifici residenziali.

Ci si aspetta che nessuna misura di questa componente arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C 9.R1: Fissazione delle tariffe di rete

L'obiettivo di questa misura è istituire un nuovo quadro per la fissazione delle tariffe della rete elettrica al fine di garantire equità ed efficienza finanziaria in tutta la rete.

Questa misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che adottano la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di rete.

C 9.R2: Adeguamento dell'atto o degli atti giuridici sui contatori intelligenti

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'uso dei contatori intelligenti.

Questa misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che ampliano la gamma di utenti obbligati a installare contatori intelligenti.

C 9.R3: Rafforzare il ruolo degli aggregatori

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il ruolo degli aggregatori.

Questa misura consiste nell'adozione e nella pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di uno o più atti giuridici che rafforzano il ruolo degli aggregatori.

C 9.R4: Maggiore ricorso alla tariffazione dinamica negli accordi di acquisto di energia elettrica

L'obiettivo della riforma è incoraggiare l'uso di contratti con tariffazione dinamica.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici che consentono ai consumatori residenziali e alle microimprese di stipulare contratti volontari di acquisto di energia elettrica con tariffazione dinamica.

C 9.R5: Aprire i mercati delle riserve regolamentari per incoraggiare la concorrenza

L'obiettivo della misura è aprire i mercati di bilanciamento alla concorrenza.

La misura consiste nell'entrata in vigore della decisione della MEKH che approva il codice di rete che incoraggia la concorrenza nel mercato del bilanciamento.

C 9.R6: Ampliare le comunità energetiche

L'obiettivo di questa misura è ampliare la creazione di "comunità energetiche" tra le famiglie e le imprese.

La misura consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici sulle comunità energetiche per espandere le loro attività.

C 9.R7: Incentivi giuridici per la diffusione dello stoccaggio di energia

L'obiettivo della misura è l'adozione di un quadro normativo globale per lo stoccaggio dell'energia.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di uno o più atti giuridici sullo stoccaggio dell'energia per incentivarne la diffusione.

C 9.R8: Modifiche di uno o più atti giuridici in materia di energia geotermica

L'obiettivo di questa misura è modificare il quadro normativo per l'esplorazione e l'uso dell'energia geotermica eliminando gli ostacoli giuridici e amministrativi alle attività di esplorazione e sfruttamento geotermici.

La misura consiste nell'entrata in vigore di modifiche di uno o più atti giuridici per ottimizzare l'esplorazione e lo sfruttamento dell'energia geotermica.

C 9.I1: Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica (potenziamento)

L'investimento aumenta l'investimento C6.I6: "Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica". Consiste in uno storno di 643 243 836,64 EUR alla MFB. Tale importo si aggiunge a qualsiasi importo previsto nell'ambito della misura C6.I6.

Il conseguimento soddisfacente di tutti i traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente del traguardo 46 della componente 6 ("accordo attuativo").

C 9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento volto a incentivare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore energetico ungherese per gli edifici residenziali. Lo strumento opera fornendo sostegno combinato sotto forma di prestiti e sovvenzioni tramite intermediari al settore privato, in particolare alle famiglie.

Lo strumento è gestito dalla Banca ungherese per lo sviluppo (*Magyar Fejlesztési Bank Zrt.* — MFB) in qualità di partner esecutivo. Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Sostegno combinato sotto forma di prestiti e sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali.

Al fine di realizzare l'investimento nello strumento, l'Ungheria e la MFB firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: La decisione finale di aggiudicazione dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹³, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai parametri di riferimento applicabili¹⁴, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁶. Inoltre, il sostegno agli impianti di riscaldamento a gas non supera il massimo del 20 % della dotazione complessiva per questa misura.
 - d. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura delle commissioni per il partner esecutivo e gli intermediari finanziari e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento.
4. Requisiti e obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiscono la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della MFB. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche

¹³ Ad eccezione a) degli attivi e delle attività di produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) delle attività e degli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁴ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai parametri di riferimento applicabili, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo e degli accordi di finanziamento applicabili.

5. Requisiti per gli investimenti per il clima effettuati dal partner esecutivo: Almeno 61 266 991 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento RRF.¹⁷
6. Requisiti per la selezione degli intermediari finanziari: La MFB seleziona gli intermediari finanziari in modo aperto, trasparente e non discriminatorio. I controlli per verificare l'assenza di conflitti di interessi sugli intermediari finanziari sono effettuati ex ante per tutti i soggetti finanziari coinvolti.
7. Obbligo di firmare accordi di finanziamento: La MFB firma accordi di finanziamento con gli intermediari finanziari in linea con i requisiti fondamentali che sono forniti in allegato all'accordo attuativo. I requisiti fondamentali dell'accordo di finanziamento comprendono tutti i requisiti in base ai quali opera lo strumento, tra cui:
 1. L'obbligo per l'intermediario finanziario di prendere le proprie decisioni nel rispetto, *mutatis mutandis*, dei requisiti relativi al processo decisionale e alla politica di investimento di cui sopra, anche per quanto riguarda il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo";
 2. La descrizione del quadro di monitoraggio, audit e controllo istituito dall'intermediario finanziario, che è soggetto, *mutatis mutandis*, a tutti i requisiti di monitoraggio, audit e controllo di cui sopra.

¹⁷ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il partner esecutivo è inoltre tenuto a fornire allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Quarter (chilow attora)	Anno	
104	C9.R1: Fissazione delle tariffe di rete	Traguardo	Nuova metodologia per il calcolo delle tariffe di rete	Disposizione nel decreto di adozione che indica l'entrata in vigore della metodologia				T2	2026	Adozione da parte dell'autorità di regolamentazione (MEKH) ed entrata in vigore di una nuova metodologia per calcolare le tariffe di rete che rispecchino i costi e non siano discriminatorie.
105	C9.R2: Adeguamento dell'atto o degli atti giuridici sui contatori intelligenti	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: a. Abbassare la soglia di installazione obbligatoria dei contatori intelligenti da 5 000 kWh/anno a 4 000 kWh/anno per i consumatori connessi alla rete a bassa tensione con una connessione che fornisce un massimo di 3x80A. L'atto o gli atti giuridici stabiliscono inoltre che i DSO coprono i costi di installazione per tali consumatori; b. Stabilire che i DSO coprano i costi di installazione del primo contatore intelligente per tutti i consumatori collegati alla rete a bassa tensione con una connessione che fornisce un massimo di 3x80A e che richiedono un contatore intelligente.
106	C9.R3: Rafforzare il ruolo degli aggregatori	Traguardo	Adozione di uno o più atti giuridici	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale				T2	2026	Adozione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di uno o più atti giuridici che: i) Consentire agli utenti attivi di concludere contratti con gli aggregatori per mettere a disposizione la loro energia elettrica autoprodotta;

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Quarter (chilow attora)	Anno	
										ii) definire il modello utilizzato per determinare le regole di compensazione e la responsabilità dello sbilanciamento dei servizi di bilanciamento degli aggregatori.
107	C9.R4: Maggiore ricorso alla tariffazione dinamica negli accordi di acquisto di energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: i) consentire ai consumatori residenziali e alle microimprese di stipulare contratti volontari di acquisto di energia elettrica con tariffazione dinamica; ii) consentire ai consumatori residenziali e alle microimprese che hanno optato per contratti a tariffazione dinamica di tornare al regime di servizio universale.
108	C9.R5: Aprire i mercati delle riserve regolamentari per incoraggiare la concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della decisione della MEKH che approva il codice di rete modificato	Disposizione nella decisione MEKH che indica l'entrata in vigore del codice di rete modificato				T2	2026	Entrata in vigore della decisione della MEKH che approva il codice di rete modificato. Il codice di rete: i) Fissare una soglia di almeno 1 MW per le offerte sul mercato del bilanciamento; ii) Eliminare gli ostacoli all'integrazione dei generatori dipendenti dalle condizioni meteorologiche e degli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica nel mercato della capacità di bilanciamento e nel mercato dell'energia di bilanciamento.
109	C9.R6: Ampliare le comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: i) ampliare le opzioni relative alle forme giuridiche in cui possono essere istituite le

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Quarter (chilow attora)	Anno	
										comunità energetiche e stabilire norme che disciplinino il funzionamento di tali entità; ii) ampliare i servizi che le comunità energetiche possono fornire ai propri membri; iii) stabilire norme per la liquidazione e la contabilizzazione della condivisione dell'energia tra i residenti dei condomini che fungono da comunità di energia residenziale.
110	C9.R7: Incentivi giuridici per la diffusione dello stoccaggio di energia	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che: i) consentire la coubicazione dello stoccaggio e dei generatori dipendenti dalle condizioni meteorologiche (eolico e solare); ii) garantire la controllabilità a distanza degli impianti di stoccaggio con capacità superiore a 0,2 MW.
111	C9.R8: Modifiche di uno o più atti giuridici che integrano l'energia geotermica	Traguardo	Entrata in vigore di una o più modifiche di uno o più atti giuridici che integrano l'energia geotermica	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore della modifica o delle modifiche dell'atto o degli atti giuridici relativi alle procedure e alle condizioni per il rilascio delle autorizzazioni per l'esplorazione e lo sfruttamento dell'energia geotermica.
112	C9.I1. Misura rafforzata: Regime di sovvenzioni per	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	100	T2	2026	La MFB deve aver stipulato convenzioni di sovvenzione giuridicamente vincolanti con i beneficiari per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Quarter (chilow attora)	Anno	
	lo sviluppo della rete elettrica									dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
113	C9.I1. Misura rafforzata: Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferisce 643 243 836,64 EUR alla MFB per lo strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione).
114	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				T2	2026	Entrata in vigore dell'accordo attuativo tra l'Ungheria e la Banca ungherese di sviluppo (Magyar Fejlesztési Bank Zrt. — MFB).
115	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	0	100	T2	2026	La MFB deve aver stipulato convenzioni di finanziamento giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione). Il 100 % di tale finanziamento contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
116	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza	Traguardo	La MFB ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferisce 61 266 991 di EUR alla MFB per lo strumento.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Quar- ter (chilow attora)	Anno	
	energetica degli edifici residenziali									

J. COMPONENTE 10: CONTESTO IMPRENDITORIALE

L'obiettivo di questa componente è rafforzare la capacità della Banca ungherese di sviluppo (Magyar Fejlesztési Bank, MFB) di affrontare i fallimenti del mercato e sostenere lo sviluppo economico dell'Ungheria, abbinando una riforma della governance a un significativo conferimento di capitale. La riforma della governance mira a rafforzare l'indipendenza, il quadro operativo e le strutture di responsabilità della MFB. Il conferimento di capitale consentirà alla MFB di espandere la sua attività di finanziamento attraverso tre linee di programma strategiche: Competitività delle PMI, alloggi per studenti e locazioni a prezzi accessibili e capitale di rischio per le imprese in fase iniziale e a forte crescita.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare la raccomandazione 2022.5 (promuovere gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione), la raccomandazione 2023.1 (misure di sostegno mirate nel settore dell'edilizia abitativa per le famiglie a basso reddito), la raccomandazione 2024.1 (misure di sostegno mirate nel settore dell'edilizia abitativa per le famiglie a basso reddito), le raccomandazioni 2025.1, 3 e 6 (eliminazione graduale dei massimali rimanenti in materia di prezzi e tassi di interesse e misure equivalenti; Stimolare lo sviluppo dei mercati dei capitali aumentando gli incentivi fiscali e normativi; Rafforzare il quadro per l'innovazione per il settore pubblico e le imprese migliorando la prevedibilità della spesa pubblica in R & S e orientando meglio le misure esistenti verso le PMI; Orientare le misure di sostegno nel settore dell'edilizia abitativa verso le famiglie a basso reddito e aumentare l'offerta di alloggi, anche per l'edilizia popolare).

Ci si aspetta che nessuna misura di questa componente arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C10.R1: Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank

L'obiettivo di questa misura è riformare la Hungarian Development Bank Private Limited Company (*Magyar Fejlesztési Bank Zrt.* (MFB)), al fine di rafforzarne l'indipendenza, la governance e il quadro operativo.

La riforma consiste nell'adozione di una normativa che modifica la governance e il quadro operativo della MFB e le modalità di nomina del consiglio di amministrazione, del consiglio di vigilanza e del comitato di audit.

C10.I1: Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)

L'obiettivo di questa misura è sostenere il potenziale di crescita dell'economia ungherese adeguando strutturalmente il livello del sostegno pubblico disponibile per ovviare ai fallimenti del mercato e alle inefficienze dell'economia. La misura consiste in un conferimento di capitale di 1 126 815 025 EUR alla Hungarian Development Bank Private Limited Company (*Magyar Fejlesztési Bank Zrt.* (MFB)).

La MFB adotta una nuova politica di investimento per l'utilizzo del capitale aggiuntivo. La politica di investimento stabilisce la ripartizione del capitale proprio tra tre linee del programma, vale a dire i) competitività delle PMI, ii) alloggi in affitto a prezzi accessibili e sviluppo dormitorio degli studenti per le famiglie e gli studenti a basso reddito, iii) capitale di rischio e capitale di crescita. Include inoltre la descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari, compresi il tipo previsto di beneficiari finali ammissibili che il capitale aggiuntivo dovrebbe sostenere inizialmente, il calendario di

attuazione previsto e gli importi assegnati a ciascun programma finanziario, nonché il moltiplicatore di leva atteso per programma di investimento.

La MFB utilizza per il capitale proprio aggiuntivo lo stesso sistema di audit e controllo che è stato valutato positivamente dalla Commissione a norma dell'articolo 157 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.

La politica di investimento impone che i prodotti finanziari che beneficiano del sostegno aggiuntivo al capitale siano conformi al principio "non arrecare un danno significativo" di cui agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle 18, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento 19, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁰ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²¹. Inoltre, in caso di sostegno generale alle imprese, la politica di investimento esclude le società che prestano particolare attenzione²² ai seguenti settori: i) produzione di energia da combustibili fossili e attività correlate²³; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂²⁴; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti²⁵; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti²⁶, v) trattamento del combustibile nucleare, produzione di energia nucleare.

¹⁸ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁰ L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²¹ L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²² Si ritiene che l'attività del beneficiario finale sia "principalmente concentrata" in un settore o un'attività commerciale se tale settore o attività è identificato come parte essenziale dell'attività d'impresa del beneficiario finale rispettivamente in relazione ai ricavi lordi, all'utile o alla clientela di quest'ultimo. I ricavi lordi generati dal settore o dall'attività esclusi non devono in nessun caso superare il 50 % dei ricavi lordi totali.

²³ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

²⁴ Inclusi attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁵ Per veicoli inquinanti si intendono i veicoli non a emissioni zero.

²⁶ L' esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale dei beneficiari finali.

Il conseguimento soddisfacente dei traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente dei traguardi della riforma 1 — Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
117	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Legislazione che modifica la governance della Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Disposizione nella legislazione che indica l'entrata in vigore della legislazione				T2	2026	Entra in vigore la legislazione che modifica la governance della MFB. La legislazione prescrive: - Il divieto per le persone che ricoprono una posizione politica di alto livello, le persone che ricoprono una posizione di alto livello nell'amministrazione pubblica (compresi il segretario di Stato amministrativo, il vicesegretario di Stato, il capo dipartimento, il vicecapo dipartimento) e le persone impegnate in attività professionali di lobbying (quali definite nella legge sulla MFB) di ricoprire cariche nel consiglio di amministrazione, nel consiglio di vigilanza o nel comitato di audit della MFB, integrato da un periodo di incompatibilità di sei mesi. - L'istituzione di procedure per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, del consiglio di vigilanza e del comitato di audit, compresi criteri oggettivi di idoneità e professionali, garanzie in materia di conflitti di interessi, dichiarazioni di interessi obbligatorie e limiti alle nomine. - I membri del consiglio di amministrazione, del consiglio di vigilanza e del comitato di revisione contabile possono essere revocati solo per motivi oggettivi, specificati dalla legge. - L'istituzione di un'impresa comune "Rischi" e di un comitato di gestione dei rischi incaricato di fornire pareri e raccomandazioni non vincolanti al consiglio di amministrazione responsabile delle valutazioni tecniche e normative delle operazioni di investimento proposte e di verificare la conformità alla politica di investimento, alle

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										norme del dispositivo per la ripresa e la resilienza e ad altri requisiti normativi applicabili; - Il divieto per la MFB di finanziare entità i cui titolari effettivi non possono essere verificati. - La verifica obbligatoria dei titolari effettivi prima delle decisioni di finanziamento, nonché la pubblicazione annuale di informazioni sui fondi finanziati e sulle SPV gestite dalla MFB. - La selezione di tutti gli intermediari finanziari attraverso inviti aperti, competitivi e non esclusivi - L'obbligo di pubblicare una relazione annuale di conformità effettuata da revisori indipendenti che verifichino la conformità ai criteri di cui sopra. L'audit valuta inoltre l'integrità e le procedure in materia di conflitto di interessi, la conformità procedurale, la trasparenza sulle strutture tariffarie e i meccanismi in atto per evitare il doppio finanziamento da parte delle fonti assegnate a titolo dei programmi dell'Unione.
118	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Nomina degli organi di governance della MFB	Nomina formale degli organi di governance della MFB in linea con il nuovo quadro di governance.				T2	2026	Nomina del consiglio di amministrazione, del consiglio di vigilanza e del comitato di audit della MFB conformemente alla legislazione che modifica la governance della MFB.
119	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Riesame dei regimi di prestito sovvenzionati dalla MFB	Riesame dei regimi di prestito sovvenzionati dalla MFB.				T2	2026	Una relazione di riesame della MFB sugli attuali regimi di prestiti agevolati della MFB, che individua i regimi privi di una chiara addizionalità o che escludono il finanziamento sul mercato privato e fornisce raccomandazioni al consiglio di amministrazione della MFB su una strategia per l'abolizione di tali regimi. È adottata una risoluzione del consiglio di amministrazione della MFB che si impegna a dare seguito alle raccomandazioni della relazione.

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
120	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Riesame delle garanzie statali e di altre misure di sostegno statale a copertura delle operazioni della MFB	Riesame delle garanzie statali e di altre misure di sostegno statale a favore delle operazioni della MFB.				T2	2026	Una relazione di riesame del governo sulle garanzie statali sui prestiti della MFB e sulla condivisione del rischio statale (regime di perequazione del capitale, sistema di perequazione degli interessi e sistema di copertura dei tassi di cambio), con raccomandazioni al consiglio di amministrazione della MFB per limitare l'esposizione diretta del bilancio pubblico alle operazioni della MFB e una strategia per eliminare gradualmente le garanzie statali superflue (compreso il sistema di perequazione degli interessi). Una lettera formale del ministro delle Finanze che si impegna a dare seguito alle raccomandazioni della relazione è presentata alla Commissione.
121	C10.I1 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Politica di investimento	Adozione di una politica di investimento				T2	2026	Adozione di una nuova politica di investimento per la MFB per l'utilizzo del capitale aggiuntivo in linea con la descrizione della misura.
122	C10.I1 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Conferimento di capitale	Certificato di trasferimento				T2	2026	L'Ungheria trasferirà 1 126 815 025 EUR alla MFB per aumentare il suo capitale proprio. Oltre al conferimento di capitale nella MFB, che costituisce l'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, l'Ungheria trasmette entro il 31 agosto 2026 una relazione che illustra le azioni intraprese dalla MFB per attuare la politica di investimento, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste da adottare per l'ulteriore attuazione di tali prodotti.

J.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C10.I2: Integrazione del conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)

L'obiettivo di questa misura è sostenere il potenziale di crescita dell'economia ungherese adeguando strutturalmente il livello del sostegno pubblico disponibile per ovviare ai fallimenti del mercato e alle inefficienze dell'economia.

La misura consiste in un conferimento di capitale di 688 338 565 EUR alla Hungarian Development Bank Private Limited Company (Magyar Fejlesztési Bank Zrt. (MFB)). Tale importo si aggiunge a qualsiasi importo previsto nell'ambito della misura C10.I1. I 688 milioni di EUR del conferimento di capitale saranno utilizzati per cofinanziare investimenti con la BEI nell'ambito dell'economia ungherese. Il conseguimento soddisfacente dei traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente dei traguardi della riforma 1 — Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank.

J.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
123	C10.I2 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Atto giuridico sul conferimento di capitale MFB e sull'assegnazione della BEI	Entrata in vigore di un atto giuridico				T2	2026	Entrata in vigore di un atto giuridico che assegna 688 338 565 EUR di un conferimento di capitale della MFB che sarà utilizzato dalla MFB per un accordo di coinvestimento con la BEI.
124	C10.I2 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Conferimento di capitale e firma di un protocollo d'intesa tra l'Ungheria e la BEI	Certificato di trasferimento e firma di un memorandum d'intesa tra l'Ungheria e la BEI				T2	2026	L'Ungheria trasferirà 688 338 565 EUR alla MFB per aumentare il suo capitale proprio. Firma di un protocollo d'intesa tra l'Ungheria e la BEI relativo a un accordo di coinvestimento per l'utilizzo di tale capitale. Tale protocollo d'intesa comprende un'intesa secondo cui la MFB deve coinvestire in progetti finanziati dalla BEI in Ungheria a condizioni di parità con la BEI (ad eccezione dei prezzi), i tipi di prodotti, le aree, i beneficiari, la governance e il calendario di attuazione, compresa la firma di un accordo giuridico entro il 30 novembre 2026.

K. COMPONENTE 11: INNOVAZIONE DIGITALE

L'obiettivo di questa componente è rafforzare le infrastrutture e le capacità digitali dell'Ungheria in tre dimensioni complementari. Attraverso i contributi ai programmi consolidati dell'UE, l'Ungheria mira a garantire l'accesso alla capacità di calcolo di frontiera dell'intelligenza artificiale attraverso una gigafactory di IA o una tecnologia quantistica equivalente nell'ambito dell'impresa comune EuroHPC e a rafforzare la sua infrastruttura per la connettività sicura attraverso la partecipazione al programma satellitare IRIS2. A livello nazionale, la componente sostiene la modernizzazione dei servizi di e-government, compresi i sistemi aggiornati di gestione dell'identità digitale e dell'accesso e l'introduzione di un portafoglio digitale, al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei servizi pubblici per i cittadini e le imprese.

La componente contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese, in particolare la raccomandazione 2025.3. (Rafforzare il quadro per l'innovazione per il settore pubblico e le imprese migliorando la prevedibilità della spesa pubblica in R & S e orientando meglio le misure esistenti verso le PMI).

Ci si aspetta che nessuna misura di questa componente arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

C11.I1: Servizi di e-Government

L'obiettivo della misura è promuovere la diffusione dei servizi di e-government nel settore dell'identificazione elettronica e dei servizi fiduciari.

La misura consiste in: i) potenziamento del sistema o dei sistemi di identificazione e gestione degli accessi dell'e-government; II) mettere a disposizione degli utenti l'identità digitale per i dispositivi portatili e il portafoglio digitale; e iii) la creazione di nuove funzionalità di e-government o il potenziamento di quelle esistenti.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
125	C11.I1 Servizi di e- government	Traguardo	Soluzione di portafoglio digitale di dati	Aggiornamento o creazione di sistemi				T2	2026	Gli interventi di e-government: i) aggiornare il sistema o i sistemi di identificazione e gestione degli accessi dell'e-government; II) mettere a disposizione degli utenti l'identità digitale per i dispositivi portatili e il portafoglio digitale; e III) creare nuove funzionalità di e-government o aggiornare quelle esistenti.

K.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C11.I2: Gigafactory di IA e altre infrastrutture di calcolo EuroHPC

L'obiettivo di questa misura è sostenere l'istituzione di gigafactory di intelligenza artificiale e dei relativi servizi da parte dell'Ungheria e l'accesso agli stessi.

La misura consiste in un contributo volontario di 500 milioni di EUR all'impresa comune EuroHPC per fornire sostegno finanziario a una gigafactory di IA e/o a un'infrastruttura avanzata di IA/HPC e/o a iniziative di tecnologia quantistica e/o ad altre infrastrutture di calcolo EuroHPC e/o a qualsiasi altro progetto di ricerca e innovazione EuroHPC, da stabilire nell'Unione.

C11.I3: Contributo volontario a IRIS2

L'obiettivo della misura è sostenere le capacità di comunicazione sicura dell'Ungheria.

La misura consiste in un contributo volontario di 500 milioni di EUR al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS2). Il contributo può sostenere, tra l'altro, l'acquisto di satelliti supplementari, l'infrastruttura di terra con gateway e punti di presenza situati in Ungheria, la capacità di comunicazione satellitare e/o lo sviluppo di attività di connettività ausiliarie.

K.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
126	C11.I2 Gigafactory di IA e altre infrastrutture di calcolo EuroHPC	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e l'impresa comune EuroHPC ed erogazione del contributo volontario all'impresa comune EuroHPC	Firma dell'accordo di contributo				T2	2026	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e l'impresa comune EuroHPC. Tale accordo di contributo comprende: — Un'indicazione delle attività da finanziare con il contributo volontario, vale a dire il sostegno finanziario a una gigafactory di IA e/o a un'infrastruttura di IA/HPC avanzata e/o a iniziative di tecnologia quantistica e/o ad altre infrastrutture di calcolo EuroHPC e/o a qualsiasi altro progetto di ricerca e innovazione EuroHPC, da stabilire nell'Unione. — Il requisito secondo cui il contributo volontario deve essere utilizzato in modo conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici 2021/C58/01. — L'importo esatto del contributo volontario del fondo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. — L'obbligo che gli importi non utilizzati oggetto dell'accordo siano utilizzati dall'impresa comune EuroHPC a beneficio dello Stato membro interessato e non siano ritrasferiti allo Stato membro. — L'Ungheria trasferisce 500 milioni di EUR all'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo.
127	C11.I3 Contributo volontario a IRIS2	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e la Commissione europea e assegnazione di un contributo volontario al	Firma dell'accordo di contributo				T2	2026	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e la Commissione europea. Tale accordo di contributo comprende le attività che sarebbero finanziate nell'ambito del contributo volontario. L'Ungheria trasferisce 500 milioni di EUR al

Ss. Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS2)							programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS2).

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria ammonta a 3 553 302 225 000 HUF, pari a 10 000 000 000 EUR sulla base del tasso di riferimento EUR/HUF della BCE del 9 giugno 2026.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributi finanziari

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1	C1.I1 Sviluppo di un'istruzione pubblica competitiva utilizzando la tecnologia del 21o secolo	Traguardo	Consegna di notebook e strumenti digitali
2	C1.I2 Sostenere l'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali	Traguardo	Fornitura di servizi di sostegno per l'istruzione di bambini con bisogni educativi speciali
3	C1.R1 Riduzione del rischio di segregazione nelle scuole	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che prevedono la riduzione del sostegno statale alle scuole primarie e secondarie di primo grado con una bassa percentuale di studenti svantaggiati
4	C1.R2 Migliorare l'attrattiva della professione di insegnante	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per aumentare le retribuzioni degli insegnanti nel sistema di istruzione pubblica
5	C1.I3 Costruzione di strutture per l'infanzia	Obiettivo	Costruzione di strutture per l'infanzia
6	C1.I4 Ammodernamento delle infrastrutture scolastiche	Traguardo	Costruzione e ristrutturazione di strutture scolastiche
7	C2.R1 Modernizzazione dei programmi di istruzione superiore	Traguardo	Revisione dei programmi di istruzione superiore
8	C2.I1 Innovazione istituzionale nell'istruzione superiore	Traguardo	Materiali didattici digitali accessibili nelle scuole superiori
9	C2.I2 Modernizzazione delle infrastrutture e digitalizzazione negli istituti di istruzione superiore	Traguardo	Riqualficazione energetica delle infrastrutture edilizie e costruzione di nuovi edifici negli istituti di istruzione superiore

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
10	C2.I3 Infrastrutture di istruzione e formazione professionale per il 21o secolo	Obiettivo	Centri di istruzione e formazione professionale dotati di infrastrutture aggiornate
11	C2.I4 Sviluppo del centro d'esame centrale	Traguardo	Ristrutturazione del centro d'esame centrale
12	C2.I5 Sostegno alla ricerca e allo sviluppo	Obiettivo	Sostenere gli istituti di ricerca
13	C3.I1 Produzione e uso di energia rinnovabile nei comuni svantaggiati	Obiettivo	Installazione di capacità di produzione di energia rinnovabile a beneficio delle famiglie dei comuni selezionati nell'ambito del programma di reinsediamento
14	C3.I2 Promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle competenze sulla base delle specificità locali	Obiettivo	Partecipazione a programmi di socializzazione del lavoro
15	C3.I3 Pedagogia orientata alla comunità	Obiettivo	Sviluppo pedagogico degli istituti pubblici di istruzione o formazione professionale
16	C4.R1 Sensibilizzazione — acqua	Traguardo	Adozione di un piano d'azione sulla gestione sostenibile delle risorse idriche
17	C4.R1 Sensibilizzazione — acqua	Obiettivo	Numero di ettari di interventi di ritenzione idrica
18	C4.I1 Protezione della natura	Traguardo	Consegna della stazione di pompaggio di Kvassay — Fase 2
19	C4.R2 Regolamentazione interna della transizione verso un'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici necessari per rendere operative le pratiche di gestione dei rifiuti e adozione di un piano nazionale di gestione dei rifiuti
20	C4.R3: Piano d'azione per le attività di sensibilizzazione a livello locale	Traguardo	Adozione di un piano d'azione nazionale in materia di comunicazione
21	C5.I1 Sviluppo di una linea ferroviaria suburbana	Traguardo	Lavori relativi al tratto ferroviario Debrecen-Balmazújváros
22	C5.I2 Cambiamento della congestione della rete ferroviaria sul corridoio TEN-T	Traguardo	Lavori relativi al tratto ferroviario Békéscsaba-Lőkösháza
23	C5.I3 Sviluppo del trasporto con autobus a emissioni zero	Obiettivo	Consegna di autobus a emissioni zero

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
24	C5.I4 Sviluppo di sistemi tram e filobus	Traguardo	Tram
25	C5.I4 Sviluppo di sistemi tram e filobus	Traguardo	Filobus
26	C5.I5: Lavori sulla tratta ferroviaria	Traguardo	Lavori relativi alla tratta ferroviaria Szeged-Rendező — Röske — confine del paese
27	C5.I6: Promuovere la diffusione dei veicoli elettrici da parte delle imprese	Obiettivo	Sostegno finanziario per l'acquisto di veicoli elettrici
28	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Traguardo	Accordo attuativo
29	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
30	C5.I7: Istituzione di uno strumento finanziario per aumentare la diffusione delle stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
31	C5.R1 Riforma tariffaria	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alle tariffe
35	C6.R1 Trasformazione della regolamentazione dell'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici in materia di misurazione lorda
36	C6.R2 Incoraggiare la diffusione dell'energia eolica onshore	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
37	C6.R2 Incoraggiare la diffusione dell'energia eolica onshore	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
38	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
39	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
39bis	C6.R3 Accelerare la connessione alla rete dei progetti di energia rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
40	C6.R4 Definizione di norme minime di efficienza energetica	Traguardo	Definizione di requisiti minimi di efficienza energetica per i regimi di sostegno alla ristrutturazione degli edifici
41	C6.I1 Sviluppo di reti classiche e intelligenti dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione	Obiettivo	Capacità supplementare cumulativa aggiunta alla rete
42	C6.I2 Sostegno all'uso di pannelli solari residenziali e all'ammodernamento del riscaldamento	Obiettivo	Numero di famiglie beneficiarie di un sostegno
43	C6.I3 Installazione di impianti di stoccaggio dell'energia di rete per i partecipanti al mercato dell'energia	Obiettivo	Capacità degli impianti di stoccaggio dell'energia installati
44	C6.I4 Diffusione dei contatori intelligenti	Obiettivo	Installazione di contatori intelligenti
45	C6.I5. Investimenti nell'efficienza energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Numero di edifici pubblici che hanno beneficiato di ristrutturazioni a fini di efficienza energetica
46	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Accordo attuativo
47	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
48	C6.I6. Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
49	C7.R1 Eradicazione delle gratifiche nel settore sanitario	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici sull'eradicazione della pratica del pagamento a titolo gratuito
50	C7.I1 Modernizzazione del sistema sanitario per il 21o secolo	Traguardo	Ristrutturazione delle strutture sanitarie e ammodernamento delle attrezzature sanitarie

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
51	C7.I2 Sostenere la trasformazione digitale della sanità	Traguardo	Ampliamento delle funzioni e delle procedure sanitarie online
52	C7.I3 Sviluppo dell'assistenza sanitaria di base	Traguardo	Programmi per l'assistenza sanitaria di base
53	C7.I4 Infrastrutture sanitarie e sociali locali	Obiettivo	Infrastrutture sanitarie e sociali locali
54	C8.R1 Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità
55	C8.R1 Entrata in vigore della normativa sull'Autorità per l'integrità	Traguardo	Modifiche legislative relative ai poteri e alle competenze in materia di verifica delle dichiarazioni patrimoniali da parte dell'Autorità per l'integrità
56	C8.R2 Partecipazione alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea	Traguardo	Partecipazione alla cooperazione rafforzata relativa alla Procura europea
57	C8.R3 Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a una task force anticorruzione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici relativi a una task force anticorruzione
58	C8.R4 Introduzione di una procedura specifica in caso di reati speciali connessi all'esercizio dell'autorità pubblica o alla gestione del patrimonio pubblico ("controllo giurisdizionale")	Traguardo	Modifiche legislative riguardanti una procedura in caso di determinate pratiche di corruzione e connesse alla corruzione
59	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che estendono l'ambito di applicazione personale e materiale delle dichiarazioni patrimoniali, garantendo nel contempo una comunicazione frequente
60	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative sull'istituzione di un sistema per la presentazione elettronica delle dichiarazioni patrimoniali in formato digitale e di una banca dati pubblica per le dichiarazioni patrimoniali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
61	C8.R5 Modifica delle norme relative alle dichiarazioni patrimoniali	Traguardo	Introduzione di sanzioni in caso di violazione degli obblighi di dichiarazione patrimoniale
62	C8.R6 Entrata in vigore degli atti giuridici sulla trasparenza dell'uso delle risorse pubbliche da parte delle fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative riguardanti il controllo sul modo in cui le fondazioni di interesse pubblico per la gestione del patrimonio che svolgono funzioni di interesse pubblico e le persone giuridiche da esse istituite o mantenute si avvalgono del sostegno dell'Unione
63	C8.R7 Migliorare la trasparenza della spesa pubblica	Traguardo	Entrata in vigore di una normativa volta a migliorare la trasparenza della spesa pubblica
64	C8.R8 Norme che garantiscono la trasparenza dei titolari effettivi dei soggetti e sull'uso delle sovvenzioni pubbliche	Traguardo	Modifiche legislative che garantiscono la trasparenza dei dati delle persone fisiche che sono i titolari effettivi e legislazione per chiarire la portata dei funzionari pubblici e degli enti che sono esclusi dal ricevere sovvenzioni pubbliche
65	C8.R9 Ridurre la percentuale di procedure di appalto pubblico a offerta unica	Traguardo	La percentuale di procedure di gara con offerte uniche per appalti finanziati dal sostegno dell'Unione non supera il 15 %.
66	C8.R10 Rafforzare l'integrità, la trasparenza e la competitività nel mercato degli appalti pubblici	Traguardo	Atto (i) giuridico (i) sugli appalti pubblici per rafforzare la trasparenza delle procedure di appalto pubblico, introdurre norme in materia di prevenzione della corruzione
67	C8.R9 Ridurre la percentuale di procedure di appalto pubblico a offerta unica	Traguardo	Creazione di uno strumento di monitoraggio e comunicazione ("strumento di comunicazione basato su un'offerta unica")
68	C8.R11 Sviluppo del sistema elettronico per gli appalti pubblici (EPS) per aumentare la trasparenza	Traguardo	Gli alimentatori esterni aggiornati con le nuove funzionalità sono accessibili al pubblico
69	C8.R12 Quadro di misurazione della performance per gli appalti pubblici	Traguardo	Istituzione di un quadro di misurazione della performance degli appalti pubblici
70	C8.R13 Piano d'azione per aumentare il livello di	Traguardo	Adozione di un piano d'azione per aumentare il livello di concorrenza negli appalti pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	concorrenza negli appalti pubblici		
71	C8.R14 Rafforzare il ruolo e i poteri del Consiglio nazionale della magistratura al fine di controbilanciare i poteri del presidente dell'Ufficio giudiziario nazionale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rafforzare il ruolo del Consiglio nazionale della magistratura
72	C8.R15 Indipendenza giudiziaria della Corte suprema (Kúria)	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche relative all'indipendenza della magistratura della Corte suprema
73	C8.R16: Eliminare gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rimuovere gli ostacoli ai rinvii pregiudiziali alla Corte di giustizia dell'Unione europea
74	C8.R17 Riforma relativa al riesame delle sentenze definitive da parte della Corte costituzionale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a eliminare la possibilità per le autorità pubbliche di impugnare le decisioni definitive dinanzi alla Corte costituzionale
75	C8.R18 Modifiche legislative volte a rafforzare i meccanismi di gestione, monitoraggio, audit e controllo per garantire un uso corretto del sostegno dell'Unione	Traguardo	Atto o atti giuridici che conferiscono il mandato giuridico per la gestione, l'audit e il controllo del piano per la ripresa e la resilienza e che disciplinano la gestione, il monitoraggio, il controllo e l'audit dei fondi a norma del regolamento (UE) 2021/1060 in Ungheria
76	C8.R18 Modifiche legislative volte a rafforzare i meccanismi di gestione, monitoraggio, audit e controllo per garantire un uso corretto del sostegno dell'Unione	Traguardo	Norme per garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica dei conflitti di interessi per il personale di tutti gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del sostegno dell'Unione in Ungheria
77	C8.R19 Strategia antifrode e anticorruzione per l'attuazione, l'audit e il controllo del sostegno dell'Unione	Traguardo	Adozione di una strategia antifrode e anticorruzione per il sostegno dell'Unione e relativo piano d'azione
78	C8.R20 Il sistema Arachne per il sostegno dell'Unione	Traguardo	L'uso simmetrico dello strumento di valutazione del rischio Arachne

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
79	C8.R20 Il sistema Arachne per il sostegno dell'Unione	Traguardo	L'uso sistematico dello strumento di valutazione del rischio Arachne
80	C8.R21: Istituzione di una direzione dell'Audit interno e dell'integrità per rafforzare il controllo dei conflitti di interessi nell'attuazione del sostegno dell'Unione	Traguardo	Garantire una prevenzione, un'individuazione e una rettifica efficaci delle frodi e della corruzione nell'attuazione del sostegno dell'Unione attraverso l'istituzione e il pieno funzionamento di una nuova direzione dell'audit interno e dell'integrità (DIAI)
81	C8.R22 Garantire la capacità dell'EUTAF di svolgere efficacemente i suoi compiti	Traguardo	Garantire una prevenzione, un'individuazione e una rettifica efficaci delle frodi e della corruzione nell'attuazione del sostegno dell'Unione attraverso un'adeguata capacità dell'EUTAF
82	C8.R23 Cooperazione con l'OLAF per rafforzare l'individuazione delle frodi connesse all'attuazione del sostegno dell'Unione	Traguardo	Designazione di un'autorità nazionale incaricata di assistere l'OLAF nei suoi controlli sul posto in Ungheria e introduzione della possibilità di imporre sanzioni finanziarie agli operatori economici non cooperanti
83	C8.R24 Audit e controllo del piano per la ripresa e la resilienza e tutela degli interessi finanziari dell'Unione	Traguardo	Sistema di monitoraggio dell'attuazione del piano ungherese per la ripresa e la resilienza
84	C8.R24 Audit e controllo del piano per la ripresa e la resilienza e tutela degli interessi finanziari dell'Unione	Traguardo	Audit dell'attuazione del piano ungherese per la ripresa e la resilienza
85	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che garantiscano la prevedibilità giuridica dell'accesso alle informazioni pubbliche nei procedimenti giudiziari
86	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative che garantiscono una maggiore trasparenza delle informazioni pubbliche
87	C8.R25 Rafforzare la trasparenza e l'accesso alle informazioni pubbliche	Traguardo	Relazione/i dell'Autorità nazionale per la protezione dei dati e la libertà d'informazione sull'accesso alle informazioni pubbliche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
88	C8.R26 Migliorare la qualità del processo legislativo e l'effettivo coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nel processo decisionale	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici contenenti disposizioni sul coinvolgimento dei portatori di interessi nell'attuazione e nel monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza
89	C8.R26 Migliorare la qualità del processo legislativo e l'effettivo coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nel processo decisionale	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per migliorare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo
90	C8.R27 Revisione dei requisiti di sostanza minima ai fini dell'imposta sul reddito delle società	Traguardo	Revisione da parte di esperti internazionali indipendenti delle norme nazionali contro l'elusione fiscale
91	C8.R28 Rafforzamento della regolamentazione in materia di prezzi di trasferimento	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per rafforzare le norme in materia di prezzi di trasferimento
92	C8.R29 Estensione dell'ambito di applicazione delle norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per ampliare le norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita
93	C8.R29 Estensione dell'ambito di applicazione delle norme in materia di non deducibilità per i pagamenti in uscita	Traguardo	Commissionare una valutazione indipendente dell'efficacia dell'insieme complessivo delle norme nazionali relative alla pianificazione fiscale aggressiva
94	C8.R30 Trasformazione digitale delle procedure di adempimento degli obblighi fiscali	Traguardo	Servizi digitali relativi a soluzioni ePayroll, eReceipt ed eVAT
95	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Modifica dell'imposta sul commercio al dettaglio
96	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Eliminazione graduale delle agevolazioni fiscali
97	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Adozione di uno o più atti giuridici che riducono il numero di imposte
98	C8.R31 Semplificare il sistema fiscale riducendo il numero di imposte	Traguardo	Relazione sulle possibilità di semplificazione e consolidamento di un insieme alternativo di norme in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
99	C8.R32 Riforma dell'imposta sui gasdotti di pubblica utilità	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi all'imposta sui gasdotti
100	C8.R33 Rafforzare l'efficienza della spesa pubblica effettuando revisioni della spesa	Traguardo	Istituzione del processo per lo svolgimento delle revisioni della spesa e delle revisioni della spesa
101	C8.R34 Migliorare il quadro di bilancio nazionale	Traguardo	Rafforzare il controllo di bilancio
102	C8.R34 Migliorare il quadro di bilancio nazionale	Traguardo	Avvio di un riesame del quadro di bilancio sostenuto da un'apposita consultazione pubblica
103	C8.R35 Riforma dei prestiti agevolati	Traguardo	Riforma del sistema di prestiti agevolati e revisione delle garanzie pubbliche
104	C9.R1: Fissazione delle tariffe di rete	Traguardo	Nuova metodologia per il calcolo delle tariffe di rete
105	C9.R2: Adeguamento dell'atto o degli atti giuridici sui contatori intelligenti	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
106	C9.R3: Rafforzare il ruolo degli aggregatori	Traguardo	Adozione di uno o più atti giuridici
107	C9.R4: Maggiore ricorso alla tariffazione dinamica negli accordi di acquisto di energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
108	C9.R5: Aprire i mercati delle riserve regolamentari per incoraggiare la concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della decisione della MEKH che approva il codice di rete modificato
109	C9.R6: Ampliare le comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
110	C9.R7: Incentivi giuridici per la diffusione dello stoccaggio di energia	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
111	C9.R8: Modifiche di uno o più atti giuridici che integrano l'energia geotermica	Traguardo	Entrata in vigore di una o più modifiche di uno o più atti giuridici che integrano l'energia geotermica
112	C9.I1. Misura rafforzata: Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
113	C9.I1. Misura rafforzata: Regime di sovvenzioni per lo sviluppo della rete elettrica	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
114	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali	Traguardo	Accordo attuativo
115	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
116	C9.I2: Istituzione di uno strumento finanziario per migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali	Traguardo	La MFB ha completato l'investimento
117	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Legislazione che modifica la governance della Magyar Fejlesztési Bank (MFB)
118	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Nomina degli organi di governance della MFB
119	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Riesame dei regimi di prestito sovvenzionati dalla MFB
120	C10.R1 Riforma della governance della Magyar Fejlesztési Bank	Traguardo	Riesame delle garanzie statali e di altre misure di sostegno statale a copertura delle operazioni della MFB
121	C10.I1 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Politica di investimento
122	C10.I1 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Conferimento di capitale
125	C11.I1 Servizi di e-government	Traguardo	Soluzione di portafoglio digitale di dati
Importo rata			6 511 661 435 DI EUR

2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
32	C5.I8: Conferimento di capitale in una società per azioni Rolling Stock Company "ROSCO" di nuova costituzione	Traguardo	Conferimento di capitale nella ROSCO
33	C5.R2 Riforma dei servizi ferroviari in Ungheria	Traguardo	Istituzione dell'Autorità nazionale dei trasporti pubblici
34	C5.R2 Riforma dei servizi ferroviari in Ungheria	Traguardo	Istituzione del ROSCO
123	C10.I2 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Atto giuridico sul conferimento di capitale MFB e sull'assegnazione della BEI
124	C10.I2 Conferimento di capitale a Magyar Fejlesztési Bank (MFB)	Traguardo	Conferimento di capitale e firma di un protocollo d'intesa tra l'Ungheria e la BEI
126	C11.I2 Gigafactory di IA e altre infrastrutture di calcolo EuroHPC	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e l'impresa comune EuroHPC ed erogazione del contributo volontario all'impresa comune EuroHPC
127	C11.I3 Contributo volontario a IRIS2	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra l'Ungheria e la Commissione europea e assegnazione di un contributo volontario al programma dell'UE per una connettività sicura (IRIS2)
Importo rata			3 488 338 565 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Le modalità definite di seguito, unitamente alle misure pertinenti specificate nella componente 8 (Governance e pubblica amministrazione)²⁷, costituiscono il sistema di controllo e di audit ungherese nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Ciascuno di questi elementi è parte integrante del sistema ungherese di controllo e audit, la cui attuazione e il cui rispetto continuo sono necessari per garantire la conformità all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241. Insieme, l'attuazione e il costante rispetto di tali elementi garantiscono che le modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza includano le misure necessarie per garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria avvengono secondo le modalità seguenti:

Decreto governativo 373/2022 (IX. 30.) stabilisce i ruoli e le responsabilità degli organismi coinvolti nell'attuazione, nell'audit e nel controllo del piano ungherese per la ripresa e la resilienza. L'entrata in vigore del presente decreto governativo, descritta nella riforma C8.R18, si riflette in un traguardo specifico, che deve essere conseguito prima della presentazione di una richiesta di pagamento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Il decreto governativo definisce il quadro istituzionale per l'attuazione, il monitoraggio, il controllo e l'audit del piano, anche a seguito dell'istituzione del Centro nazionale di sviluppo (NFK) e delle successive modifiche nella ripartizione delle responsabilità governative.

Il processo di attuazione, monitoraggio e rendicontazione del piano ungherese per la ripresa e la resilienza è garantito dall'autorità nazionale. Il ruolo di autorità nazionale è svolto dal Centro nazionale di sviluppo (NFK), un'unità organizzativa dotata di personalità giuridica indipendente che opera nell'ambito del ministero dello Sviluppo rurale e regionale. Ciò comprende il funzionamento del sistema di monitoraggio (anche con il sostegno di un sistema informatico di monitoraggio), il monitoraggio dei progressi compiuti nell'attuazione delle diverse misure e la garanzia dell'affidabilità e della veridicità dei dati nel sistema informatico di monitoraggio. L'autorità nazionale è inoltre l'organismo responsabile di verificare che i traguardi e gli obiettivi intermedi stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza siano stati conseguiti. L'autorità nazionale è responsabile della redazione e della presentazione delle richieste di pagamento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, nonché della loro veridicità e della firma della dichiarazione di gestione. Esso funge inoltre da collegamento unico tra le autorità ungheresi e la Commissione.

L'autorità nazionale è responsabile dell'istituzione e del funzionamento di un sistema interno di gestione e di controllo per prevenire e individuare efficacemente le irregolarità e adottare le opportune azioni correttive nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria e a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, dell'attuazione di misure antifrode e anticorruzione efficaci, tenendo conto dei rischi individuati, e della supervisione delle attività di attuazione e di controllo delegate agli organismi di esecuzione, agli organismi che concedono sub-sovvenzioni e agli intermediari finanziari.

L'attuazione settoriale delle misure specifiche del piano è supervisionata dai ministeri competenti, i cui servizi sostengono il monitoraggio dei progressi delle misure e mantengono una stretta cooperazione con l'autorità nazionale.

L'autorità nazionale è sostenuta nel processo di attuazione e monitoraggio del piano da organismi di attuazione che operano mediante contratti scritti sotto la supervisione e la responsabilità dell'autorità nazionale. Qualora i compiti di esecuzione dell'autorità nazionale siano delegati agli organismi di

²⁷ Ciò vale per 24 traguardi che devono essere conseguiti prima della presentazione della prima richiesta di pagamento. Alcune delle misure contenute nella componente 8 sono in linea con gli impegni assunti dall'Ungheria nell'ambito della procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione.

esecuzione, il lavoro di tali organismi è strettamente controllato dall'autorità nazionale, che fornisce sostegno metodologico e orientamenti agli organismi di esecuzione. In particolare, si garantisce che gli organismi di esecuzione dispongano di risorse sufficienti e di un'esperienza professionale adeguata per svolgere efficacemente i compiti loro assegnati.

Gli organismi di esecuzione e gli organismi di sub-concessione effettuano le verifiche di gestione di primo livello, compresi i controlli documentali e in loco, sulla base degli accordi di delega conclusi con l'Autorità nazionale. Dall'agosto 2024 le verifiche in loco effettuate nell'ambito dell'autorità nazionale possono essere effettuate dalla direzione dei Servizi congiunti in qualità di fornitore interno di servizi. Gli organismi di esecuzione restano responsabili dell'esecuzione dei compiti delegati e dei controlli effettuati per loro conto.

Gli organismi di esecuzione dispongono di efficaci dispositivi di controllo interno. Gli organismi di attuazione svolgono le funzioni di controllo dell'autorità nazionale per le componenti e le misure di loro competenza che attuano.

Un'unità dedicata all'interno dell'autorità nazionale è responsabile della gestione dei reclami e delle irregolarità relativi all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'unità ha il potere di effettuare controlli documentali e in loco, chiedere informazioni agli organismi coinvolti nell'attuazione e determinare il seguito da dare e le misure correttive appropriate in relazione alle irregolarità riscontrate. L'unità svolge le sue funzioni in modo indipendente e non sollecita né riceve istruzioni in relazione alle sue decisioni in materia di reclami e irregolarità.

Per garantire l'efficace prevenzione e individuazione di gravi irregolarità, quali frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento, l'autorità nazionale e gli organismi di attuazione utilizzano sistematicamente tutte le funzioni dello strumento di valutazione del rischio Arachne nell'attuazione e nel controllo dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Gli organismi competenti valutano, documentano e danno seguito ai rischi individuati da Arachne conformemente ai requisiti procedurali vincolanti.

Una direzione per l'audit interno e l'integrità (DIAI) che opera all'interno del quadro organizzativo del Centro nazionale di sviluppo (NFK) è responsabile del rafforzamento della prevenzione e dell'individuazione efficaci dei conflitti di interessi. La DIAI è responsabile dell'esecuzione di controlli periodici della veridicità delle dichiarazioni sui conflitti di interessi da parte del personale a tutti i livelli coinvolti nell'attuazione e nel controllo del piano. La DIAI rimane separata dal punto di vista organizzativo dall'autorità nazionale e dagli organismi di attuazione ed esercita le sue funzioni in modo indipendente. Il lavoro della DIAI è supervisionato dall'Autorità per l'integrità.

La DIAI verifica il rispetto dei requisiti in materia di conflitto di interessi applicabili a tutto il personale coinvolto nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il personale che effettua controlli in loco. Procedure dettagliate disciplinano la prevenzione, l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse, compresa la verifica periodica delle dichiarazioni e il follow-up sistematico dei rischi individuati.

La direzione generale dell'Audit dei fondi europei (EUTAF), nel suo ruolo di autorità di audit, svolge i compiti di audit relativi all'attuazione del piano. L'Ungheria fornisce all'EUTAF le risorse finanziarie e umane necessarie per salvaguardare la sua indipendenza e consentirle di svolgere i suoi compiti. Il quadro giuridico garantisce l'indipendenza finanziaria, operativa e professionale dell'EUTAF e prevede le disposizioni di bilancio e in materia di personale necessarie per consentirle di svolgere le sue responsabilità relative al dispositivo per la ripresa e la resilienza e gli altri compiti che le sono affidati nell'ambito dei quadri di controllo relativi all'Unione.

L'EUTAF elabora una strategia di audit in linea con i principi di audit riconosciuti a livello internazionale. Tale strategia determina il metodo e la frequenza degli audit. È predisposta con

sufficiente anticipo per effettuare gli audit che sono inclusi nella sintesi dell'audit presentata insieme alla richiesta di pagamento.

La strategia di audit è aggiornata per coprire il periodo di attuazione del piano almeno fino alla fine del 2028 e comprende disposizioni dettagliate per le attività di verifica ex post e il trattamento di audit dei meccanismi di controllo e delle salvaguardie supplementari introdotti nell'ambito del piano.

L'EUTAF effettua audit dei sistemi e verifiche sostanziali. Gli audit dei sistemi sono effettuati sulla base di una valutazione dei rischi, con frequenza adeguata, ed esaminano il funzionamento del sistema istituito per l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Le verifiche sostanziali si concentrano sui progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e comprendono la verifica del rispetto delle condizioni di sana gestione finanziaria. L'EUTAF fornisce un parere di audit per ciascuna richiesta di pagamento presentata alla Commissione sulla base dei risultati delle sue attività di audit derivanti sia dagli audit dei sistemi che dalle verifiche sostanziali.

Inoltre, traguardi specifici in materia di audit e controllo richiedono attività di audit e verifica rafforzate, compresi controlli ex post riguardanti una percentuale significativa di convenzioni di finanziamento, contratti di appalto e relativi pagamenti nell'ambito del piano, con particolare attenzione ai rischi di frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento.

Mediante un atto legislativo è inoltre istituito un comitato di monitoraggio composto dai pertinenti portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio vigila sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.